ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 Numero 256

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1930: anno L. 30.000, sem. 8300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 13 - Mercol. 14 Novembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità, Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (min. 450) posiz. o data prestab. sum. 30% Finanz. Legali L. 300 (min. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (min. 850) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (min. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumenta tariffe 25 % Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. serza Pacsi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; *Austria sc. 8; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr 0.35; *Egitto pias. L.E.; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d.m. 0.30; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran (ta. 28; Jugoslavia dinari ; *Libano p. l. ; *Libia pts. 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,30; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa rand 0.15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,55; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1.10; *U.S.A. cents 25

Primi commenti dei partiti della maggioranza

La "linea Moro„ della dc e i risultati elettorali

Giudicata un compromesso tra la tendenza Fanfani e quella dei dorotei, la mozione conclusiva approvata ieri dal Consiglio nazionale democristiano - Un commento dell'*Avanti!* contro la prospettiva di un ritardo nell'approvazione delle leggi per le Regioni - Dc, psi e psdi soddisfatti dell'esito delle elezioni amministrative di domenica - Forse possibili giunte di centro-sinistra a Ravenna, a Trieste e per la provincia di Massa Carrara

Roma, martedì sera.

I risultati delle amministrative di domenica e la mozione approvata dal Consiglio nazionale della dc sono commentati favorevolmente, stamane, negli ambienti politici della maggioranza. Si tratta di due conferme, a giudizio degli stessi ambienti, della politica di centro-sinistra. I risultati elettorali, in realtà, ripetono quelli che furono i dati nuovi della consultazione amministrativa di giugno. In giugno, per la prima volta e ora di nuovo, il pci non è andato avanti e, anzi, in molte zone ha perduto qualche posizione; la destra complessivamente è arretrata; il psdi e il pli si sono notevolmente rafforzati; psi e pri sono rimasti stazionari. La dc in giugno subì perdite una trascurabili. Ora, invece, il passivo è ridotto a proporzioni minime. Si può dire, dunque, che il centro-sinistra ha messo in moto l'elettorato dimostrando tendenze nuove, che dovranno, però, avere conferma o smentita della consultazione politica di primavera.

Il Consiglio nazionale della dc, com'era prevedibile, ha approvato, a conclusione dei suoi lavori, la «linea Moro», cioè la tendenza che rappresenta un «trait d'union», o, se si preferisce, un compromesso, tra la tendenza di Fanfani e quella dei dorotei. «Il Consiglio nazionale — afferma la mozione, che ha ottenuto il consenso di 134 consiglieri su 140 presenti — udita la relazione del segretario politico, l'approva e ne fa proprie le valutazioni e gli indirizzi, invitando la direzione e gli altri organi del partito a ispirare a essi la propria azione; approva l'azione svolta dal governo e gli rinnova la fiducia».

Come si vede, un documento telegrafico, tra i più brevi nella storia della dc.

La schematicità dell'ordine del giorno non è evidentemente casuale. Nenni, a quanto pare, aveva fatto sapere a Moro che avrebbe gradito un preciso riferimento alla legge per le Regioni nel documento del Consiglio nazionale. La stessa opinione avrebbero manifestato i *leaders* del psdi e del pri. Ma se la precisazione sui tempi dell'attuazione delle leggi per le Regioni fosse stata inserita nell'ordine del giorno, i dorotei probabilmente avrebbero insorti. E allora Moro ha, come sempre, giuocato di abilità: cercando un difficile equilibrio tra posizioni contrastanti, egli, nella sua replica, ha affermato che respingeva l'ordine del giorno con cui la minoranza chiedeva che la questione delle leggi per le Regioni venisse rinviata a dopo le elezioni politiche del '63. E questo gesto è stato certamente gradito dai socialisti, dai socialdemocratici e dai repubblicani, nonché da alcune correnti della maggioranza dc, cioè i fanfaniani, la «base» e «Rinnovamento».

Nell'ordine del giorno della maggioranza — in cui Moro è venuto incontro alle esigenze dei dorotei — i problemi programmatici, però, non sono stati affrontati. L'ordine del giorno, come si è detto, approva e fa propria la relazione del segretario del partito. Come si ricorderà, Moro — ed egli ha confermato questa linea nella replica — ribadì la sua fiducia nell'esperimento di centro-sinistra e sottolineò la necessità di proseguirlo.

Definì apprezzabile la proposta del comitato centrale del psi per un patto dc, psi, psdi, pri per la prossima legislatura, ma osservò che l'assunzione di maggiori responsabilità, da parte dei socialisti, in ogni settore, compresa la politica estera — di cui nella sua replica Moro ha di nuovo indicata l'importanza — era la condizione per realizzare l'accordo.

A proposito delle Regioni, il *leader* democristiano affermò la necessità di attuarle, ma, contemporaneamente, insistè sulla opportunità di una certa prudenza nella realizzazione. Le leggi per le Regioni, assicurò, sarebbero state fatte, ma il lavoro, aggiunse, non era ancora compiuto. Ora queste osservazioni sono fatte proprio dal Consiglio nazionale della dc. Il che significa — o almeno così sembra — che la dc, per non rinviando a dopo le elezioni il varo delle leggi per le Regioni, chiederà che si proceda senza fretta. In altri termini, si dovrebbe avere un ritardo, nell'approvazione di questi provvedimenti, almeno di qualche settimana.

La prospettiva non è gradita ai psi. L'*Avanti!* di stamane nota che il Consiglio nazionale della dc non è andato oltre la fiducia al governo e che ha «eluso un preciso impegno per l'attuazione delle Regioni». Dopo aver sottolineato che la posizione dc deve essere precisata, il giornale dal psi così ammonisce nel suo editoriale: «E' certo, comunque, che noi non accetteremo mai il vecchio costume, così nefasto, di presentare i programmi senza poi attuarli». La direzione socialista, com'è noto, si riunirà domani o giovedì. In tale sede si avrà un giudizio più approfondito sui risultati del Consiglio dc.

Riguardo ai risultati elettorali, come si è detto, i partiti della maggioranza danno giudizi complessivamente favorevoli.

Il «Popolo» afferma che i risultati delle «amministrative» di domenica e lunedì «confermano la salda posizione della dc nelle città e nei centri minori, molti dei quali sono stati conquistati per la prima volta dallo scudo crociato».

«I socialisti hanno superato con successo anche questa prova elettorale», scrive l'«Avanti!», in particolare sottolineando l'avanzata a Trieste, a Massa e in Sicilia.

Soddisfattissimi, naturalmente, sono gli ambienti socialdemocratici e lo mette in rilievo il titolo a nove colonne della «Giustizia» di stamani, che annuncia la grande avanzata socialdemocratica.

Anche i comunisti e la destra cantano vittoria. Ma i primi conteggi complessivi (non ufficiali e non definitivi) sembrano dimostrare la scarsa fondatezza di tale soddisfazione.

Per quanto riguarda le future giunte, appare possibile un'amministrazione di centro-sinistra a Ravenna (dove dc, psi, psdi e pri raggiungono complessivamente 27 seggi, contro i 21 del pci, uno dei liberali e uno dei missini). Lo stesso discorso si può fare per la provincia di Massa Carrara: su 24 seggi, 17 sono andati alle schieramento di centro-sinistra. Anche a Trieste, con 31 seggi, dc, psi, psdi e pri hanno la maggioranza.

v.

Risultati complessivi nei Comuni oltre 10.000

PARTITI	ESITI	Voti precedenti	PERCENTUALE	Percentuale prec.
DC	237.029	(235.789)	36,31	(37,47)
PCI	158.097	(160.910)	24,19	(25,57)
PSI	72.077	(67.143)	11,04	(10,67)
PSDI	33.757	(27.133)	5,17	(4,31)
PRI	31.909	(32.051)	4,88	(5,09)
PLI	30.175	(18.201)	4,62	(2,89)
PDIUM	4.346	(6.038)	0,66	(0,95)
MSI	51.776	(54.469)	7,93	(8,65)
Varie	33.067	(27.456)	5,06	(4,36)
Totale	652.776	(Totale prec.	629.150)	

Questi risultati si riferiscono in complesso ai 18 Comuni in cui si è votato con il sistema proporzionale, cioè con più di diecimila abitanti (cinquemila abitanti in Sicilia). Questi Comuni sono: Trieste, Ravenna, Massa, Legnago, Rieti di Puglia, Feltre, Spilimbergo, Magenta, Dolo, Laterza, Cisliano, S. Maria Licodia, Castiglione di Sicilia, Mirabella, Zafferana Etnea, Siculiana, Noto, S. Biagio Platani, S. Teresa Riva, Campobello di Licata, Mascalucia Murge, S. Maria Ligmis, Gela, Albano, Gaeta, Leirci, Corato, Ponte Caiano, Nova Lucano, Parfanna, Cerda, Prabia, Licodia Eubea, Misterbianco Aimo, Mazzali, Trinitapoli, Canzano, San Giuseppe Vesuviano, Battipaglia, S. Giovanni Rotondo, Patti, Monte S. Angelo, Cassano Jonio, Favara, Minturno, Civitacastellana, Massarnelli, Adrano.

Difficile ma possibile la Giunta a Trieste

Trieste, martedì sera.

Il fatto dominante delle elezioni triestine è il grande balzo fatto dai voti liberali, passati dai 6817 voti delle precedenti consultazioni (1958) a 14.905, quindi con cinque consiglieri al comune al posto di due. Gli altri fatti salienti sono: la lieve flessione della democrazia cristiana, passata da 65.093 a 62.620, con la riduzione di due consiglieri e cioè da 23 a 21 e la sensibile flessione dei voti missini, da 27.540 a 24.744 con 8 consiglieri al posto di 9; un notevole successo infine dei socialisti nenniani, che da 6127 voti con due consiglieri sono passati a 12.481 con quattro consiglieri.

I comunisti, invece, hanno perduto quasi duemila voti: da 40.321 sono scesi a 38.489, con 13 o forse 12 consiglieri al posto dei 14 del 1958: la diminuzione è generalmente spiegata con un riversamento di elettori comunisti nella lista del psi. Hanno migliorato la loro posizione i socialdemocratici passati da 13.300 con quattro consiglieri, a 15.273 con cinque seggi. Hanno perduto circa duemila voti le due liste indipendentiste, ridotte da complessivi 9542 voti a 7831. Rimangono paritro sempre con due seggi.

Il pci è sceso di circa un migliaio di voti, da 5518 a 4314, con un consigliere al posto di due. La lista monarchica è pressocchè scomparsa.

Le prime valutazioni che si possono trarre da questi risultati definitivi (le variazioni potranno essere insignificanti) sono le seguenti: la giunta comunale potrebbe essere formata dai quattro partiti della convergenza (dc, pli, psdi e pri) con assicurata una maggioranza sia pur minima di 32 seggi su 60. Più ridotta ancora, sarebbe possibile una giunta di centro-sinistra (dc, psdi, psi, pri) che disporrebbe di 31 seggi.

A Massa Carrara

Massa, martedì sera.

I risultati ufficiali definitivi delle elezioni per il Consiglio provinciale di Massa Carrara non modificano la situazione politica originata dalle elezioni dell'11 novembre 1960, quando si vanno a determinare una tipica situazione di giunta difficile. Allora, tutti i tentativi volti a realizzare una giunta di centro-sinistra fallirono e quattro mesi dopo le elezioni il Consiglio fu sciolto e venne inviato a Massa il dott. Pirelli come commissario.

In sintesi, i risultati delle votazioni per il Consiglio provinciale sono stati i seguenti:

Dc 38.702 voti, consiglieri eletti 5; psdi 7807 voti, consiglieri eletti 2; pri 11.332 voti, consiglieri eletti 3; psi 23.356 voti, consiglieri eletti 5; psi 26.700 voti, consiglieri eletti 8; msi 4704 voti, consiglieri eletti 1; pdium 1830 voti, consiglieri eletti 0; pli 3087 voti, consiglieri eletti 0; Torre Civica 2275 voti, consiglieri 0.

L'analisi dei voti conduce alla considerazione che l'elettorato apuano ha inteso affermare la politica del centro-sinistra.

Per quanto riguarda il comune di Massa, invece, i risultati non portano ad alcuna modifica della precedente maggioranza, composta da dc, psdi e pri: non si pone quindi il problema di una nuova formula politica, essendo i tre partiti in grado di amministrare con sufficiente margine di sicurezza.

I risultati sono stati i seguenti. Dc 17.244 voti, 15 seggi; Psdi 3849, 4 seggi; Pri 2910, 3 seggi; Psi 6634, 8 seggi; Psi 5415, 7 seggi; Msi 1769, 2 seggi; Pli 977, 1 seggio; Pdium 657, 0 seggi.

Nel comune di Legnago

Legnago, martedì sera.

Risultati degli scrutini di tutte le 26 sezioni elettorali; percentuale votanti 92,8%.

Psi: 2098 voti, 14%, 4 seggi; pli: 804 voti, 5,3%, 1 seggio; psi: 4497 voti, 29,8%, 9 seggi; psdi: 638 voti, 4,2%, 1 seggio; msi: 462 voti, 3,1%, 1 seggio; dc: 6543 voti, 43,6%, 14 seggi. Totale voti di lista: 15.010. 100%, 30 seggi.

Dati retrospettivi relativi alle elezioni del 9 novembre 1958: percentuale votanti 91,6%.

Psi: 2312 voti, 15,1%, 4 seggi; psi: 4397 voti, 30,1%, 9 seggi; psdi: 625 voti, 4,3%, 1 seggio; dc: 6787 voti, 46,4%, 15 seggi; pli: 606 voti, 4,1%, 1 seggio. Totale voti di lista: 14.627, 100%, 30 seggi.

Gli studenti rapitori del vice console spagnolo davanti ai giudici

Stamane, a Varese, si è iniziato il processo per la clamorosa impresa dei giovani antifranchisti italiani - Con il sequestro del diplomatico, essi intendevano richiamare l'attenzione internazionale sulla sorte dell'universitario spagnolo Jorge Conill Vargas, condannato a morte per reato d'opinione e ottenere che la sentenza capitale non fosse eseguita - Sono presenti i dodici imputati

All'inizio dell'udienza si è costituito Amedeo Bertolo finora latitante

La villa di Cugliate Fabiasco, in Valganna, nella quale il 28 settembre scorso i giovani antifranchisti portarono il dott. Ind Elias, vice-console spagnolo a Milano, tenendolo prigioniero per tre giorni

(In V pagina un servizio speciale da Varese sul processo ai rapitori)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione conclusiva del conto decadale presenta un mercato incerto, relativamente stabile senza fondo, ma caratterizzato da una lieve prevalenza di offerte. Eccettuato qualche accenno di vitalità sulle Assicurazioni Generali e in parte sulle Olivetti, il volume degli affari è modesto.

In chiusura il mercato ripiega d'una limitata frazione.

Titoli di Stato e obbligazioni bene assorbiti.

Depobarca resistente.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,75; dollaro canadese 573,25; franco svizz. 145,70; corona danese 89,50; corona norvegese 86,40; corona svedese 120,20; fiorino olandese 171,85; franco belga 12,45; franco francese 126,15; sterlina G.B. 1723,90; marco germanico 154,75; scellino austriaco 24; escudo portoghese 21,40.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribanca: sterlina oro 6850-6250; marengo svizzero 5800-5800; sterlina carta sanitaria 1755-1755; dollaro carta Usa 619-622; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 125,50-127,50; oro fino 704-714; argento 26-27.

A MILANO — Il ciclo operativo si è concluso con una riunione attiva e più ferma, nel complesso, delle precedenti. Il denaro ha prevalso leggermente spostando a metà Borsa numerosi valori sui massimi della giornata con sfavorevole rilievo specie sugli assicurativi, sui finanziari e sui titoli primari.

Una leggera prevalenza dei realizzi al listino attenua le migliorie acquistate, spostando il grosso della quota a livelli intermedi. La maggior parte dei titoli si iscrive, però, in rialzo.

Sostenuti i titoli di Stato e specie i Buoni del Tesoro; attive le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 84.400; Bastogi 2300; Finelettrica 1323; Finmare 500; Finsider 1210; Rittal 3340; Gim 6540; Invest. 3476; La Centrale 10.300; Sviluppo 2950; Ass. Generali 135.900; Fond. Incend. 12.900; Assicur. Italiana 60.500; Ras 80.580; Toro 13.860; Toro priv. 9530.

Ferr. N. Ord. 1855.

Chatillon 3850; Cantoni 29.750; Olcese 1844; Cucirini C. C. 11.600; De Angeli 4520; Cascami Seta 7250; Gavardo 4195; Lanificio Rossi 4500; Lanif. e Canap. 1290; Rossari e Varzi 58.000; Rotondi 45.000; Tosi 4100; Snia Viscosa ord. 4841; Snia Viscosa priv. 3899; Marcotto 3230; Un. Manifatture 88.400; Fisac 453,50.

Dalmine 2260; Italsider 1441; Metalli 4800; M. Amiata 4300; Montecatini 3758; Monteponi 880; Siele 4830.

Bianchi 530; Fiat 3943; Fiat privileg. 2240; Fiat 10 mila 855; Trafilerie 2640; Olivetti pr. 4870; Westinghouse 1212; Nebiolo 895.

Safa 1150; Cisl 2440; Dinamo 1200; Edison 2610; Edison Volta 2190; Bresciana 1983; Sarda 3840; Valdarno 5138; Emiliana 1880; Subalpina 2240; Magneti Marelli 1460; Ercole Marelli 874,50; Orobia 2010; Romana Elettr. 2865; Sesa 1665; Sip 1155; Meridionale Elettr. 1992; Sisi 1899; Tecnomasio 3108; Tedi 2900; Terni 415,50; Unes 1831; Vizzola 2948.

Dist. Italiane 2899; Eridania 2810; Romana Zuccheri 277; Motta 29.300.

Anic 2200; Bulgaa 1771; Liquigas 288; Mira [illegible] 52.300; Pibigas 111,50; Rumianca 2295; Larderello 2856; Saffa 5700; Carlo Erba 11.910.

Aedes 4885; Beni Stabili 7600; Immobiliare 1230; Risanamento 7800; Sifos Genova 7090.

Cart. Burgo 26.350; C.i.g.a. 7805; Eternit 7850; Linoleum 3900; Italcementi 23.945; Cementir 8425; La Rinascente 879; Pirelli S.p.A. 5362; Pirelli e C. 7570; Condotte 881; Ceramiche Pozzi 1980; Ledoga 13.700.

Bancomobi (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,75; dollaro canadese 573,25; sterlina 1740; franco svizzero 143,75; franco francese 126,15; franco belga 12,45; fiorino olandese 171,50; marco germanico 154,50; scellino austriaco 24,05; pesata spagnola 10,35; escudo portoghese 21,40; corona danese 89,45; corona svedese 120,15; corona norvegese 86,40; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,60; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,60.

Prezzi informativi — sterlina oro vecchio 6000-6200; sterlina oro nuovo 5850-6150; marengo 5525-5750; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 619-622; franco svizzero 142,50-144,25; franco francese 125-127; oro fino 702-712; argento 26-27.

A GENOVA — Una ulteriore, anche se limitata erosione, ha caratterizzato la riunione odierna a carico dei titoli di più largo mercato. Fanno eccezione le Generali, sul cui comportamento può avere rilievo l'aumento gratuito di capitale.

Ecco alcuni prezzi — Centrale 10.300; Generali 134.300; Ras 80.800; Meridionali 2310; Nai 19.050; Viscosa ordinarie 4850; Viscosa privilegiate 5815; Finsider [illegible]; Catini 2785; Italsider 1800; Fiat ordinarie 2190; Fiat privilegiate 2250; Sip 1148; Tedi 2850; Edison 3898.

A FIRENZE — La seduta non offre spunti particolari. Il listino raccoglie in genere prezzi leggermente inferiori alle precedenti chiusure.

Prezzi: Bastogi 2365; Centrale 10.380; Fondiaria Vita 23.880; Fondiaria Incendio 23.000; Viscosa ordin. 4860; Montecatini 2750; Fiat ordinarie 2700; Magona 1902; Valdarno 3140; Immobiliare 1227.

Non vi saranno a Cuba ispezioni della Croce Rossa

GINEVRA, martedì sera.

Il comitato della Croce Rossa internazionale ha annunciato stamane che è stato abbandonato il progetto di ispezione dei cavi diretta a Cuba a cura della stessa Croce Rossa.

Da fonte autorevole si apprende che il Comitato non considera più la progettata ispezione come una necessità immediata e vitale per prevenire una guerra mondiale. Rimane sempre pronto ad intervenire in caso di emergenza.

Il Consiglio dei ministri convocato per venerdì

Roma, martedì sera.

Il presidente del Consiglio, on. Fanfani, ha convocato il Consiglio dei ministri per venerdì alle ore 11. Sono all'ordine del giorno i provvedimenti residui dell'ultima seduta, fra cui comprese le leggi per le Regioni.

Il voto nelle maggiori città

	dc	pri	psdi	psi	psi	pli	monar.	msi	altri
votazioni di ieri	62.658	4.201	15.294	12.500	38.497	15.901	1.434	24.748	13.941
Trieste	32,25%	2,28%	8,12%	6,65%	20,45%	7,96%	0,76%	13,13%	7,45%
COMUNALI votazioni precedenti	65.093	5.512	13.300	6.127	40.321	6.817	2.392	28.117	16.122
	34,95%	2,96%	7,17%	3,29%	21,65%	3,66%	1,28%	15,10%	10,04%
votazioni di ieri	18.006	22.654	1.966	6.381	32.428	2.261	—	1.596	—
Ravenna	18,2%	28,2%	2,45%	8,0%	40,3%	2,8%		2,07%	
COMUNALI votazioni precedenti	13.259	22.695	1.633	6.470	30.021	362	—	1.414	—
	17,3%	29,7%	2,1%	8,5%	40,1%	0,5%		1,8%	
votazioni di ieri	38.702	11.332	7.807	23.356	26.700	3.087	1.638	4.704	2.275
Massa-Carrara	32,3%	9,6%	6,52%	19,9%	22,7%	2,64%	1,4%	4,1%	1,9%
PROVINCIALI votazioni precedenti	38.741	12.433	7.380	23.671	28.254	1.700	2.354	4.977	—
	33,41%	10,40%	6,17%	19,80%	23,64%	1,42%	1,97%	4,16%	

telemaster

il televisore con tutti i comandi a distanza, con dispositivo "RAY-SISTEM"

AGENTE GENERALE PER IL PIEMONTE:

RAG. A. CAMPANA

Corso Bramante, 58 - Telef. 630 790 - Torino

CRONACA CITTADINA

Si acuisce un fenomeno collegato al caro-fitto degli alloggi

Ogni mese in Pretura 500 richieste di sfratto

I motivi più frequenti: morosità, scadenza del contratto di locazione, demolizione degli stabili - La disperata ricerca di sistemazione di fortuna - L'avv. Dezani: "Per accogliere gli sfrattati l'Istituto case popolari dispone in media di 20 alloggi al mese"

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera la richiesta di due mesi di proroga per il piano di requisizione delle aree in base alla legge 167. I progetti delle 22 aree da espropriare sono ormai pronti: circa 6 milioni di metri quadrati verranno destinati alla costruzione di case economiche per 300 mila stanze. L'iniziativa servirà ad arginare la speculazione edilizia e a fronteggiare la crisi degli alloggi.

Uno degli aspetti di questa crisi, accompagnata dall'aumento delle pigioni, è rappresentato in modo eloquente anche dal numero degli sfratti. Attualmente ne sono in corso circa 300, in Pretura giungono in media 500 richieste di esecuzione al mese. Il fenomeno, all'approssimarsi dell'inverno, si fa ancor più preoccupante. E' frequente il caso di famiglie accampate in scantinati, nelle scale, nei corridoi o addirittura all'aria aperta; ma questi sono soltanto gli episodi più clamorosi, gli altri in genere passano sotto silenzio.

Dove vanno le famiglie sfrattate? Molte persone sono costrette per lunghi periodi a cercare ospitalità nel dormitorio di via Ormea, altre più fortunate vengono sistemate dall'Istituto case popolari in edifici di corso Racconigi, via Giacomo Dina, via Cimarosa, via Tripoli, dove pagano 700 lire al mese per vano. Altre ancora affollano fino all'inverosimile le camere di parenti e conoscenti.

Perché avvengono gli sfratti? Per morosità, disdetta del contratto di locazione oppure perché il proprietario di casa ha deciso di demolire lo stabile per costruirne uno nuovo più redditizio?

«Molte famiglie — ha detto l'avv. Dezani, presidente dell'Istituto case popolari — *si rivolgono al nostro istituto. Tutti gli alloggi di nuova costruzione sono già assegnati e le nostre possibilità sono scarse. Disponiamo soltanto dei pochi locali abitati che via via vengono disdetti: una media di 20 alloggi al mese. Fino a qualche tempo fa un discreto numero di inquilini si trasferiva altrove lasciando le nostre case. Da alcuni mesi, però, il fenomeno si è ridotto: sono quasi calcoli che rinunciano a pagare un affitto mensile di 700 lire per camera e decidono di affrontare altri disagi colle superiori».*

La schiera degli sfrattati, quindi, ha ripreso a crescere. In genere (si calcola il 30 per cento) si tratta di sgomberi per morosità. Sono quasi sempre povere famiglie di immigrati che riescono a pagare alcuni mesi di affitto e poi non possono più far fronte a questa spesa; manca, non di rado, un introito fisso mensile. Frequenti anche le disdette del contratto di locazione. I proprietari di casa, prima della scadenza, avvertono l'inquilino che intendono «ritoccare» il canone di affitto: se questi non accetta, ecco che si profila l'intimazione di sgomberare. I casi di questo genere si contano a centinaia. Molte famiglie si adattano, riducono altre voci del bilancio mensile; ma c'è chi non può sostenere un affitto più pesante. E allora dopo la raccomandata che comunica la disdetta (i contratti hanno una durata che non supera i 12 mesi) arriva l'ufficiale giudiziario a notificare lo sfratto. La locazione a breve scadenza, che ha bisogno di essere rinnovata di frequente, è un'arma efficace nelle mani dei proprietari di case: appena lo vogliano, possono togliere il tetto all'inquilino sgradito, rumoroso, dalla prole invadente.

Infine, anch'essi numerosi, gli sfratti per stabili in demolizione. La speculazione edilizia è un motivo convincente per abbattere le vecchie case e ricostruirle con un numero doppio di vani: secondo gli esperti, il mercato immobiliare distribuisce utili del 16-18 % sul capitale investito. Ciò spiega il numero elevato di edifici attualmente in demolizione a Torino con relativi sfratti.

Come rimediare a questa situazione? E' stato proposto un emendamento alla legge che autorizza i padroni di casa a ricorrere allo sfratto per demolire un edificio e costruirne un altro con un numero doppio di vani: si chiede che il proprietario provveda prima alla sistemazione degli inquilini. I sindacati inoltre sollecitano una commissione per l'equo canone che dovrebbe impedire esosi e ingiustificati rincari degli affitti. «Sarebbe opportuno — ha detto l'avv. Dezani — istituire anche a Torino la commissione provinciale di graduazione degli sfratti. L'esecuzione delle sentenze dovrebbe essere scaglionata nel tempo a seconda della disponibilità di alloggi, sia privati che pubblici».

Miss Hamilton, ricca americana, non conosce la paura

La coraggiosa Miss Hamilton racconta le sue avventure

Cerca la felicità scalando il K-2

E' la prima donna che ha seguito le orme della spedizione Desio - A tu per tu con i tori nelle arene messicane - La sosta a Torino: ora è di nuovo in viaggio per il Caracorum

Miss Elaine Hamilton è un'americana piuttosto che ha ereditato dai suoi avi uno spirito avventuroso e una grossa fortuna che le permette di soddisfare il suo «hobby» preferito: l'alpinismo di alta classe. Alcuni mesi fa ha preso l'aereo ed è atterrata in India. Ha attraversato il Pakistan, ha raggiunto le pendici del «K 2» per compiere una delle imprese più avventurose per una donna. Seguire le orme della spedizione Desio.

Ci si può avventurare fra i ghiacciai eterni del «K 2» alla ricerca di qualche cima inesplorata anche senza far parte di una spedizione ufficiale.

E' sufficiente essere degli ottimi alpinisti, possedere un notevole spirito di adattamento e soprattutto credere, nonostante tutti i pareri contrari, nella riuscita dell'impresa. E' quanto ha fatto e con successo Miss Elaine. Di passaggio a Torino per mostrare agli amici il materiale girato durante la spedizione: un film a colori e tutta una serie di splendide diapositive, ha raccontato, felice, la sua avventura.

Si innamorò di quel mondo lontano leggendo «Sette anni nel Tibet» di Henrich Herrer, e decise di vivere, almeno in parte, il fantastico viaggio che aveva portato lo scrittore da un campo di prigionia indiano attraverso la catena dell'Himalaya fin nella patria del Dalai Lama. Per quanto riguardava l'equipaggiamento si consigliò con Fosco Maraini, noto alpinista milanese ed esperto in questioni orientali. Contemporaneamente seguì un corso accelerato di urdù e, sempre in aprile, compì lunghe escursioni nelle Dolomiti.

Per risparmiare acquistò e noleggiò una bella giunta nel Pakistan. Carne di maiale in scatola per sè (non trovò altro) e grano per gli sherpa. Nel complesso le spese furono inferiori ai due milioni. Miss Hamilton si spinse nell'interno del Caracorum raggiungendo il «K 2», che rivelò fino alla quota di 6500 metri.

Di lassù — ha raccontato — si gode uno spettacolo affascinante. Le catene montuose ricoperte di ghiaccio digradano fino all'orizzonte. Il sole crea dei barbagli improvvisi scoprendo vorgini azzurre. Il cielo, per contrasto, è di una tinta lattiginosa. Miss Elaine Hamilton girò le scene finali del suo film in questo scenario meraviglioso. Il freddo era talmente intenso che non riusciva a tenere la macchina da presa fra le mani per più di pochi secondi. Anche il vino, nonostante fosse protetto da un pesante pastamontagna si era gonfiato da non poter tenere gli occhi aperti. Ridiscese velocemente a valle. Un mese più tardi si imbarcava nuovamente per l'Europa.

Dell'avventura conserva un ricordo meraviglioso, anche se ammette di aver passato, in compagnia della sua guida Ralli, degli attimi terribili, e perciò ha deciso di tornare laggiù prima della fine dell'anno. Elaine Hamilton è abituata al pericolo, fu un piccolo paese del Messico, S. Miguel de Allende, debuttò, e con successo, come toreara. «La paura — conclude sorridendo — è il più umano dei sentimenti. Io credo di averne avuta tanta: qualche coraggio. Il toro invece aveva più paura».

Ma la sua vera passione è la pittura. Ha studiato sette anni all'accademia e ha seguito corsi di anatomia. Ora un'ottima e apprezzata ritrattista quando ha scoperto la pittura informale. Questa nuova maniera di rappresentare la realtà ha avuto su di lei l'effetto di una folgore. Ora dipinge grandissimi pannelli pieni di linee contorte che si inseguono senza fine. I critici locali (pseudointellettuali) i suoi quadri e parlano di neo-barocco. Miss Hamilton è contenta.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 10,2
MINIMA + 8,6

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempor. media (inoltrata) +9,7; ore 14: +9,8; pressa. 743; umid. 93%; Cielo coperto. Previsioni: piogge; temperatura stazionaria. Temperature a Caselle: massima +10,2; min. +7,4; ore 8: +7,8.

Battuta d'arresto per corso G. Cesare

Necessario rinviare l'apertura del ponte

Deciso dai tecnici del Comune - Le prime ispezioni alla spalletta non hanno dato esito soddisfacente - Proseguono i sondaggi

Si trivella il ponte per prelevare i campioni di malta

L'apertura al traffico del ponte di corso Giulio Cesare a Stura rivista. Si prevedeva di poter consentire fin da oggi il passaggio degli autoveicoli sulla carreggiata di sinistra, probabilmente a senso unico. Era stato perfino disposto uno steccato per delimitare la sede di transito. Ragioni di prudenza hanno indotto ora i tecnici del Comune a proseguire gli esami della solidità della struttura a l'opera di consolidamento.

La piena della Stura ha danneggiato più di quanto si pensava il ponte. Le trivellazioni eseguite stanno nel concreto della «spalla» hanno dato risultati non rassicuranti. I campioni prelevati ad una profondità di un metro e venti si presentano fradici e disfatti: la violenza dell'acqua ha sbriciolato in quel punto la malta ed ora la sua resistenza alla pressione è compromessa. In giornata i sondaggi proseguono a profondità maggiori: si spera che l'infiltrazione dell'acqua sotto il piede del ponte non sia estesa. Se è così, sarà possibile ripristinare presto il traffico leggero. Altrimenti, oltre all'opera di protezione attorno alla «spalla» minacciata si dovrà provvedere a rinforzare le fondazioni con iniezioni di cemento a diverse profondità. L'appalto sarà affidato ad una impresa specializzata.

L'assessore ai lavori pubblici del Comune, prof. Garabello, ha partecipato stamane ad una riunione di tecnici per l'esame della situazione. «Continueremo — ha detto — a fare dei sondaggi in profondità, i primi esami non ci hanno dato una sufficiente garanzia. Dobbiamo ancora stabilire quali opere di consolidamento saranno necessarie: per ora non si può dire con precisione quando il ponte sarà aperto al traffico».

Presso Stupinigi, a fianco del punto franato dalle acque del Sangone, i militari del Genio pionieri della «Cremona» hanno proseguito stamane in collaborazione delle «teste» di appoggio su cui dovrà essere lanciata il viadotto metallico. L'opera, probabilmente, potrà essere completata per domenica.

Premiazione al D'Azeglio

Alla presenza delle autorità e di un folto pubblico si è svolta l'annuale cerimonia della consegna di medaglie d'oro a professori e studenti del Liceo d'Azeglio, organizzata dall'Associazione ex allievi. Oltre che i prof. Ciam, festeggiato per quarant'anni di insegnamento, sono stati premiati gli studenti: Bonea, Vicentini, Mollenego, Coppa, Caldi-Scalcini, Gatti, Alby, Weigmann, Della Torre, Sanserbubba e Verzelli, del Liceo; Macenzi, Pacchero, Navoro, Vergnano e Marsiano, del Ginnasio.

Dopo il presidente dell'Associazione, avv. Marone, hanno parlato il preside del d'Azeglio prof. Sanfilippo, il provveditore agli studi, prof. Lama e l'assessore ing. Catella. Successivamente il prof. Cravero del Consiglio nazionale delle ricerche ha trattato il tema: «Progresso scientifico e valori umanistici».

Di nuovo in Assise il dramma d'onore di Luisa Donato

L'uomo l'aveva oltraggiata e lei lo uccise nel sonno

La prima condanna: 13 anni - I difensori chiedono che la pena sia diminuita sostenendo che l'imputata agì «per motivi di particolare valore morale e sociale»

Luisa Donato durante la requisitoria del P. G. Benedicti

«L'ho uccisa perchè mi ha oltraggiata dopo mesi di violenze e persecuzioni», così ha cercato di scolparsi Luisa Bonfiglio in Donato, la bruna siciliana trentottenne, madre di tre figli, accusata di omicidio volontario aggravato. Uccise con due rivoltellate l'amico del marito, Giuseppe Falsone, di 42 anno, che l'aveva insidiata e vilipesa. Nel giudizio di primo grado, con il beneficio delle circostanze attenuanti e della provocazione, venne condannata a 13 anni di carcere oltre la provvisionale di un milione di lire.

Ieri, in Corte d'Assise, si è iniziata la discussione del processo d'appello.

Il delitto fu compiuto nel pomeriggio del 5 aprile dello scorso anno. Subito dopo la donna andò a costituirsi al commissariato Castello, pregando il funzionario di recarsi nella sua abitazione di via Verdi 45: ancora un lettino, gli uomini della polizia, rinvennero il cadavere di Giuseppe Falsone, 1ndossava il pigiama ed aveva le coperte tirate fino allo sterno. Sul tavolo della cucina una piccola pistola Bulwark calibro 6,35, accanto ad un mazzo di fiori. Due proiettili: avevano trapassato il cuore e il cranio della vittima.

Appena ventenne Luisa Bonfiglio si sposò con Francesco Donato che, a quel tempo, faceva il macellaio. Gli affari andarono male e dieci anni addietro la famiglia ormai cresciuta con la nascita dei figli, Antonietta, che ora conta 18 anni, Giuseppe di 15 e Tommaso di 13, si trasferì a Torino. Il Donato, non essendo riuscito a trovare una occupazione più dignitosa, entrò nel giro dei «paracarri» vendendo «orologi d'oro».

La Donato impiantò nell'alloggio di via Giuseppe Verdi una pensione, dove ospitava in particolare compaesani immigrati in Piemonte per dedicarsi al commercio della stoffa. Il marito finì in prigione per truffa. Oltre la pena detentiva venne assegnato ad una casa di lavoro. A Pasqua il Donato ottenne una licenza e, dopo essere venuto a Torino a salutare la moglie, si recò, in compagnia della figlia Antonietta, a Messina per rivedere i suoi. In quel periodo maturò la tragedia. Mentre il marito era in carcere, il Falsone, che risiedeva a Genova con la moglie Letizia Calvaro, soggiornava spesso a Torino, ospite della Bonfiglio. Incominciò ad insidiare la donna che lo respinse. Non riuscendo a soddisfare i suoi desideri, sparse la voce tra gli amici che Luisa conduceva una vita poco onesta. Era una calunnia, ma il Donato, riacquistata la libertà, volle mettere alla prova la moglie. Predispose un appuntamento in casa di un conoscente tra i due presunti amanti. Un amico e socio di affari, Aurelio Tedesco, si nascose sotto il letto, e assistette alla scena della Donato che, ghermita dal Falsone, si ribellò dandogli un morso al braccio.

Dopo quell'episodio, i coniugi partirono per Genova e furono accolti in casa di Orazio Cortese. Durante il pranzo si parlò dell'accaduto e fu detto che «l'onta andava lavata con il sangue». Da Genova il Donato proseguì il viaggio per la Sicilia e Luisa rientrò a Torino.

Il 6 aprile il Falsone andò come al solito, in via Verdi: la Donato era sola. L'uomo le tirò un bracciale e la colpì con un calcio. Poi la minacciò con la pistola. Lei temè di resistergli senza riuscirvi. Lui le rise in faccia e disse che nel pomeriggio, dopo un buon sonno ristoratore, avrebbe ripetuto il gesto. La Donato attese che si addormentasse; entrò cauta nella stanza, tolse la pistola dalla tasca della giacca, la puntò, nel buio verso il letto e sparò.

In apertura del dibattimento il consigliere relatore prof. Del Pozzo ha riassunto la fosca vicenda. E' stata quindi interrogata la Bonfiglio che ha ripetuto le dichiarazioni già rese nel giudizio precedente.

Gli argomenti della parte civile sono stati esposti dall'avv. Montaverde di Genova, quindi il P. G., dott. Benedicti, ha concluso la sua requisitoria chiedendo la conferma della condanna. Nel pomeriggio seguiranno le arringhe dei difensori avvocati Auberti del nostro Foro e Degli Uomi di Milano i quali sostengono che l'imputata agì in stato di legittima difesa o, quanto meno, vi fu da parte sua un eccesso colposo nel reagire per non essere sopraffatta, e invocano infine i motivi di «particolare valore morale e sociale», allo scopo di ottenere una riduzione della pena.

La sentenza della Corte (pres. Ottolio, cons. Sacchi) è prevista nella tarda serata.

Fermato nella notte ad Aosta il cliente dell'autista rapinato

Si sospetta che fosse d'accordo con gli aggressori, due contrabbandieri già identificati Vane ricerche del «francese» autore del colpo di ieri nella calzoleria di corso Vittorio

L'autista Piccinelli

La signora Tirone, rapinata nel suo negozio

Sull'aggressione di cui è stato vittima, ieri sera, l'autista Onorato Piccinelli, di 28 anni, abitante ad Aosta in via Torino 74, sta per essere fatta piena luce. Il dott. Valerio, della Squadra Mobile, ha identificato coloro che gli hanno puntato via Pallia Romeo «2500» sono noti contrabbandieri di tabacco, che già hanno dovuto rendere conto alla Giustizia. Nel corso della notte, inoltre, il funzionario ha rintracciato quel certo Luigi, cliente del Piccinelli; era fermato ad Aosta dove abita. Il suo comportamento e le sue dichiarazioni fanno sospettare che fosse d'accordo con i contrabbandieri; perciò è stato fermato. Il suo nome è Mauro. Oggi dovrà essere accompagnato a Torino; ma, stando attento il permesso di recarsi per qualche minuto a casa, si è reso irreperibile.

L'autista era partito da Aosta nella mattinata di ieri. Il Luigi (egli ne conosce soltanto il nome) gli aveva chiesto di portarlo a Torino perchè aveva un appuntamento d'affari. Avevano fatto il viaggio comodamente fermandosi ad Ivrea a prendere a pranzo. Giunti a Torino, nella nostra città, in un caffè. Verso le 19 lo sconosciuto si è allontanato dicendo che sarebbe ritornato subito. Non è più ricomparso. Quando il tassista lo ha cercato, per ritornare ad Aosta, non l'ha più trovato.

Vi era ancora la «1300» che, al mattino, era stata rubata a Torino. Le indagini della Squadra Mobile erano state subito estese a tutti i garages della città. Alle 13,30 la «2000» dell'autista è stata trovata abbandonata in una via di borgo Po, non lontano dalla Gran Madre.

* Vane sono state finora le ricerche del rapinatore che ieri sul mezzogiorno ha aggredito la proprietaria del negozio di calzature in corso Vittorio Emanuele 57. E' quasi certo che si tratta di un francese. Ai posti di frontiera sono stati comunicati i suoi connotati forniti con molta precisione sia dalla signora Tirone che da una cliente che aveva anch'essa avuto occasione di vedere il rapinatore.

Taccuino del lettore

◆ **La Pro-Natura**, giovedì alle 21 al Teatro del Collegio S. Giuseppe, inaugura il ciclo di riunioni con la presentazione del documentario a colori del Cine-CAI: «Stelle e tempeste» della famosa guida francese Rabuffat.

◆ **Alla caserma Monte Grappa**, domenica alle 10,30, i reduci della disciolta Brigata Alpina «Taurinense» e Divisione Superga onoreranno i Caduti per la Patria.

◆ **Al Teatro Carignano**, sabato alle 17,45, padre Jerome De Souza s.j. parlerà su «La fame nel mondo contemporaneo». La manifestazione è indetta dal comitato «Conferenze di cultura cattolica».

◆ **L'on. Silvio Gesua**, domani alle 20,30 in via Assietta 17 parlerà sul tema «La politica urbanistica nella città di Torino».

◆ **Club stringenti vendite**: ieri sera al circolo Ammo (Unione industriale) il dr. Francesco De Barberis ha parlato ai soci sul tema: «Espartimenti di promozione delle vendite».

◆ **I Corsi di Esperanto** presieduti dalla professoressa della prof.ssa Antonio-Aprà hanno avuto inizio e proseguono ogni venerdì dalle 21 alle 22,30 alla Scuola commerciale «Giulio» di via Valperga Caluso 12.

◆ **Teatro americano**: stasera alle 21,15 alla Biblioteca Usis di p. San Carlo 197. Gli attori Adna Bolens e Ariano Praga presenteranno «I Cavernicoli» di Saroyan.

◆ **Gli allievi dell'Artigianato** di Torino e provincia si sono trasferiti in via Maria Vittoria 19 (angolo via Bogino) al 1° piano. Telefono 41.540.

◆ **I presidenti delle Pro Loco** della nostra provincia si riuniscono in assemblea domenica 25 alle 10 all'Albergo Palazzo Torino, via Sacchi 8. L'incontro è presieduto dall'on. Fusi presidente dell'Ept di Torino.

◆ **Dischi cantanti** sono richiesti dall'associazione italiana autori e compositori (via Lagrange 35) per il «1° festival nazionale di Natale» che si svolgerà al Teatro Alfieri.

◆ **L'Usis** informa che il seminario di Salisburgo per gli studi americani offre tre sessioni di studio dedicate alla «Politica estera», ai «mezzi di informazione» al «Sindacalismo e all'industria» in Usa. Informazioni: p. S. Carlo 117, telefono 562-697.

◆ **Alla Galleria Baiosi**, via Carlo Alberto 12, mostra di Biaise Jeanneret.

◆ **Alla Casalopea**, via Cavour n. 3, mostra di acquerelli di Giulia Rossi.

◆ **Alla Bussola**, via Po 8, mostra di Paulucci.

◆ **Oggi**, martedì 13 novembre, è il 317° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 6,57 e tramonta alle 16,51. E' la festa di S. Diego.

SPETTACOLI

ARLECCHINO DANCE
Ore 21,30 Ballano da gli ASTERNOVAS
e presentazione orchestrale
Giovedì debutto di BRUNO MARTINO

LE ROI Dancing
Domani sera ore 21, al «Gran Gala della Canzone» con HENRY WRIGHT

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Telef. 553.712
Ore 21 - Il SUCCESSO DEI 5 CIRO'S

A TORINO LA FINALISSIMA del Concorso "PIATTO D'ORO"
A Torino presso il Grand Hotel Ambasciatori nei giorni 19-20-21 corr., si terrà la finalissima del concorso gastronomico del «Piatto d'Oro» della Langa Albese

AUGUSTUS
Il film più estroso
Il film più piccante
Il film più divertente
Il film più spregiudicato
LA GIUMENTA VERDE
Imminente a Torino

Walt Disney
OKAY PARIGI!
TECHNICOLOR

EXPOSITION DE LIVRES FRANÇAIS
Le Centre Culturel Franco-Italien invite ses membres et ses nombreux amis à visiter l'exposition des «PRESSES UNIVERSITAIRES DE FRANCE» qui se tiendra du 15 au 24 novembre à la Librairie Française, 9 p.zza Castello

BALBUZIE
eliminata in pochi giorni col metodo del Dottor Vincenzo Mastrangeli (balbuziente anch'egli fino ai 18° anno). Il Dottore è a Torino e terrà un corso, presso l'Hotel Suisse, via Carlo Alberto 31, tel. 539-531, dal 14 al 24 corr. Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni solo nei primi tre giorni. (Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione del 2-3-1949). Sede abituale: Villa Rania, Rapallo (Genova).

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - indagini - infedeltà
Ufficio assistenza
Santa Teresa 10 - Telef. 511-034

MUSEO DEL CINEMA
TORINO - PALAZZO CHIABLESE
Da OGGI alle 17 e 21,15
ANTOLOGIA DEL CINEMA ITALIANO
"IL FILM SONORO: Secondo tempo"
a cura di Paolo Monicelli (Italia, 1959, minuti 105)

HENRY WRIGHT il prestigioso interprete di ABAT - JOUR
PER VOI DA DOMANI - Ore 16
nel negozio di Piazza Castello 9
Astori

IMMINENTE AL CINEMA LUX
...E'S'PER SI...DO LE R'SPETTABILI SIGNORE DI BRIARWOOD ERESSERO RIVELATO AL D.r CHAPMAN E AI SUOI STU- DI... QUELL...CHE MILION...D DONNE NASCONDONO...
...con/ KATHLEEN BYRON NEL SUO CORPO CON L'AMORE PERFETTO...
SESSUALITA'
INCHIESTA CHAPMAN SUL COMPORTAMENTO SESSUALE DELLA DONNA AMERICANA

La bustarella

All'ingegner architetto Corrado Liuzzi gli anni cominciano a pesare, non perché siano molti, ha cinquanta da poco la sessantina, ma ne ha consumati trentacinque in un'attività quotidiana che richiede impegno, responsabilità e resistenza fisica. Nella sua città, prima generosamente bombardata, poi in continuo sviluppo di popolazione, per fronteggiare la fame di abitazioni, si è prodigato instancabilmente a progettare ed a costruire edifici pubblici e privati. Liuzzi, sistemando il prossimo, si è assicurata una solidissima posizione economica e sociale; ma l'arrampicarsi per tanti anni sulle traversine delle scale rampanti per quattro, otto, dodici piani, gli ha affaticato il cuore, che ha avuto i primi allarmanti cedimenti. Ora doveva attenersi alle prescrizioni del dottore, lavorare seduto, risparmiandosi. E' il primogenito Franco, pure architetto, che sostituisce validamente il padre nell'esecuzione dei progetti, nei lavori ai cantieri.

Ma ogni mattina alle nove l'ingegnere è in ufficio al suo tavolo per il disbrigo delle pratiche, della corrispondenza, per ricevere le visite. Entra la segretaria, consegna un biglietto: «Fabio Rosi - Ditta Cosi & C. - Impianti termo idraulici - igienici sanitari» e precisa: questo signore vorrebbe parlare all'ingegner Franco Liuzzi; gli ho detto che non è in studio. «So di che si tratta, la faccia passare».

Liuzzi — Buongiorno, lei è il rappresentante della Ditta Cosi-Sieda.

Rosi — Grazie. La nostra Ditta ha già avuto l'onore di lavorare con lui.

Liuzzi — Sì, con reciproca soddisfazione. Ora abbiamo in costruzione, siamo alla copertura, un grande caseggiato in corso Firenze, e vi farete vivi; dico bene?

Rosi — Appunto. Il cavalier Cosi è stato ai cantieri, ha parlato con suo figlio, ha avuto il prospetto del numero degli alloggi e degli ambienti e abbiamo preparato un preventivo dell'impianto termo-idraulico e delle singole dotazioni igieniche, bagni, lavabo e accessori.

Liuzzi — Vediamo. Una busta fa capolino dal preventivo. Vi è un assegno di un milione, in bianco.

Rosi — E' firmato dietro; ho l'ordine di intestarlo al suo nome, se lo gradisce.

Liuzzi — A che titolo dovrei gradirlo?

Rosi — A titolo di apprezzamento per la preferenza che, confidiamo, vorrà usare alla Ditta.

Liuzzi — In passato il cavalier Cosi non si è mai preso con me simili libertà, simili licenze.

Rosi — Se permette...

Liuzzi — Ora, invece, si cerca di forzare, di addomesticare, di comperare il mio giudizio e lei osa presentarsi a me con la «bustarella».

Rosi — Se permette...

Liuzzi — Non le permetto niente. Noi eseguiamo il lavoro su ordinazione e per conto del Consorzio Edilizio presso cui godo di una certa stima, che sarebbe immediata se accettassi i preventivi dei fornitori non col criterio obiettivo di merito e di costi nel solo interesse dei lavori, ma in base alle offerte sottobanco, come si dice; e come una certa gente, lo so. Non in questo studio, quindi ritiri il suo incartamento e si ritiri.

Rosi — Se permette...

Liuzzi — Non aggiunga parola o trasgredisce l'ordine medico di non arrabbiarmi.

Rosi — Ma debbo pur dirle, ingegnere, che questo incartamento non era destinato a lei. Mi hanno introdotto qui ma io avevo chiesto di parlare all'ingegner Franco Liuzzi.

Liuzzi — Già. Ora ci sono. Si sa che, con me, questi metodi non attaccano e si prova con mio figlio.

Rosi — Il cavaliere mi ha detto che hanno avuto uno scambio di idee, e che ha trovato l'ingegner Liuzzi, junior, comprensivo.

Liuzzi — Comprensivo? Come sarebbe a dire?

Rosi — Non lo so, io riferisco, eseguisco gli ordini. Ma, ripeto, mi era stato ordinato di presentarmi e di parlare...

Liuzzi — Col «junior», ho capito; ma è stato meglio così. A lei non faccio alcun carico, anzi la invito a portare a termine il suo compito. Ora sono le undici; esca da questa porta, scenda dalla scala in fondo al corridoio, dà su un'uscita laterale. Verso mezzogiorno mio figlio è in studio, risalga dall'ascensore centrale e chieda di parlargli. Io non so nulla, il nostro colloquio non è avvenuto.

Rosi — Non è avvenuto.

Liuzzi — L'affare lo tratterà mio figlio; ma debbo conoscerne l'esito, lo rincalzo, telefono a questo numero, glielo scrivo, il risultato del colloquio. Poi decideremo del preventivo.

Rosi — La informerò subito.

Nello studio, in casa, Liuzzi attende la chiamata. L'intimo compiacimento dell'ingegnere per il successo raggiunto, gli derivava soprattutto dalla consapevolezza che, pur nelle lotte, nelle contrarietà, nelle concorrenze spesso sleali, rifuggendo da false lusinghe e allettanti compromessi, aveva serbata intatta la dirittura del carattere applicando gli integri principi di serietà e di onestà appresi dal padre. In tali convincimenti aveva educato i figli e particolarmente Franco che doveva essere il suo continuatore e mantenere alto il prestigio e la stima professionale del loro nome. Ora gli sorgeva un dubbio che doveva chiarire. Il telefono chiama:

Liuzzi — Pronto... Sono io. Ha avuto il colloquio; e l'esito?

Rosi — Disastroso.

Liuzzi — Ah! Mio figlio ha rifiutato il milione.

Rosi — Sprezzantemente.

Liuzzi — Bene, come previsto.

Rosi — Ne vuole due.

Liuzzi — Come?

Rosi — Due milioni, come minimo per aggiudicare una fornitura sugli ottanta e più milioni. «Se oggi verso le diciassette si ripresenta con un assegno per tale somma, si può discutere» mi dice.

Liuzzi — E lei cosa ha risposto?

Rosi — Che avrei riferito in Ditta. Ma, a lei, dico subito che non potremo accettare; l'offerta incideva già pesantemente sul nostro beneficio; con due milioni andrebbe perduto.

Liuzzi — Oggi alle cinque porti l'assegno richiesto, poi passi nel mio ufficio e le consegnerò un assegno per la stessa cifra intestato alla Ditta.

Rosi — Eseguirò i suoi ordini, ingegnere; la riverisco.

Il padre è rimasto male. Oggi aspirano al benessere materiale conquistato con qualunque mezzo. Per troppa gente vige il *pecunia non olet*, il denaro, quando è in tasca, non manda cattivo odore. Liuzzi si illudeva di avere esercitato il suo di figliuolo al disgusto della puzzarella delle bustarelle. E invece... Franco rientra per il pranzo, al padre riferisce sui lavori della marinata senza far parola della Ditta Cosi. Lo scontro avverrà al pomeriggio.

Alle diciassette e quindici ricompare nell'ufficio dell'ingegnere il signor Rosi: «Ho portato i due milioni a suo figlio, ha incassato tranquillo e mi ha detto: "La Ditta avrà la nostra risposta entro domani"». Liuzzi tiene l'assegno preparato, si fa rilasciare ricevuta e stacca per la segretaria: «Accompagni il signore». Si alza e si avvia nell'ufficio di fronte.

Franco — Stavo per venire lo, papà, per darti una piacevole notizia; ho guadagnato due milioni in quindici minuti, il tempo di esaminare un preventivo di fornitura.

Liuzzi — Oh guarda! Spiegami.

Franco — Giorni fa il cavalier Cosi è venuto ai cantieri in corso Firenze; abbiamo conversato e mi ha lasciato comprendere, in tono scherzoso, che trattandosi di un affare importante la Ditta sarebbe stata disposta ad una buona lubrificazione per rendere scorrevoli i nostri rapporti.

Liuzzi — Sottinteso, «bustarella»; e tu?

Franco — L'ho incoraggiato.

Liuzzi — Malissimo, conosci i miei principi.

Franco — Sì, papà, e li apprezzo, anche se sono un po' antiquati.

Liuzzi — L'onestà, la coscienza è legge morale immutabile per i galantuomini.

Franco — Certo, ma l'applicazione cambia col mutar dei tempi. Se il rappresentante della Ditta si fosse presentato a te con la «bustarella» lo avresti alla porta.

Liuzzi — In malo modo.

Franco — Reazione di una coscienza inconscia, ma ferma, sana, che deprezza ma non corregge i costumi.

Liuzzi — Perché tu correggi i costumi?

Franco — Lo tento. Anche la mia coscienza, moderna, attiva, dinamica ha respinto all'offerta di un milione e poi ha chiesto due.

Liuzzi — Un bel dinamismo!

Franco — Se tutti si comportassero così e scomparisse del doppio la tariffa delle «bustarelle» tentatrici, molti filibustieri di questo piccolo cabotaggio della corruzione clandestina, sparirebbero.

Liuzzi — Una nobile teoria! In pratica hai intascato i due milioni.

Franco — Ho sparato la somma per sconcertare il tentatore, non pensavo di rivederlo; invece li ha portati. Cosa dovevo fare? Era la condizione per concedere la fornitura, mi sentivo impegnato moralmente ad accettarli.

Liuzzi — E a farti giudicare come un uomo che si lascia corrompere.

Franco — Se me lo ordini papà, restituirò l'assegno col preventivo.

Liuzzi — Adesso non esageriamo, ciò che è fatto è fatto.

Franco — Allora si intrufolano i due milioni. Ti modernizzi papà, bene!

Liuzzi — Io? Giammai! e, d'ora innanzi, quando senti odore di danaro sotto banco, che puzza, invece di pensare di correggere l'umanità, devi comportarti in correttezza e girare al largo. Dammi l'assegno.

Franco — E' intestato a me, dovrò incassarlo io.

Liuzzi — La somma deve figurare nella contabilità, in uscita sotto la voce «spese impreviste».

Franco — In uscita... spese? Ma è un'entrata, papà, sono due milioni che ho guadagnato di mia iniziativa; per ragioni di lavoro, d'accordo, e ne cedo metà all'ufficio, ma, almeno di un milione, mi lascerai disporre. Debbo cambiare macchina, lo sai, e questa volta potrò dire di averla acquistata coi quattrini miei.

Liuzzi — E va bene, acquistala. Ma non è il caso di vantarti, figliuolo; come sono andate le cose ti consiglio di dire «coi quattrini nostri...».

Piero Mazzolotti

Con la sonda sovietica scopriremo qualcosa del vecchio pianeta?

I marziani (se ci sono) trascorrono interminabili estati senza nuvole

Le osservazioni scientifiche fin qui compiute sulla Terra hanno permesso di accertare su Marte la presenza di un'atmosfera non troppo diversa dalla nostra - Le stagioni sono più lunghe, la temperatura media è più bassa, l'acqua scarseggia

Roma, novembre.

Marte, che passione! Sono secoli che l'uomo ha messo gli occhi sul pianeta Marte, stacka si può dire che, fra tutti quelli del sistema solare, è il meglio conosciuto: basterebbero per avallare quanto diciamo, i due ponderosi volumi («Il pianeta Marte e le sue condizioni di abitabilità») che l'astronomo Flammarion gli ha dedicato, e l'altrettanto ponderoso libro nel quale il nostro grande Schiaparelli ha raccolto le osservazioni «astronomiche e fisiche» da lui fatte in diverse circostanze.

Per la storia, le prime osservazioni del rosso pianeta risalgono alla prima metà del Seicento, quando Keplero si occupò del lato matematico del problema rappresentato da Marte nel suo «De motibus stellae Martis» (1609) e il napoletano Fontana tracciò nel 1636 il primo disegno del pianeta; ed si può dimenticare Galileo che, il 30 dicembre 1610, così scriveva a padre Castelli: «Non sia affermare di essere in grado di osservare le fasi di Marte; tuttavia, se non erro, mi par di vedere che tale pianeta non è del tutto rotondo».

Fatte queste brevi e doverose premesse d'ordine storico, entriamo subito nel vivo dell'argomento che c'interessa, oggi che la sonda sovietica sta viaggiando verso Marte per tentare di svelarne gli enigmi e i misteri: cioè il problema dell'abitabilità del pianeta che ruota, come la Terra, intorno al Sole.

Tale abitabilità è reso probabile dal fatto che intorno a Marte esiste senz'ombra di dubbio un'atmosfera; vaste distese bianche intorno ai poli, che si dilatano d'inverno e si restringono d'estate (le stagioni su Marte, notiamo per inciso, durano all'incirca il doppio delle nostre) anche non è assurdo presumere che siano dovute a ghiaccio o a qualcosa che gli somiglia molto, nubi o brume, luminosità del disco del pianeta variabile dal centro verso la periferia, costituiscono prove inconfutabili dell'esistenza intorno a Marte di tale atmosfera, confermata d'altra parte dalla analisi spettrale grazie alla quale si può agevolmente vedere che nello «spettro» del pianeta appaiono con tutta evidenza le righe di assorbimento del vapor di acqua.

Pur essendo simile alla atmosfera terrestre, quella marziana ne differisce tuttavia soprattutto per il fatto di essere trasparente, cioè per il fatto che non si carica, come la nostra, di spessi strati nuvolosi i quali, per periodi di tempo anche assai lunghi, ricoprono a periodi rilevandone alla vista estese regioni del pianeta. In estate, poi, (parliamo dell'estate marziana) il cielo di Marte è quasi costantemente sereno a tutte le latitudini; le brume alle quali abbiamo accennato scompaiono soprattutto d'inverno, ma non mancano, neppure al mattino su Marte, il giorno dura all'incirca come da noi, e forse sono un residuo di quelle che ristagnano durante la notte. Da un punto di vista teorico, il fenomeno può essere spiegato dal fatto che su Marte i corpi pesano assai meno che sulla Terra; in altre parole, ammesso che le due atmosfere siano di spessore uguale, la pressione atmosferica che da noi è di 760 mm. al livello del mare, su Marte sarebbe di soli 285 mm., cioè la pressione che da noi si riscontra a circa ottomila metri di quota.

Insomma: sia attraverso il calcolo che attraverso l'osservazione diretta si è dedotto che l'atmosfera marziana, pur risultando simile alla nostra, è meno densa, che vi si formano meno nubi, che le correnti aeree sono meno intense, che, in definitiva, i venti non soffiano mai con eccessiva violenza e che, di conseguenza, le tempeste vi sono pressochè sconosciute. Inoltre, densità e pressione di tale atmosfera sono differenti, e la temperatura alla quale su noi l'acqua si mesce in ghiaccio è anche diversa. Infine la temperatura media dell'atmosfera su Marte è inferiore alla nostra; non dimentichiamo in proposito che ne indichiamo convenzionalmente con il numero zero la distanza Terra-Sole, quella Marte-Sole è indicata dal numero 1,52; luce e calore solari essendo in ragione inversa del quadrato di tali numeri, se ne deduce che Marte riceve meno della metà (per l'esattezza circa il 43 per cento) del calore e della luce che riceviamo noi. Ora, siccome gli effetti meteorologici prodotti su Marte dalla temperatura sono analoghi a quelli che si verificano sulla Terra, se dicendo che l'atmosfera su Marte si comporta in modo diverso che da noi; in altre parole, che la sua composizione chimica non è eguale a quella dell'atmosfera terrestre.

Da quanto si è detto fin qui è quasi pacifico ricavare che climatologia e meteorologia marziane sono tali da non escludere affatto la possibilità dell'esistenza sul pianeta di forme di vita sia pure organizzate diversamente da quelle della nostra Terra; scriveva tempo fa un astrologo inglese, il Ladger: «Se teniamo presente con quanta facilità l'uomo si adatta ai climi tropicali e artici, e paragoniamo la temperature medie alle quali vivono esquimesi e groenlandesi con quelle alle quali si sono adattati da tutti i tempi papuasi e negri dell'Africa centrale, siamo condotti a pensare che basterebbe una leggera trasformazione dell'organismo umano per renderlo adatto a vivere su Marte».

Ma, se l'esistenza di esseri viventi sul pianeta, pur essendo più che probabile, è ancora da dimostrare, fa cioè ancora parte del mondo delle congetture, di mondo della realtà (quella almeno che si deduce dall'osservazione dell'«astronomia fisica») appartengono i cosiddetti «canali», scoperti dallo Schiaparelli nel 1877; una realtà che non trova analogia sulla Terra: soltanto la valle del Reno, fra i Vosgi e la Foresta Nera, può apparire ad un osservatore marziano analoga a quella dei molti canali che si intrecciano su Marte e che vediamo noi, sulla Terra. Fenditure immense prodotte in immani ghiacciai? Crepacci geologici formatisi durante cataclismi giganteschi? Chissà! A sostegno d'un'origine «naturale» dei canali osservati sulla superficie di Marte starebbe l'esperimento condotto dal francese Daubrée il quale nel 1890, è riuscito ad imitare il reticolo dei canali marziani facendo dilatare un pallone di gomma sul quale aveva spalmato uno strato di mastice.

Ma, ovviamente, riesce più suggestivo tanto all'astronomo quanto all'uomo della strada l'ipotesi che i canali di Marte siano opera di esseri viventi e pensanti anche se essi sono larghi talvolta fino a cento chilometri e lunghi migliaia di chilometri. D'altra parte ancora, la teoria cosmogonica dà al pianeta Marte un'età assai più antica di quella attribuita alla Terra: sembra dunque facile dedurne che la vita, se vita c'è, è apparsa su Marte in epoca assai anteriore all'epoca della comparsa dell'uomo sulla Terra, e pertanto i marziani debbono essere assai più progrediti di noi così come Marte è assai più vecchio del nostro più vecchio pianeta.

La cosa più strana, fatta notare per la prima volta dal Maunder, astronomo dell'osservatorio inglese di Greenwich, è che i canali sembrano cambiare di posto ed essere ora visibili, ora invisibili; ciò non impedisce di pensare che la loro rete possa essere l'opera gigantesca di sagaci ingegneri, i quali avrebbero tentato, con tutte probabilità, di convogliare in tal modo le poche acque rimaste su un globo arsoni stravecchio, livellato dai secoli, cioè dai millenni. Perrebbe infatti che i loro spostamenti e i loro scoppiamenti — così come la loro temporanea scomparsa — siano fenomeni apparenti, dovuti cioè a illusioni ottiche.

Per concludere: chi vivrà, vedrà. Il fatto intanto che la sonda sovietica stia navigando a tutta forza verso Marte, mentre quella americana sia per raggiungere il punto più prossimo a Venere, ci suggerisce di sperare che l'antagonismo fra i due massimi colossi della nostra povera Terra finisca per esercitarsi soprattutto nella più nobile e più entusiasmante delle gare umane: quella per la conquista dello spazio.

Giberto Severi

Peter Sellers a Roma per "La pantera rosa,,

L'attore inglese Peter Sellers che sarà uno degli interpreti del film «La pantera rosa», è giunto ieri a Roma accompagnato dalla moglie Polly Bergen, anch'essa attrice (Telefoto a «Stampa Sera»)

CONSIGLI ALLE DONNE: SEMPLICI, MA UTILI ACCORGIMENTI

Belle di sera

Dopo una giornata faticosa in pochi minuti potrete riacquistare la freschezza del mattino - I miracoli del succo di limone - Come procacciarsi un complimento dal marito

Nostro servizio particolare

Parigi, martedì sera.

Il desiderio di ogni donna è quello di essere bella soprattutto la sera, per accogliere, in perfetta forma, il ritorno del marito dal lavoro, o per andare, dopo cena a teatro o a trovare degli amici. Ma proprio la sera, quando guardandovi nello specchio scorgerete il vostro volto stanco, i tratti tirati dalla fatica e gli occhi cerchiati, non potrete trattenere un moto di contrarietà: «Che viso affaticato! pensate, come farò a rendervi piacente, ridente, distesa?».

La giornata che avete trascorso è stata davvero massacrante, irta di contrarietà e difficoltà domestiche, piccole e grandi; come potrebbe il vostro viso conservare la freschezza che aveva nelle ore riposate del mattino? Ebbene non disperate, con un po' di buona volontà e con qualche accorgimento, ascoltando due o tre consigli, quando la giornata volge al suo termine, e le vostre occupazioni vi concedono mezz'ora di tregua, potrete riacquistare la freschezza e la grazia momentaneamente cancellate dal lavoro compiuto e dalle inquietudini.

Prendete un asciugamano, bagnatelo nell'acqua calda, molto calda; strizzatelo, e così fumante, distendetelo sulla fronte e sulle guance. L'improvviso calore attirerà in queste due parti del volto il sangue che stagnava sotto gli occhi, prima causa delle vostre occhiaie. Fatela questa breve operazione che non dovrà durare più di cinque o sei minuti, voi decongestionerete non solo quella delicatissima parte del viso situata sotto l'orbita, ma gli occhi stessi che, nel corso della giornata, si saranno un po' enfiati. Se voi procederete esattamente come vi ho indicato, il risultato sarà certo: a poco a poco vedrete attenuarsi il livido delle occhiaie sino alla loro completa scomparsa.

Questo per quanto riguarda gli occhi. Ma voi vorrete anche poter cancellare quelle piccole rughe che la fatica ha certamente accentuato. Data l'ora tarda non avrete il tempo di applicare sul volto una di quelle maschere anti-rughe che ben conoscete e che talvolta compiono veri miracoli. Ascoltatemi, ciò che vi consiglio di fare sarà di breve durata e otterrà un magnifico, se pur passeggero, risultato. Prendete un limone, tagliatelo per metà e spremetelo su di un grande batuffolo di cotone idrofilo. Quando il cotone sarà ben imbibito, passatevelo con cura sulla faccia, specialmente intorno alla bocca, agli occhi e sulla fronte. E non dimenticate il collo perché anch'esso avrà, senza alcun dubbio, bisogno delle vostre cure. Avvertirete immediatamente sull'epidermide oltre ad un leggero bruciore, anche tante leggere punture: sono le piccole rughe che si eliminano grazie all'acido del limone che tende a stirare la pelle. Tale trattamento ha anche un altro vantaggio, quello di schiarire il vostro colorito.

Quando avrete terminata l'operazione non sciacquatevi il viso. Il sugo del limone manterrà l'epidermide fresca, col vantaggio che il trucco durerà più a lungo.

Anche il vostro sguardo avrà bisogno di venire ravvivato: la stanchezza, il fumo della sigaretta, hanno senza dubbio leggermente offuscato la vivezza dei vostri occhi; non per nulla alla sera essi prendono un aspetto opaco e pesto. Li renderete brillanti e vivi seguendo questo semplice consiglio. Mettete un po' di acqua di rosa in un bicchiere, aggiungetevi dieci gocce di succo d'arancio. Versate con un contagocce un po' di questo liquido nell'interno della palpebra. Meglio ancora se, servendosi dell'apposito recipiente, potrete fare, con questa semplice miscela un bagno ai vostri occhi. Essi ritroveranno istantaneamente tutto il loro fulgore. E parliamo ancora dei denti. Per essi vige ancora e sempre il vecchio sistema che sent'altro conoscerete, quello di strofinarli con un batuffolo di cotone imbibito di acqua ossigenata. Immediatamente essi ridiventeranno smaglianti. Ma fate bene attenzione di non sbagliare adoperando, invece del cotone, lo spazzolino imbevuto di acqua ossigenata. Correreste il rischio di intaccarne lo smalto. Ad operazione ultimata servitevi di un dentifricio possibilmente colorato di rosa. Rinforzando la tinta delle gengive metterà in splendido risalto il candore della vostra dentatura.

Compiute tutte queste semplici ma utili operazioni, potrete truccarvi. In mezz'ora avrete ridato fiore e freschezza al volto un po' disfatto e stanco, sicché vostro marito rientrando la sera si troverà davanti a una creatura fresca e piacente come a vent'anni, e magari con tono scherzoso e compiaciuto giungerà ad esclamare: «Ma sai, cara, che ringiovanisci ogni giorno?».

e. l.

Sconcertante fuga d'una giovane sposa di None

Abbandona marito e bimbi per convivere con un'amica

None, martedì sera.

(l. g.) Una giovane donna di None, madre di due bimbi in tenera età, è fuggita di casa per raggiungere un'amica dopo aver asserrato impossessata di una discreta somma di denaro. E' la ventiduenne Piera Racca, da Priocca d'Alba, residente a None in via Amerano 44, da tre anni sposata con il ventottenne Stefano Bodino, un bravo e stimato operaio donatore di sangue. I due bimbi della coppia si chiamano Walter, che ha tre anni, e Dario di un anno appena.

La notte tra martedì e mercoledì della scorsa settimana il marito venne destato dal pianto del minore dei figlioletti e notava che al suo fianco non c'era più la moglie coricatasi con lui la sera innanzi. La donna rimase alcune ore dopo, fradicia di pioggia e scolvolta nei lineamenti; per giustificare la sua assenza raccontò al marito di essersi recata in casa di un'amica, intima e portarle un regalo. Scoppiò fra i coniugi un violento litigio, tanto da svegliare i vicini di casa. Alle quattro il Bodino uscì per raggiungere il suo posto di lavoro in un'industria torinese e la moglie, in accordo con l'amica, con la quale aveva preordinato la fuga, poco dopo si allontanò a sua volta. Appreso in fabbrica da una telefonata dei vicini che la moglie era scomparsa, il Bodino avvertì i carabinieri di Torino e quarantotto ore dopo ala la moglie che l'amica venuta rintracciate in una pensione torinese di via della Rocca.

Piera Racca, apparentemente pentita della sua fuga, accettò di far ritorno in famiglia. Ieri mattina però la donna, attese che il marito fosse uscito per recarsi al lavoro, dopo aver asserrato impossessata di una discreta somma di denaro, chiuse a chiave i due bimbi nella abitazione e si allontanò nuovamente.

Il Bodino ha stavolta sporto denuncia ai carabinieri contro la moglie per abbandono del tetto coniugale. La notizia ha destato a None vivissimo scalpore, anche perché nella vicenda sono coinvolti due bambini in tenera età. Il che accresce l'indignazione per l'inqualificabile comportamento della sciagurata.

Napoli: rubano veleno dall'auto d'un medico

Napoli, martedì sera.

Ignoti ladri hanno asportato dall'automobile in sosta del dot. Luigi Costa, abitante a Torre del Greco in via Cesare Battisti, una borsa di medicinali. Tra i medicinali rubati vi sono due tubi di vetro contenenti sostanze velenose: venti tavolette di cianicianuro di mercurio e quaranta compresse di permanganato di potassio.

I carabinieri stanno svolgendo indagini per evitare che i medicinali adoperati incautamente possano avere conseguenze mortali.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generali: Luna in Gemelli, trigono con Giove, Mercurio in quadrato a Giove. Alcuni urti con la persona amata saranno appianati. Evitate i risentimenti. Ogni broncio è dannoso. Piccoli affari da portare a termine. Dimostrerete solidi nei giudizi. Aumenterà il rendimento del sangue con la ginnastica. Tipi: Gemelli, Bilancia e Acquario.

Gemelli - *Lavoro:* possibilità illimitate per chi saprà mettere in pratica la buona energia della mattinata. Una condotta cordiale e diplomatica vi porterà grandi vantaggi nei progetti nuovi. *Vita affettiva:* in campo sentimentale ci sarà solo la difficoltà della scelta. *Salute:* tendenza ad esagerare i propri mali. Riposate e ritemprate.

Bilancia - *Lavoro:* energie ben strutturate. Il lavoro seguirà un ritmo normale e ogni impegno sarà mantenuto con facilità. *Vita affettiva:* nubi momentanee, ma i disaccordi saranno di breve durata. *Salute:* malesseri procurati da liquidi.

Acquario - *Lavoro:* fate che l'immaginazione non ingigantisca una crisi di poca durata. Con pazienza otterrete soddisfazioni e concluderete vantaggiosi affari. *Vita affettiva:* attrazioni, intrighi e proposte alle quali non dovrete credere. *Salute:* il buon andamento della vostra salute è affidato al buon senso e ad una dieta non priva di asprigni.

Per gli altri segni dello zodiaco: *Ariete:* la giornata vi riserverà gradite sorprese. Iniziative intelligenti alla davanzo fiato ai vostri intenti. *Toro:* alcune proposte da parte femminile dovranno essere esaminate con serenità. In campo sentimentale, siate accomodanti e tutto ritornerà come un tempo. *Cancro:* successi personali. Eliminate ogni pessimismo perché la vostra posizione, benché lentamente va migliorando. *Leone:* guadagni discreti, ma rischiereste di essere frantumati se non prendete energiche misure contro una persona troppo egoista. *Vergine:* tenacia che porta a realizzare quanto speriate. *Bilancia:* siate cauti e prudenti con tatto. *Scorpione:* analisi e calcolo vi faranno superare un punto morto. Novità affettive dopo due spostamenti di breve durata. *Sagittario:* non discutete ed evitate di prendere impegni a breve scadenza. Momenti critici sul lavoro e apprezzamenti di delusione. *Capricorno:* continua la stasi preannunziata tempo addietro. Per ora non conviene consumare energie e denaro. *Pesci:* potreste controllare ma non decidere, almeno momentaneamente. Ricorrono astrologi più intelligenti, se volete fare strada.

T. Palmisdossi

SCOPRIAMO L'ITALIA

«Scopriamo l'Italia» è una nuova iniziativa che vi consente il pieno godimento di una vacanza più o meno breve, con spesa minima e senza alcun imprevisto.
Essa vi dà la possibilità di usufruire di tours commisurati al tempo che potete avere a vostra disposizione, completi in ogni particolare, dal viaggio aereo ai trasporti terrestri, ai pasti ed alle sistemazioni alberghiere, alle tasse, mance e servizi.
Ciò è possibile grazie al mezzo aereo che, rendendo minimi e confortevoli i tempi di spostamento, consente di raggiungere località distanti dalla vostra abituale residenza anche nel breve volgere di un weekend o di effettuare visite di più città anche lontane fra di loro in un tempo che, con altri mezzi di trasporto, sarebbe appena sufficiente a visitarne una.
«Scopriamo l'Italia» vuole quindi dire facilità, semplicità ed economia per una vacanza o per un weekend.
E' una iniziativa creata dall'Alitalia in collaborazione con tutte le Agenzie di viaggio.

La serie «Scopriamo l'Italia» comprende tours da 2, 3, 5 e 7 giorni.
Richiedetelli al vostro agente di viaggio.

ALITALIA
è in tutta Italia, va in tutto il mondo

IL MERCATO IMMOBILIARE

TERRENI

TERRENI PICCOLI, GRANDI
sul mare rari e fantastici, villette arredate in Sardegna, località prescelte turistiche, acqua, luce, comunicazioni. Ottimi investimenti su subito. Scrivere Pubblicità Stampa 1706, Torino.

TRINO VERCELLESE
privato vende terreno residenziale 1780 mq. tutti servizi, costruibili oltre 150 vani, negozi, basso fabbricato 350 mq. Scrivere: Pubblicità Stampa 4181, Torino.

GEOM. PICCO
Lago Garda, zona pescbiera, splendido terreno fronte lago mq. 36.000 (29 lotti) bloccasi 180.000.000. Telefonare 518.942 - 519.652

GEOM. PICCO
Strada statale Caselle-San Maurizio vende 10-30.000 mq. terreno residenziale industriale. 1600 mq. Telef. 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Valsalice, vicinanze capolinea tram, vende terreno progetto approvato 12 camere, servizi. Telefonare 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Strada Leini-Volpiano, terreno industriale mq. 5200, fronte strada, 1700 mq. Telef. 518.942 - 519.652

GEOM. PICCO
Zona Colli Don Bosco villaggio residenziale prenotansi ville oppure lotti terreno con progetto. Prezzi convenienti. Telefonare 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Corio centro passo terreni residenziali panoramicissimi adatti villa e condomini vendonsi 2500-3500 mq. Telefon. 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Collegno-Rivoli vende mq. 4800 terreno industriale 3000 mq. Telefonare 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Strada Torino-Pianezza 3800 m. dazio, 10-20.000 mq. terreno mista 2600 mq. Telefon. 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Tenuta provincia Pisa, 4 milioni 800.000 mq., 11 case coloniche, due ville padronali, magazzini, attrezzatissima macchinari agricoli, bestiame adeguato svendesi 150.000.000. Telefonare 518.942 - 519.652.

Fasano Novara 29 — Vende terreno industriale, fronte strada. Alpignano, 4100 mq. luce, forza.

Fasano Novara 29 — Vende terreno collinare, mq. 24.000, frazionabile, vista meravigliosa, adatto costruzione ville.

REGIONE FABBRICHETTE
Grugliasco, vendesi terreno industriale mq. 4800 fronte strada, acqua. Cantatore, via Garibaldi 18, telefono 568-307.

Graff. Poletti Vicinanze autostrada Torino-Ivrea m. 100.000 vende ultraconvenientemente. Telefonare 596-607, 597-774.

Edil-case S.N.C.

VIA PONZA 4 TEL. 54-73-82

VENDE VIA ORVIETO 28 (Borgata Vittoria) alloggi signorili consegna a dicembre

di una camera + tinello + servizi
PAGAMENTO
L. 1.850.000 in contanti
L. 1.450.000 mutuo
Rate mensili di L. 28.000

di due camere + tinello + cucinino + servizi
PAGAMENTO
L. 2.850.000 in contanti
L. 2.450.000 mutuo
Rate mensili di L. 41.000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

IN TORINO, SU STRADA DI GRANDE TRAFFICO INTERNA ALLA CERCHIA DAZIARIA
CERCASI TERRENO mq. 4/5000
PER COSTRUZIONE MAGAZZINI DI VENDITA
precisare posizione, superficie utile, prezzo.
Scrivere: PUBBLICITÀ STAMPA 111 - MILANO

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE
cerca in TORINO in affitto
MAGAZZENO 800/1000 mq.
Si richiedono locali asciutti piano terreno con due ingressi agibili ad autotreni, posizione periferica, facile raccordo strade statali
Indirizzare offerte dettagliate possibilmente con planimetria a: PUBBLICITA' STAMPA 6400 - TORINO.

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendita di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su « La Stampa » ed è ripetuta in « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,50% (I.g.e. e tasse pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

APPARTAMENTI

GEOM. PICCO
Corso Peschiera vende alloggi una-due camere tinello servizi 2.100.000 per camera. Telefonare 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Via Fontanesi, 2 camere tinello, grande cucinino, esenzione 8.000.000. Tel. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO
Via Vespucci, signorilissimo piedi-a-terre due camere cucina terrazzo lussuosamente arredato 2.700.000 compreso mutuo. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO
Via Bandi alloggio vuoto 5 camere cucina servizi, 225 mq. 12.250.000. Tel. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO
Corso Vercelli-Largo Cigna, 3 camere cucina esenzione 7 milioni 500.000. T. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO
Corso Cincinnato, alloggio due camere cucina vuoto, esenzione, 4.900.000. Tel. 518.942, 519.652.

GEOM. PICCO
Via Guido Reni, alloggi con giardino in palazzina, cadauno 3 camere tinello cucinino, esenzione, vende 5.400.000. Telefonare 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Via Carlo Alberto, quattro camere cucinotto servizi, libero, 6.200.000 Tel. 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Via Amedeo Peyron, tre camere cucina esenzione, vuoto, 3 milioni 500.000. Telefon. 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Grugliasco vendonsi alloggi 2-3 camere tinello, servizi 2 milioni camera, negozi 110.000 mq. Telefonare 518-942, 519-652.

IMPRESA VENDE ALLOGGI
signorili 2-3-4 camere, soggiorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330-310.

VIA GORIZIA 194
Ingegneri costruttori vendono ultimissimi alloggi signorili 2 o 3 camere tinello cucinino. Finiture accurate. Mutuo. Telefonare 787.230.

GEOM. PICCO
Via Genova, signorile alloggio esenzione tinello cucinino esente 4.600.000. Telef. 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Corso Montesuccco, camera tinello cucinino, esenzione, libero, vende 4.400.000. Telefonare 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Via Torricelli, alloggio 3 camere cucina, vuoto, esenzione, 7.000.000. Tel. 518.942 - 519.652.

Graff. Poletti Svende alloggio corso Rosselli 3 camere tinello cucinino 6.000.000 più mutuo. Telefonare 596-607, 597-774.

Graff. Poletti Alloggio zona Unione Sovietica tre camere tinello cucinino servizi esenzione svende 5.500.000 più mutuo. Telefonare 596-607, 597-774.

Graff. Poletti Alloggetti zona Fiat Mirafiori grande camera tinello cucinino servizi moderni liberi vende ultraconvenientemente. Telefonare 596-607, 597-774.

Graff. Poletti Alloggio signorilissimo salone 3 camere cucinetta 2 bagni più doccia zona Duca Abruzzi 78.000.000 T. 596-607, 597-774.

CASE

DI PIETRO - IMPRESA EDILE
progetta e costruisce su ordinazione ville e case con massima serietà tecnica. Concede per costruzione permuta con alloggi o terreni. Studio, via Carlo Alberto 5, telefono 511-557.

Graff. Poletti Casa contralissima 30 camere di cui 2 negozi, volendo uno libero, buon reddito, svende 30.000.000 trattabili. Telefonare 596.607 - 597.774.

IMPRESA VENDE CASA
24 camere, servizi completi, nuova costruzione, zona Mirafiori. Esclusi intermediari. Telefonare 861-314.

COSTRUTTORE VENDE CASE
redditizie zone signorili. Facilitazioni. Telefonare 774-698.

CASCINE VICA
Corso Torino, 51 impresa vende casa costruzione 35 camere, 3 negozi. Mutuo. Tel. 547-502.

CASE IN BLOCCO
redditizie costruttore vende. Telefonare 774-698.

Fasano Novara 29 — Vende 1 milione 500.000 camera, casa contrattazione 1948, posizione ottima, 10 alloggi 3 camere, servizi, termosifone, cortile, bene fabbricato, libera inquilini.

CASA SIGNORILE
costruenda in corso, 50 camere, vendesi blocco prezzo eccezionale ottimo impiego capitale anche scopo speculativo. Telefonare 519-770.

VIA CORSICA 29
Santa Rita, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, servizi. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere.

750.000 PER CAMERA
più mutuo vendonsi alloggetti 1-2-3 camere e servizi, pronti subito, corso Siracusa 29, Santa Rita.

Fasano Novara 29 — Alloggio nuova costruzione via Cialdini, tre camere tinello, servizi, 5° piano, pronto subito, vende 5.600.000.

NICHELINO
Via San Francesco d'Assisi vendiamo alloggi signorili 1-2 camere tinello. Edil-Case Ponza 4, Torino, telefono 547-502.

VILLE

VILLE CORSO FRANCIA
Esauriti primi 40 lotti, aperte prenotazioni secondo gruppo villette corso Francia. Cascine Vica. Ville tre locali: lire 5 milioni 200.000. Ville 4 locali: lire 6.200.000. Pagamento interamente dilazionato 10 anni. Costo area e giardino (400 metri quadrati) lire 3000 mq. « Aced » Piazza Castello 9 (ore 15-18).

VILLE SAN MAURO
posizione collinare pendici Superga 200 metri corso Casale, potete avere villa bellissima 3-4 locali, cantina, garage. Ville tre locali: lire 5.200.000. Ville quattro locali: lire 6.200.000. Pagamento interamente dilazionato 10 anni. Costo area e giardino (400 metri quadrati) lire 3000 mq. « Aced » piazza Castello 9 (ore 15-18).

GEOM. PICCO
Sangano, villa nuova costruzione, 5 camere, grandioso salone, due bagni completi, terreno mq. 1000 cintato, 17.000.000 meno 2.000.000 mutuo. Telefonare 518.942 - 519.652.

VARI

GEOM. PICCO
Via Pigafetta mura negozio mq. 20, vuoto, 3.200.000 trattabili. Telefonare 518.942 - 519.652

GEOM. PICCO
Via Spalato, mura 4 negozi con retro, servizi, nuovi vuoti, 135 mila mq. Tel. 518.942 - 519.652

GRUPPO industriale tedesco
transferitosi Italia occorre impiegare urgentemente sino a 2 miliardi in case e terreni di alto valore. Documentare requisiti. Riservatezza. Scrivere Pubblicità Stampa 190, Torino.

ITALFIDI - Filiale Piemontese
Torino, via Principe Tommaso 6, lpi. 883-301. Mutui, prestiti, autosovvenzioni, buoni acquisto. Rapidità, riservatezza, modicità.

Graff. Poletti Mura grandiosi negozi zona Fiat Mirafiori, forte reddito, svende. Telefonare 596.607 597.774

Graff. Poletti Autorimessa moderna zona Fiat Mirafiori, libera, vende convenientemente Telefonare 596.607 - 597.774.

MERCATO MOBILIARE

TIPOGRAFIA TRENTENNALE
attrezzatissima, città vicinanze Alessandria, vasta clientela, cedesi vero affare. Rivolgersi: Agenzia Zatelli, Alessandria.

INDUSTRIA FARMACEUTICA
Genova, avviamento trentennale, specialità galenici esportazione, produzione conto terzi, proprietario motivi familiari cederebbe adeguata offerta. Scrivere Cassetta 1482 D, Stp. Genova.

GIOIELLERIA PORTA NUOVA
forte passaggio, grandiosi locali, causa trasferimento cedesi 8.000.000. Telef. 518.942 - 519.652

SEMINTERRATO VENDESI
uso laboratorio, magazzino, mq. 140 a lire 30.000 mq. Via Artisti. Telefonare 511-562

AZIENDA pluridecennale solida
ramo elettromeccanica con locali, fornitrice proprie specialità a grandi complessi,
CEDESI
Esaminasi permuta con stabile, eventuale conguaglio in contanti.
Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 6188 - Torino

FABBRICA SPECCHI - VETRI - CRISTALLI
ampio locale luminoso, macchinario nuovo completo, clientela ottima, giro d'affari 3.000.000 mensili, reddito adeguato, vende 10.000.000
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

DROGHERIA - TORREFAZIONE
Roma - centro, cedesi regolo esercizio con alloggio, 70.000 giornaliera incasso garantito, causa salute vende 8.000.000
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

CAFFÈ - SUPERALCOOLICI
Roma terrazziano, ampio locale, sala TV, extra-cucina, alloggio 5 camere, incasso 40.000 giornaliere, vende
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

SMALTERIA
conto terzi, attrezzata, lavoro continuo e assicurato, 30.000.000 fatturato annuo, clientela ottima, redditi elevatissimo, cede 5.000.000
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

FABBRICA MOBILI SPECIALI
avviamento ventennale, mq. 900 su 3 piani, clientela in tutta Italia, lavoro assicurato, reddito sulle dimostrabile 14.000.000 all'anno, per scioglimento società, cede
asano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 19, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1954 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica addotta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,20 % globale.*

Avvisi comparsi in novanta: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo della dicitura: Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unico destinatario della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di impedire soltanto quelle sfrontatamente incorrette agli spauracci, non tralasciando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riunire l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazione-rebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALE L. 150 per parola

ABILE squadra carpentieri ferro per manutenzione e montaggio impianti [illegible] industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5444 — Torino ». A97235

ACCETTIAMO lavoro tornaria in genere. Telefonare 388-800. A97427

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Last, Cairoli 33. 310

ARCIGOGNABENE, garantigliarini presso tregnani filosofari pittoriche terzi paranchi. Tabonelli, Valeggio 4, Torino.

ARTIGIANO vende armadio giapponese teca, misure 2,50 x 2,60. Telefonare ore lavoro 29-67 Saluzzo. A98150

ATTENZIONATORE di ogni tipo nuova ditta specializzata assume lavoro, G.P., via Piacenza 1, telefoni 290-359, 298-265.

AUTOCRU [illegible] servizi industriali. Telefonare Ufficio 280.000, Torino. 96

BOX smontabili per autorimesse, magazzini, depositi alcuni smontabili. Telefonare 58-711 A98077

CARRELLI elevatori Fenwick elettrici diesel ogni tipo. Falso, tel. 534-322.

CARPENTIERI arte ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, [illegible], Silter, via Nizza 32, telefono 683-078. 618

IMPRESA artigiana accetta lavoro montaggio meccanica elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6265 — Torino ». A98761

LAMIERE condutte nere e zincate, tubi e grondaie, lamierati spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-988. 253

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. 7860

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi. Quaranta, telefono 22-742. 7

OCCASIONE vendo saldatrice elettrica, trancatrice, trapano, compressore 25 litri, molo. Telefonare 377-023.

OFFICINA attrezzata disponda prendere lavori saldatura autogena elettrica ed a punti. Via Madera 8, tel. 390-772.

OFFICINA meccanica disponendo fresa tracciatrice alesatrice, rettifiche, lapidello, assume lavoro conto terzi stampi, macchine, attrezzature massima precisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8252 — Torino ». A98598

OFFICINA meccanica effettua cambio fusione alluminio e leghe. Telefonare 782-747. A98458

RIALZA filo spessore complessivo cm. 50 come nuova vendo occasione. Telefonare 60-009. A98180

PRESSE eccentriche due tre tonnellate cercansi usate vecchie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4472 — Torino ».

PRESSE pieghetrici cassoni ghigliottine, punte mosaiche, lunghe rotazionali. Rocca, via Papacino 4, Torino, tel. 547-119.

RETTIFICA, alesatura, [illegible] cilindri industriale. Telefonare 893-956.

TORCIO per cemento armato in qualità anche [illegible] fuori produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 573-135.

TORNIO Mingardi produzione accetterebbe affiliazione ottimo stato vendo. Telefonare 687-680. A98663

TRASFORMATORI smontaggio pronta sostituzioni provvisorio motori alternatori, [illegible] luce. Pantera Agliata, telefono 452-360, 481-512. 271

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute, noleggi. Talco, Perugia 46. 649

VENDESI vasche olio alimentare adatte anche nafta, pompa elettrica, pompa manuale, rotaie ferro, bilici, scrivania. Telefonare 555.017. 18743

ARTIGIANATO L. 150 per parola

A. COPPITERRO Cander vincono lo sporco dei muri e [illegible] Parisi di tappezzeria, Madama Cristina 126, telefono 601-980. 627

APPALTIAMO sempre superiore 1000 piedi curvi grande. Specialità cromatiche. Telefono 57-956. A97457

DECORATORE specializzato esegue qualsiasi lavoro, antico, privati [illegible] Telefonare 555-987. 14764

FALEGNAME cerca piccola serie o reparti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6477 — Torino ». A98441

IMPRESA edile artigiana, libera subito, assume subito terzi qualsiasi lavoro. Telefonare 324-333. A98505

OFFICINA ARTIGIANA STAMPAGGIO TERMOPLASTICI, RIEQUILIBRERIE LAVORI PER CONTO TERZI FINO 220 GRAMMI. CALLIGARO, VIA DON GNOCCHI 21, GRUGLIASCO, TORINO, TELEFONO 781-542. A98628

RADIOCRISTALLI complesso alloggi, opere murarie, impianti riscaldamento elettrico, idraulico, pavimentazioni decorazioni. Telefonare 511-574. 11404

500 CAPITALI CERCIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziarie, piazza Statuto 24, telefoni 486-892, 486-903; via Galliano 1, tel. 667-649. Prestiti immediati su auto a assicurati, supervalutando anche protetti, cumunque lavorati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1196

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, postali immobili. Ditta, via Mercanti 16, telefono 40-878. 1196

A.A. ITALPIDI Stato piemontese Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 511-561. Mutui, prestiti, autosovvenzioni, buoni acquisto. Rapidità, riservatezza, modicità. 38

A. AUTO, case [illegible] private immediati a lavoratori (esigesi) grande azienda. Madia, via Don Bosco 14, telefono 53-381. 429

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCESSE FIRSTEL, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 655-440, 655-305; VIA LEGNANO 2, TEL. 667-649. 1196

A [illegible] affidasi persona gradevole avvicinamento bar. Massaglia, Milano 10. A Saluzzo cedesi avviato negozio accessoriato selecta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9045 — Torino ».

ACCETTO qualsiasi pegno purchè buono, prefinibilmente lavorabile, pensionato. Telefonare 857-462. 378

ADATTO genere fine cedesi negozio centralissimo bellissima posizione. Massaglia, Milano 10. 4524

AFFARE causa decesso proprietario fabbrica cedesi avviatissimo esercizio. Telefonare 511-558. A98045

AFFARE [illegible] commerciabili nuova apertura barriera Orbassano cedesi 1.100.000. Telefonare 687-033. A98563

AFFARONE causa trasferimento avendo negozio abbigliamento sportivo unico nella zona. Telefonare 870-342.

AFFARONE causa ritiro [illegible] cedesi negozio elettrodomestici permute anche con immobili. Telefonare 796.096 ufficio negozio. A98882

APIA, PIETRO MICCA 15, TELEFONO 40-613, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOTELICOLI. SERIETA', RISERVATEZZA.

ARENDO ristorante Borgaretto S. Ippolito Rivarone cedesi motivi familiari. Telefonare 527-876. 674

ANTICA DITTA, PER SVILUPPO VENDITE INGROSSO MATERIE PRIME AROMATICI, FARMACEUTICI, ENOLOGICI, RICERCA SOCIO 50%, INDISPENSABILE COLLABORAZIONE AMMINISTRATIVA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5115 — TORINO ».

ARCIOCCASIONE causa cambiata linea cedesi commestibili drogheria 2.500.000. Telefonare 323-872. A98478

AUTORIMESSA affittasi 50 auto 20 moto cedesi L. 5.500.000 trattabili. Telefonare 321-263. A98006

AUTORIMESSA bellissima 200 auto, ingresso, libera subito, cedesi. Tel. ore ufficio 383-774

AVVIATA azienda artigianale arredamento cerca socio/socia apporto 5-10.000.000 scopo ampliamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8007 — Torino ».

AVVIATA lavanderia con recapito secco cedesi. Telefonare ore pasti 768-903.

AVVIATISSIMO laboratorio confezioni maglieria conto causa matrimoniale. Telefonare 284-060. A98722

AVVIATO negozio dischi parcheggio causa specchiata cede permesso con muri alloggio negozio aggiungendo differenza anche disposto permuta. Tel. 596-455 feriali.

AZIENDA dolciaria avviatissima cedesi o guerra causa espatrio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8282 — Torino ».

BAR trattoria negozi[illegible] unico zona 40.000 giornaliere vendo. Quintino Sella 133. A98146

BAR avviatissimo ordinario [illegible] 6.500.000 superelevabili laboratorio deserto alloggio 3 Rita. Tel. 329-417.

BAR periferia e centrale ottima occasione cedesi ingombrante. Tel. 537-876.

BAR pasticceria posizione centrale forte incasso [illegible]. Telefonare 680-804.

BAR caffè centro Santa Rita, forte passaggio, reddito assicurato, cedesi conveniente[illegible]. Telefonare 510-675.

BAR trattazione licenza drogheria gastrino talmochi, forte incasso, urge cedere. Telefonare 366-483. A97051

BOTTIGLIERIA bar con alloggio barriera Milano cedesi 4.500.000. Campia, telefono 767-514. 553

CAUSA sopravvivo cedo negozio tessuti tendaggi anche senza grossa somma anticipo due camere 1.500.000. Tel. 596-568.

CAUSA trasferimento cedesi artistico officine riparazione pompe Diesel posizione centrale Foggia, con valore reale macchinario ed materiale superiore 6.000.000. Telefonare 290-841, Torino, ad scrivere: « Pubblicità Stampa 1123 — Torino ». A98135

CAUSA famiglia cede pescheria vasca redditizia. Telefonare 874-497, dalle ore 13 alle 16. A98161

CAUSA malattia cedesi avviato salone barbiere, modesta pretese. Telef. 361-132.

CAUSA salute cede privatamente laboratorio nuova avviatissima. Telefonare pomeriggio 753-791. A99075

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili. Vendesi [illegible] volgetori Rondissement 14980

CAVALLERA, Saluzzo 21. Salumeria (periferia) incasso 50.000, volendo in[illegible] Brandesi 3.750.000 motivi salute. 624

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili incasso 55.000 garantite, cedesi 3 milioni 500.000, ritiro commercio.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar superalcolici incasso 25.000, sana signorile, cedesi ritiro commercio.

CAVALLERA, Saluzzo 22, Fiat verduraio acalcinone cedesi 800.000, anche trasferibile. 624

CAVALLERA, [illegible] 21. Pasticceria moderissima (zona sviluppo) rimettiamo 1.500.000, oppure gerenza. 624

CAVALLERA, Saluzzo 21. Drogheria, bellissimo degustazione, torrefazione giornaliera. Rimettiamo 4.100.000 facilitando. 624

CEDESI avviatissimo centralissimo vasto laboratorio chimico prodotti largo richiesta 2 milioni trattabili compresi brevetti. Eventuale collaborazione necessari. Cassetta 1481 D, Stp, Genova.

CEDESI lucrosissimo redditizio alimentari drogheria panificio con alloggio, [illegible] condizioni. Telefonare 511-780. A99478

CEDESI caffè trattoria bene situata facilitazione pagamento. Tel. 481-802.

CEDESI commestibile o bottiglione bella posizione angolare vecchione. Telefonare 287-224. A98063

CEDESI in Cuneo 12 km. Torino avviata trattoria cucina casalinga con alloggio. Telefonare 932-775. A98174

CEDESI negozio profumeria ai accompagnate posizione commerciale, avviato. Condizioni vantaggiose. Telef. 874-409.

CEDIAMO ottimo drogheria alimentari, parentale, latteria. Torino, Mongioveretto 46, telefono 369-417. 344

CEDO cagione lasciarvi centrale bella attività buon reddito pesso convenientissimo. Telefonare 523-231. A98200

CEDO miglior offerente locale attrezzato lavanderia tintoria maglieria. Telefonare 874-746. A98470

CEDO [illegible] laboratorio attrezzato via Bruxelles 53. Telefonare 383-530.

CEDO rinuncia torrefazione tostatura propria, usato ridotto, lavoro semplice discreto, utile 270-290 mila mensili, volendo alloggio. Telefonare 41-516.

DENTALISSIMA profumeria, redditizia anticarale da lungh[illegible] avviamento, cedesi ritiro commercio. Stazzaglia, Milano 10. 324

FRIGAM [illegible] 6.000.000. Ingresso 20.000 mensili, garanzia immobili, eventualmente assecinai, forte guadagno. Telefonare 378-462. 723

COMPRO Stampa commestibile drogheria alimentari latteria alcoolico Ri[illegible]. Telefonare 40-942 583

DISPONIAMO [illegible] zona commerciale arredamento moderno cedesi motivi salute L. 1.500.000. Telefonare 742-228 A98111

DOVENIENTISSIMO impiego capitali, ristrutturazione familiare, cedesi avviata drogheria zo importante conn. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4673 — Torino ».

DROGHERIA all'avviatissimo, 50.000 giornaliere, causa bisogni cede 2.100.000 trattabili. Sacco, telefono 519-548.

DROGHERIA avviatissima cedesi causa trasferimento zona Santa Rita, ottima clientela. Telefonare 320-767 ore 10-12 o 15-17. A100866

ESPORTAZIONE superalcoolici napoletano adatta famiglia forte guadagno, 3 milioni 300.000. Cassagno, Vanchiglia 43.

FRUTTA rendiamo primizie centrale 70 mila giornaliere cedesi. Massaglia, Milano 10. 324

FRUTTA vendesi avviato, retro grandioso abitabile, causa salute cedesi 1.400.000. Troglia, Misericordia 1.

LATTERIA comprale vere cedere motivi famiglia, Rist 140. Telefonare 90-898.

GERENTI DINAMICI CERCANSI PER NEGOZIO POLLI, CONIGLI INCASSO 2.500.000 SETTIMANALI, FORTISSIMO GUADAGNO, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3715 — TORINO ».

LATTERIA municipio] annulare, 40.000 giornaliere, vendo 2.800.000. Castiglione, Varichiglia 43. 443

LATTERIA tradizionale, privati cede causa trasferimento, full produce, con alloggi. Telefonare 511-198. A98549

LICENZIA settanta fiori trasferibile residui limocalieri. Tel. 685-306. A98014

MACELLERIA bovina cedesi per ritiro attività. Telefonare 377-836. A98453

MEDICO dentista, ultraveloce studio avviato vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4478 — Torino ».

NEGOZIO distribuzione benzina, autoservizi, concessioni varie, Avviatissimo, possibilità pagamento. Ditta, piazza Colombo 20. 29589

SOCIETA' Tessuti confezioni cerca socio con 2.500.000, mezzi combinazione. Telefonare 490-174. Visite: sabato pomeriggio, domenica. A98005

OCCASIONE cedesi drogheria 3.000.000, rimanenza pezze 900.000. Tel. 527-976.

OCCASIONE cedo panificio relativo macchinario 1.800.000. Telefonare 531-530.

OCCASIONISSIMA: attrezzatura cucina per rosticceria a prezzo veramente limitato e Bonna, cedesi. Telefonare 680-201.

OCCHITTECNICO collaboratrice con [illegible] cedesi motivi salute L. 1.500.000. Telefonare 742-228 A98111

OCCHIALERIA [illegible] zona commerciale arredamento moderno cedesi motivi salute L. 1.500.000. Telefonare 742-228 A98111

OPPORTUNISSIMO impiego capitali, ristrutturazione familiare, cedesi avviata drogheria zo importante conn. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4673 — Torino ».

OROLOGERIA all'avviatissima, 50.000 giornaliere, causa bisogni cede 2.100.000 trattabili. Sacco, telefono 519-548.

OROLOGERIA avviatissima cedesi causa trasferimento zona Santa Rita, ottima clientela. Telefonare 320-767 ore 10-12 o 15-17. A100866

OROLOGERIA [illegible] centrale cedesi motivi salute a prezzo irrisorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5122 — Torino ».

OTTIMA salumeria macelleria personale cedesi o affittasi, forte reddito. Telefonare 587-196 A97604

OTTIMO affare trattasi salumeria ristorante cedesi. Santarosa 58 rosso Gyuro Nervi. 23589

PANNUCCHIERE uomo signora moderno centrale incasso 900.000 [illegible] cedesi. Telefonare 40-346. 721

PASTIFICIO [illegible] moderna avviato cedesi. Corso Taranto 176. A98478

PASTIFICIO avviata [illegible] con piccolo, affitto mite. Telefonare 284-418.

PRESTITI a dipendenti aziende, bancari, statali, parastatali, assegni [illegible] pensionati, ragioni, lunghe rateazioni, [illegible] Telefonare 511-558. A98045

PRIVATO cede casa superelevabile 600 alloggio buona zona redditizia conveniente sportivo. Telefonare 857-147.

PRIVATO vende licenza, salumeria pollami selvaggina. Pasticceria, calendali caffè. Affittasi[illegible] (Alpi permute) [illegible] 290-269. A98486

SALUMERIA ambulante cede buona clientela frigorifari nuova. Affare. Telefonare 53-0316 A98495

SALUMERIA avviata unica Francia cedesi completamente rinnovata. Telefonare 379-840 ore pasti. A98588

SALUMERIA grandissima [illegible] personale adatto famiglia forte guadagno, 3 milioni 300.000 cedesi. Cassagno, Vanchiglia 43.

SALUMERIA [illegible] laboratorio confezioni bambini cede tutto o in parte liquida immobili affitta locali insalubrissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8228 — Torino ». A98483

TABACCHERIA lire 500.000, 600.000, 750.000, 1.000.000, 1.200.000 settimanali ogni zona diversamente cedesi. Quirico, Garibaldi 2. 320

TINTOSTIRERIA avviatissima cedesi eccellente insegnamento zona Francia. Telefonare 730-274. A98902

TINTOSTIRERIA avviatissima [illegible] Belgirate, reddito elevatissimo, 450.000. Telefonare 956-342, 668-061. A97037

TORINO avviatissimo laboratorio confezioni bambini cede tutto o in parte liquida immobili affitta locali insalubrissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8228 — Torino ». A98483

TRASFERIZIONE bar, importo centralissima, stimasi ampio 30.000.000. Avviatissima, vera affare, cedesi per ritiro commercio. Telefonare ore ufficio 540-891.

UNICO cedesi grandioso commestibile con altre possibilità corso [illegible] eventualmente [illegible] mart. Tel. 753-317 ore pasti. A98069

VENDO edicola grossa passaggio. Telefonare 698-005. A98639

(Continuano a pag. 6)

L'udienza di stamane al Tribunale di Varese

Come i rapitori del vice-console giustificano la clamorosa impresa

I quattro studenti in stato di arresto (Gianfranco Pedron, Luigi Gerli, Alberto Tomiolo e Vittorio De Tassis) confermano che essi si erano prefissi fin dall'inizio di non torcere un capello al vice console Isu Elias, ma di trattarlo con ogni riguardo e gentilezza e di rimetterlo in libertà, sano e salvo, dopo tre giorni - Essi si dichiarano soddisfatti della loro impresa perché loro obiettivo era di impedire l'esecuzione di Conill Vargas, obiettivo che è stato raggiunto - La ricostruzione delle varie fasi del rapimento del vice console, dalla preordinazione del «colpo» fino alla quasi umoristica liberazione del dott. Elias dalla baita di Valganna trasformata in prigione - La sentenza si avrà in settimana: senza la concessione delle attenuanti, la pena stabilita dal Codice per il reato di sequestro di persona può arrivare fino a un massimo di otto anni di reclusione

Stamane, al banco degli imputati nel Tribunale di Varese. Da sinistra: G. B. Novelli Paglianti, Gianfranco Pedron, Alberto Tomiolo, Vittorio De Tassis, Amedeo Bertolo e Luigi Gerli (Telefoto a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Varese, martedì sera.

«Nel carcere di via Felicita Morandi, a Varese, mai nessun imputato ha trovato l'atmosfera che circonda in questi giorni i rapitori del vice-console spagnolo a Milano *Isu Elias*». Così dichiarano concordi gli avvocati che frequentano la prigione e che spiegano: «Forse non se ne rendono esattamente conto, ma un po' tutti, dai dirigenti agli agenti di custodia, provano simpatia per quei quattro ragazzi, educati e mansueti, sul conto dei quali è unanime il giudizio: Si sa, quelli non sono delinquenti».

I quattro studenti detenuti — *Gianfranco Pedron, Luigi Gerli, Alberto Tomiolo e Vittorio De Tassis* — occupano, tutti insieme, un unico ecumenicamente arredato stanzone, sgombro di libri di testo di agraria e filosofia. I volumi gli sono stati concessi per permettere loro di prepararsi agli esami.

Con molta frequenza gli imputati sono stati visitati dai familiari.

I giovani rapitori del vice-console si presentano stamane ai giudici non solo confessi, ma animati dalla convinzione (soggettiva eppur saldissima) di avere conseguito tutti gli obiettivi che si erano proposti di raggiungere con l'impresa di cui ora devono rispondere alla giustizia. Gli obiettivi erano: 1) rapire il vice-console Isu Elias, senza torcergli un capello; 2) rimetterlo in libertà dopo tre giorni sano e salvo; 3) scatenare un gran chiasso giornalistico su scala internazionale, per richiamare l'attenzione sulla sorte dello studente spagnolo Jorge Conil Vargas, condannato a morte per reato di opinione; 4) ottenere che la sentenza capitale inflitta a Jorge non fosse eseguita: e questo era l'obbiettivo più vero e maggiore, riassumendo in sé tutti gli altri.

Che il programma sia stato attuato in pieno, nessuno può negare. Ma ora, quale scotto dovranno pagare in tribunale? Quale sarà la valutazione che dell'impresa darà il collegio giudicante, presieduto dal dott. Enrico Zuccini? Accorderà tutte le attenuanti, contenendo la pena in limiti inferiori a un anno, in modo da potere concedere agli imputati la condanna condizionale? La decisione potrebbe essere molto più dura, essendo il sequestro di persona punibile con pene che toccano il massimo di otto anni. Comunque cominceremo il 19 esame in settimana, perché il processo è fissato a ruolo per soli quattro giorni.

In qual modo si distribuiscono le parti i protagonisti del rapimento, compiuto il 28 settembre scorso?

Vittorio De Tassis, figlia del presidente della Camera di Commercio di Trento, impersonò un fantomatico segretario dell'on. Meda e, raccogliendo il frutto di alcune telefonate preparatorie, si presentò al signor Isu Elias dicendosi incaricato di accompagnarlo al ristorante ove l'onorevole l'attendeva a colazione.

Alberto Tomiolo, studente in filosofia, in una impeccabile uniforme blu con berretto d'ordinanza, recitava la parte di autista del comune di Milano: fu lui ad aprire rispettosamente lo sportello dell'auto nera, sulla quale il vice-console, fiducioso, prese posto.

Gianfranco Pedron e Amedeo Bertolo, studenti in agraria, erano in appostamento a qualche passo di distanza, per non dare nell'occhio, e, al momento giusto, con prontezza da pangolieri, balzarono nell'auto collocandosi ciascuno a un altro lato del diplomatico rapito.

Luigi Gerli era nella baita di Guglielmo Fabiasco, a preparare il rifugio ove il signor Elias doveva essere tenuto prigioniero tre giorni. Proprio lui, Gerli, svolgerà la parte di secondino del vice-console.

A precipitare il colpo e a curarne lo svolgimento, secondo l'accusa, hanno collaborato attivamente i sette imputati a piede libero. Gli studenti Giorgio Bertani e G. B. Novelli Paglianti parteciparono a convegni svoltisi al Bar Giamaica di Milano e in un caffè di Verona. In quest'ultimo locale, il piano fu messo a punto il 26 settembre. Assieme ai protagonisti, assistette anche una giovane studentessa, amica del Tomiolo, la signorina Maura Antonini; ma la Antonini è stata cavallerescamente lasciata fuori del processo. A Verona, Bertani e Novelli parteciparono al furto della targa di prova in sosta: quella targa che fu poi applicata alla macchina da noleggio impiegata per il rapimento. Uno studente, Alessandro Sartori, si diede da fare, nei giorni in cui occorreva rifornire di viveri l'improvvisata prigione di Valganna, a tenere i collegamenti fra quella località e Milano e Verona. Un altro studente, Almone Fornaciari, ebbe l'incarico di far scomparire una rivoltella della baita di Guglielmo Fabiasco, quando l'intesa stava per concludersi.

Ma, in certo senso, la parte più curiosa è quella svolta dai giornalisti Aldo Nobile e Giampiero Dell'Acqua del quotidiano milanese Stasera, che recentemente ha cessato la pubblicazione. Avvenuto il rapimento del signor Elias, essi entrarono attivamente nella vicenda, per avere notizie di prima mano, in modo da lanciare al massimo l'avvenimento e, soprattutto, per intervenire alla fine quali liberatori del rapito.

A tenere in pugno le redini di questa strana operazione paragiornalistica fu Nobile che, tra l'altro, versò in alcune riprese 200 mila lire ai protagonisti e gli mise a disposizione una macchina del giornale (pilotata dall'autista Vincenzo Vaccari, egli pure imputato a piede libero).

Ma fatiche e rischi furono affrontati invano: la notte del primo ottobre, quando i giornalisti ed i fotografi di Stasera giunsero nella baita, la trovarono deserta. Che cosa era accaduto? La notizia di quanto si stava preparando era trapelata al Bar Giamaica, il giornalista Antonino Pulejo del settimanale A.B.C. colse al volo l'occasione e corse lui a liberare il signor Elias, introducendo così una pennellata umoristica nella concitata vicenda.

Furio Fasolo

Il dottor Isu Elias, vice-console spagnolo a Milano

Entra in aula Amedeo Bertolo l'unico imputato finora latitante

Le prime battute del processo sono dedicate a un incidente procedurale - Dopo una lunga permanenza in camera di consiglio, il Tribunale decide di ammettere l'audizione dei tre testi citati dalla Difesa: il sacerdote francese mons. Glassberg, il principe Caracciolo e il giurista spagnolo prof. Carasol - L'interrogatorio degli imputati

Varese, martedì sera.

Ore 9,15: nell'aula del Tribunale di Varese, ove puntualmente alle nove è cominciato il processo contro i rapitori del vice-console spagnolo a Milano Isu Elias, tutti gli occhi si volgono verso la porta d'ingresso. Accompagnato dal suo difensore, prof. Dell'Ora, è entrato nella gabbia l'unico imputato ancora latitante, Amedeo Bertolo.

Magro, pallido, sorridente, vestito di scuro, con una camicia chiara dal colletto sbottonato, senza cravatta, egli saluta con lo sguardo i quattro amici con i quali compì il grosso colpo del rapimento il 28 ottobre scorso: Gianfranco Pedron, Luigi Gerli, Alberto Tomiolo e Vittorio De Tassis. Al loro posto, accanto ai quattro, sono gli imputati minori: Giorgio Bertani, G. B. Novelli, Alessandro Sartori, Almone Fornaciari, Vincenzo Vaccari e i giornalisti Aldo Nobile e Giampiero Dell'Acqua.

Avv. Dell'Ora — *Il mio assistito Amedeo Bertolo si costituisce nel processo.*

Presidente — *Prenda posto sul banco degli imputati.*

P. M. dott. Di Giacomo (all'ufficiale dei carabinieri che dirige il servizio in aula) — *Si disponga che la polizia giudiziaria proceda all'arresto dell'imputato e gli notifichi il mandato di cattura.*

Le prime battute del processo sono dedicate a una questione preliminare: devono o non devono essere ammessi alcuni testi citati dalla difesa, per lumeggiare in Tribunale le condizioni sociali e giuridiche vigenti in Spagna sotto il regime di Franco? I testi in questione sono un giurista spagnolo, il prof. Carasol Diestel, docente di Diritto penale nell'Università di Saragozza; un sacerdote francese, monsignor Glassberg; e il principe Caracciolo, presidente dell'Automobile Club.

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, dott. Cesare Di Giacomo, che è personalmente in aula in qualità di Pubblico Ministero, sostiene che la citazione di questi testi è inutile. Egli sviluppa con una certa ampiezza la sua tesi.

P.M. — *Io m'oppongo all'audizione di questi testi. Qui non si tratta di fare il processo al regime franchista ed all'amministrazione della giustizia della Spagna; Stato estero con il quale siamo in buoni rapporti diplomatici.*

Egli prosegue sottolineando che il processo è stato dimensionato in modo favorevole agli imputati; si discute la causa in catesi termini e si resiste alla ricerca di dare inutilmente al dibattimento la clamorosa risonanza d'una polemica politica.

La tesi opposta viene sostenuta dagli avvocati Buneschi, D'Ajello e Luzzatto. Riassumiamo succintamente i concetti, del resto convergenti, lumeggiati dai tre avvocati.

Non si tratta in questo processo, sostiene la Difesa, di fare un processo politico. Qualora tale fosse stato il proposito, sarebbero stati citati ben altri testimoni. Molti fuoriusciti spagnoli, personalità di alta fama, si sono spontaneamente offerti di venire a deporre dalla fortezza «Pasionaria» Dolores Ibarruri a Pablo Casals.

La loro offerta non è stata accolta. I testi che debbono deporre attualmente riferiranno al tribunale non su ideologie politiche, ma su fatti tecnici e concreti. Il sacerdote francese Glassberg è in grado di dire come in Spagna, attualmente, del momento in cui una sentenza a morte viene pronunciata a quello in cui l'esecuzione si compie, può trascorrere un lungo periodo, nel corso del quale decisioni di altro tenore sono possibili. Mons. Glassberg si recò in Spagna quale componente d'una delegazione che si interessò per ottenere l'amnistia a favore di alcuni condannati a morte.

Il principe Caracciolo accompagnò in Spagna una delegazione di giuristi che si proponeva una finalità analoga. Tale delegazione non si mise a contatto con ambienti proibiti; ebbe colloqui con il ministro della Giustizia, parlò con familiari di condannati: il principe Caracciolo può perciò riferire su così concreti.

Il giurista spagnolo prof. Carasol, che attualmente esercita la professione a Ginevra, potrà indicare al Tribunale quali sono le procedure che si seguono nell'occasione di una condanna a morte.

La Difesa soggiunge che da questi fatti, di contenuto tecnico e oggettivo, emerge la seguente realtà di fatto: pronunciata una sentenza di morte in Spagna, è possibile ottenere un atto di clemenza mediante un intervento efficace. Questo fatto è fondamentale ai fini della causa attuale. La Difesa, infatti, chiederà a favore degli imputati l'attenuante di avere agito per motivi di particolare valore morale e sociale. Dalla documentazione che la Difesa si propone di presentare al Tribunale, risulterà che effettivamente la vita dello studente Jorge Conill Vargas è stata salvata dall'iniziativa dei giovani ora qui sotto processo.

Il Tribunale, dopo una lunga permanenza in camera di deliberazione, ha ammesso l'audizione dei tre testi citati dalla difesa.

Ora comincia l'interrogatorio degli imputati. Il primo a comparire nell'emiciclo è Amedeo Bertolo, lo studente che si è costituito stamane. Assai breve è la sua deposizione sui fatti che riguardano il rapimento. Si tratta di episodi ormai scontati.

Presidente — *Lei ha conosciuto lo studente Jorge Conill Vargas?*

Imputato — *Sì. L'ho conosciuto durante un viaggio compiuto in Spagna Pasqua scorsa con i miei amici, gli attuali imputati.*

Il Bertolo riferisce ciò che il Conill gli aveva raccontato sull'attività della polizia spagnola. La Guardia civile, dice l'imputato, ha un comportamento sopportabile. Ben diversamente deve dirsi della polizia politica.

Imputato — *Conill mi diceva: «Sono delle belve!».*

E poi la volta di Gianfranco Pedron, uno dei quattro rapitori del console. Egli ricorda di aver preso posto nella macchina sul sedile anteriore. Perciò, con il signor Isu Elias, durante quel viaggio avventuroso, non ebbe occasione di scambiare neppure una parola.

Imputato — *Evitai anche di girare il volto verso di lui, poiché non volevo essere eventualmente riconosciuto. I miei tratti fisionomici sono caratteristici.*

Il presidente desidera sapere in qual modo gli imputati avevano ottenuto dal proprietario la baita di Valganna.

Presidente — *L'avevate presa in affitto?*

Imputato — *No, ci era stata gentilmente accordata perché potessimo passarvi periodi di vacanza.*

Presidente — *Insomma, vi era stata prestata gratis...*

Imputato (*terminando la frase*) — *...et amore Dei (ilarità).*

Presidente — *Avevate fissato una data per la liberazione del signor Elias?*

Imputato — *Dopo tre giorni.*

Presidente — *In qual modo?*

Imputato — *Con mezzi nostri.*

Questa risposta si riferisce al noto episodio: il giornalista Antonino Pulejo giunse nella baita alcune ore prima che la liberazione dovesse effettuarsi, sventando così i piani degli attuali imputati.

Presidente — *Qual era lo scopo iniziale della vostra impresa?*

Imputato — *Attirare l'attenzione dell'opinione pubblica.*

Presidente — *In qual modo? Attraverso l'interessamento della stampa? Chi erano i contatti con i giornalisti?*

Questa domanda del presidente mira ad accertare la parte avuta dai due giornalisti coimputati nell'attuale processo.

Imputato — *Non so. I contatti con i giornalisti li teneva il Bertolo.*

Avv. Dell'Ora — *Desidererei sapere quali discorsi tenne l'attuale imputato con il signor Elias dopo la liberazione.*

Imputato — *Io fui messo a confronto col signor Elias in Questura. Dopo questa ricognizione lo pregai di scusarmi se in qualche modo avevamo recato disagio alla sua persona. Soggiunsi che noi non avevamo nulla contro di lui. Dissi di essere stato fiero di avere partecipato ad un'azione rivolta ad ottenere la salvezza di un nostro nemico, lo studente Conill. E sostenni che egli pure doveva essere fiero di aver collaborato.*

Avv. D'Ajello — *Più o meno volentieri (ilarità).*

Presidente — *Quale fu la risposta del signor Elias?*

Imputato — *Non ricordo.*

Ora il presidente inizia l'interrogatorio di Vittorio De Tassis, l'imputato che nella vicenda recitò la parte del finto autista dell'on. Meda: si presentò al volante della macchina indossando una perfetta uniforme blu con cappello da autista.

L'udienza continua.

f. f.

Un grido d'allarme nella riviera di Ponente

Gli abusi edilizi minacciano Spotorno

Edifici moderni stanno per sorgere nel Borgo Vecchio, tipico quartiere marinaro di antica e pregevole architettura - Come avvengono le speculazioni nonostante i controlli

Nostro servizio particolare

Spotorno, martedì sera.

La speculazione edilizia pare sia arrivata anche a Spotorno e non voglia risparmiare neppure il famoso Borgo Vecchio, il quartiere che costituisce uno degli ultimi complessi dell'antica architettura marinara ligure. La preoccupazione è viva anche perché si teme che ad una giusta espansione edilizia subentrino, com'è avvenuto in vicine zone, gli abusi che difficilmente sono poi sanabili.

Il Borgo Vecchio è meta ininterrotta di turisti e di stranieri. Le case multicolori circondate dai muri a secco, le viuzze che si intersecano sormontate da archi di pregevole fattura e l'insieme pittoresco formano un quartiere tipico quale è difficile ritrovare in altre parti della regione. Proprio nel Borgo Vecchio — com'è stato denunciato recentemente al sindaco, alla Prefettura di Savona e ai sovrintendenti ai monumenti della Liguria e del Piemonte — sta sorgendo, in via Superiore al Castello, un edificio moderno, a quattro piani che potrebbero diventare anche cinque, precludendo in parte la vista dell'antichissimo maniero che domina il Borgo. Nello stesso quartiere diverse società edilizie stanno acquistando orti e vigne per costruire su queste aree nuovi palazzi di abitazione.

A Spotorno si teme che l'incremento edilizio possa danneggiare in modo irrimediabile il paesaggio, forse uno dei più belli e dei più suggestivi. La Procura della Repubblica di Sanremo ha in corso, com'è noto, una inchiesta sugli abusi edilizi compiuti di recente in riviera. I risultati hanno rivelato che è facile evadere alle disposizioni, anche se sindaci e commissioni edilizie esercitano controlli severi. C'è l'esempio degli edifici che hanno licenza per un determinato numero di piani, poniamo quattro.

Il costruttore disonesto comprime leggermente l'altezza di ogni piano e ricava così lo spazio quasi giusto per un attico di tre-quattro appartamenti. In tal modo egli, superando di poco (un metro o anche meno) l'altezza prevista, ricava quel piano in più che gli rende dai 100 ai 120 milioni. Quando il Comune constata la irregolarità, interviene imponendo l'abbattimento dell'attico. Ma si trova dinanzi a una pratica complessa con ricorsi al Consiglio di Stato che qualche volta si conclude anche in modo sfavorevole. Allora non gli resta che condannare il costruttore a un'ammenda (uno o due milioni) che lo speculatore paga volentieri perché con questa somma si è assicurato un grossissimo lucro.

Simili violazioni — quasi sempre con la stessa conclusione — avvengono nel campo dei progetti, dei volumi e dei colori degli edifici. Lo stesso si dica per le strade private. In riviera, a quanto si calcola, queste speculazioni hanno reso più di trenta miliardi. E' giusta, quindi, la preoccupazione di Spotorno anche se la città è favorevole a uno sviluppo edilizio

g. m.

Binda primo eletto sarà sindaco a Cittiglio

Luino, martedì sera.

L'ex campione del mondo di ciclismo Alfredo Binda sarà quasi certamente il sindaco di Cittiglio in base ai risultati delle elezioni amministrative di ieri domenica. Il popolare campione del pedale infatti ha ottenuto il più alto numero dei voti singoli quale capolista di una formazione di centro, avente per simbolo di lista due remoscelli e un solo sfaigorante.

L'ISTITUTO ACUSTICO
TIBERVOX
VIA XX SETTEMBRE 9
TORINO - TEL. 45-573
ha ridotto del
20 %
i prezzi su tutti gli apparecchi contro la
SORDITÀ
Particolari accordi con i Fornitori ci consentono tale riduzione anche sui modernissimi occhiali a via ossea.
omikron

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 311-102
Vasta esposizione - Comodità vendita - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

FINO AD ORA
solo grandi promesse
Il problema dell'alito cattivo che affligge milioni di persone è stato fino ad ora affrontato da molti prodotti con grandi promesse, ma scarsi risultati.
Oggi invece ORFRESH Orastar, un minuscolo strumento distribuito in Italia dalla SAIGE, via Veniero 6 - Milano, risolve radicalmente il problema neutralizzando le cause dei cattivi odori, anche i più forti, direttamente all'origine che solitamente risiede nei bronchi.
Basta aspirare per provare subito un senso di freschezza e la tranquillità di essere veramente a posto.

skermat
LA TENDA ALLA VENEZIANA CHE DA SPLENDORE ALLA VOSTRA CASA
SKERMAT
Via S. Paolo 11 - Cascine Vica
Torino Tel. 050 475 76

nuovo in tutto
Bell
Bell Telephone Mfg. Co. S.A.
è un mondo di meraviglie
UNA VOLTA ACCESO, BELL VI PORTA IN UN MONDO DI IMMAGINI TUTTE NITIDE E ARMONIOSE. POTETE GODERVI IN PACE L'INTERO PROGRAMMA: IN OGNI ISTANTE L'IMMAGINE È PERFETTA PERCHÉ IL REGOLATORE AUTOMATICO DI VISIONE EQUILIBRA PER VOI I BIANCHI E I NERI. SULLO SPECIALE SCHERMO "BLACK SCREEN" SI INCIDONO FIGURE DOLCEMENTE LUMINOSE CHE VI RIPOSANO GLI OCCHI ANCHE DOPO MOLTE ORE DI VISIONE. E BELL SI PROTEGGE DA SOLO CON IL CIRCUITO "LUNGA VITA" CHE RADDOPPIA LA DURATA DEL TELEVISORE.

LUIGI XIV

Il ritorno della favorita

LIII. — L'11 aprile 1675, un vicario di Versailles rifiuta l'assoluzione alla signora di Montespan, amante di Luigi XIV. Il re si vede costretto a rompere con la marchesa e la manda ad abitare nel castello di Clagny. Alcune settimane dopo, la signora di Montespan riceve una lettera dal re: Luigi l'ama ancora!

Mentre rinfocolava il suo amore alla signora di Montespan, Luigi XIV scriveva al suo ministro Colbert: «Sono molto lieto che abbiate comprato degli aranci per Clagny. Continuate a procurarne dei più belli se la signora di Montespan lo desidera...». Alcune donne di corte vanno spesso a fare visita alla signora di Montespan nel suo castello. «Siamo state a Clagny — scrive la marchesa di Sevigné a sua figlia. Che dovo dirti? E' il Palazzo di Armida. Questi giardini sono meravigliosi. Secondo l'abitudine del Nostro, vi è un delizioso boschetto e gli aranci sono piantati in grosse casse. Si passeggia nei viali all'ombra e ci si nasconde e questi cassoni vi sono, dai due lati, disseminate a mezza altezza tutte fiorite di tuberose, rose, gelsomini. E' certamente

la più bella, la più sorprendente, la più affascinante novità che si possa immaginare». Tutto questo, acquisto delle terre comprese, costerà alla Stato la enorme somma di 2.811.728 lire. (Tutto il bilancio della Marina era, a quell'epoca, di 12 milioni). La regina Maria Teresa vuole anche lei vedere questo splendore e felicitarsi con la castellana. Da quando Francesca è in disgrazia, la regina è piena di premure per la sua dama d'onore... Maria Teresa spinge la sua bontà d'animo fino ad abbracciare ed accarezzare il piccolo duca del Maine, il giovane conte di Vexin e la piccola signorina di Nantes, i bastardi «legittimati». Pochi giorni dopo la visita della regina a Clagny, la signora di Montespan riceve

ad re una lettera con la quale la invita a riprendere possesso del suo appartamento nel castello di Versailles. Con sua grande sorpresa, la regina vede un giorno la favorita, che credeva per sempre allontanata, ricoverare rumorosamente le venti stanze che le erano state assegnate al primo piano dell'ala destra del castello (mentre Maria Teresa dove accontentarsi di undici stanze al secondo piano) e riprendere la sua fastosa vita a corte. Luigi XIV aveva scritto a Bossuet per chiedergli se la signora di Montespan non poteva tornare a corte. Il vescovo aveva risposto: «No. Ciò significherebbe provocare una inevitabile ricaduta!». Il re però non ha tenuto conto di questo parere e di autorità ha fatto

ritornare l'ex-favorita al castello. Disperato, Bossuet tenta un ultimo sforzo. Il 21 luglio, il grande prelato va ad attendere a Lazzarches Luigi XIV che torna dalla guerra. Quando il re arriva, Bossuet, triste, allarmato, gli si avvicina. «Non mi dica nulla, signore, non mi dica nulla! — esclama Luigi vedendolo. — Ho dato degli ordini che devono essere rispettati». Al castello di Versailles, l'incontro del re con la signora di Montespan è stato «organizzato». Per assistere a questo delicato colloquio, sono state radunate, allo scopo di chiudere la bocca alla maldicenza, tutte le dame più rispettabili e più contegnose di corte. Luigi e Francesca hanno una lunga conversazione a voce bassa accanto a una finestra. L'ex-favorita piange...

SEGUE: Le due Francesche

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

A.A.A. A [illegible] condizioni vendiamo alloggi Porta Nuova, due camere, cucina, bagno, [illegible] subito, secondo piano. 4.850.000. Affarone. Tratta comm. Angiolo, Nizza 2. 879

A.A.A. AFFARONE, vicinanze piazza Chironi vendiamo alloggio camera ingresso servizi, terrazzo, locale bagno, 3.700.000. Tratta comm. Angiolo, Nizza 2. [illegible]

A. ABBIOGNANGOVI ricaldare alloggi, negozi, ville, officine, stabilimenti catalogati famosi (arrocantatori) Xerxenes Federal [illegible], corso Vittorio 56 (ascensore). 817

A. CERBO Torino, Francia, vendesi negozio 4 camere servizi garage terrazzo 8.600.000. Telefonare 780-455. 902

A Chivasso vendo alloggio 4 camere cloelle servizi nuovo, occasione. Telefonare 273-271. 783

A Torre del Mare cedesi villa appartamenti nel più incantevole panorama, organizzazione lussuosa, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torrenuova, corso Scoglione 62, Milano, tel. 332-190, 319-497. 28742

A 200 metri corso Francia cavalcavia Collegno vendesi terreno industriale mq. 2000. Telefonare 70-618. AS7178

ABBIAMO appartamenti Arma di Taggia, Bianco Marina 2.600.000, 3.500.000, 4.000.000, 4.500.000, 5.000.000, vista mare. Agenzia «Tortuosa» Pizzorno, corso Matteotti 221 (ponte Isempre), impresa, Isolabona 85-940. 490

ABBIAMO da vendere alloggio signorilissimo 7 camere piano attico completo grande terrazzo, mutuo, facilitazioni pagamento, via Cavalleraggiore angolo via Vinadio. 783

ABITABILI primavera vendiamo corso Francia 202, panoramici alloggi signorili due-tre camere, cucinetta. Facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39.

ACQUISTA contanti privato 3-3 camere (anche vecchia costruzione). Tel. 525-534

ACQUISTASI locale uso industriale mq. 200-300 circa entro cinta cittadina. Offerte dettagliate di zona e prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino». AS6558

ACQUISTASI villetta con piccola campagna. Piemonte. Capello, Acqui 4, Torino. AS6778

ACQUISTERESBBESI casa signorile, impiego capitali, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 243 — Torino». 556

ACQUISTERESI alloggio libero 3-3 minore casa vecchia qualsiasi località. Telefonare 791-817. 555

ACQUISTERESI tre-quattro camere più servizi, zona fra piazza Statuto, Stazione Dora, Stazione Ciriè-Lanzo. Telefonare 482-300. 672

ACQUISTO alloggetto una-due camere servizi, pago contanti, Telef. 595-837.

ACQUISTO contanti qualsiasi alloggio grande qualunque zona. Telefonare 749-465. 502

ADATTI magazzino, uffici, laboratori, zona centrale vendo in blocco 12 alloggi tre-quattro camere più accessori 70.000.000. Doglio, piazza Castello 9. 978

AERONAUTICA vendesi [illegible] 1000 mq., prossimo approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6468 — Torino».

ALLOGGETTI una-due [illegible], libelle, lavorazione, liberi-occupati, via Balbo-Bertone 58. Visite ore 16-18. AS6578

ALLOGGETTI una due tre camere cucine laboratori garage liberi subito. Rateazioni, vendesi. Beaulard 82, visibili 16-18. AS6428

ALLOGGI costruendi, signorili, ristrutturati, 2-3-4 camere, saloni, verde mq. Salvagni. Visita cantiere 14.30-17 via Montegrappa angolo via Valdieri. 309

ALLOGGI SIGNORILI 2-4 CAMERE DOPPI SERVIZI CONSEGNA DICEMBRE VENDONSI RATEALMENTE. VIA PISANETTA 35, TELEFONO 719-961.

ALLOGGI 2-3 camere servizi imprese verde zona Paradiso via Casalgrasso angolo corso Francia (Collegno). Facilitazioni pagamento. Telefonare 732-540.

ALLOGGI zona Madonna Campagna 1-2-3 camere, cucina, servizi ascensore, riscald. Prossi public. Vendo 2.500.000 al cavo Gabetti, Giulio Cesare 58. 788

ALLOGGIO nuova costruzione via Cigliori, tre camere cucina servizi, 5° piano, perfetto public vendo 9.600.000 Pisano, Novara 29. 946

ALLOGGIO (S. Paolo) 2 camere cucina cucinino servizi, 2 soffitte, cantina, 6.800.000. Telefonare 41-078. 742

ALLOGGIO libero via Tirreni 135, 2 camere servizi vendesi. Visite ore 15-17.

ALLOGGIO signorile 300 mq. tripli servizi, riscaldato terrazzo, Grocetta, vendo 30.000.000. Telefonare 826-196. 432

ALLOGGIO, salone due camere, cucina, bagno, terme particolare, costruzione autonoma, vendesi 7.000.000. Telefonare 653-975. 455

APPARTAMENTI in palazzina prealpini, autonomous giardino 4-7 camere. Lauro 43, Tabacchi 44, Pastorello 9 bis.

APPARTAMENTI signorili da tre a cinque camere e servizi abitabili subito (zona residenziale corso Brunelleschi) vende direttamente impresa. Ultimi lotti. Disponibili anche convenzionale blocco. Visite via Ellebruni angolo via Stellenone. Orario 10-12 e 15-17. Tel. 678-823.

APPARTAMENTO signorile (Borgaglieri) tre camere cucina ampi servizi, vendesi. Campa, telefono 787-534.

APPARTAMENTO centralissimo palazzo patrizio 4 camere ampio ingresso servizi corso immediato vendo. Telefonare 43-692. 997

AREA superpanoramica prossimo incantevole riviera Savona, bordo ex Aurelia, ideale grandiosa villa, accesso mare, vendesi. Pubblicità Lailoni & D, Savona.

AREE industriali Grugliasco mq. 3500-2500 progetto approvato vendonsi eccezionalmente. Telefonare 44-635. 513

AUTORIMESSA nuova costruzione, mq. 2100 zona commerciale vendesi. Telefonare 786-870. A97860

BASSO fabbricato adatto industria mq. 334 corso Novara vendesi. Tel. 556-723.

CAPANNONI grandi e piccoli, terreni industriali, piccoli e grandi lotti, vendiamo vicinanze autostrada e Falchera. Telefonare 350-350, mattino ore ufficio.

CASA 2 camere, laboratorio posti 150 in costruzione vendesi. Quirico, Garibaldi 3. 830

CASA 54 camere lusso fabbricato reddito 280.000 [illegible] vendesi. Telefonare 557-733. A98098

CASA privato vende nove alloggetti camera cucina più due garages. Richiesta 18.500.000. Reddito 7% annuncio. Via Portula 6 bis, telef. 299-500.

CENTRALISSIMI SIGNORILI APPARTAMENTI PALAZZO TORINESE RILEVANTE VALORE ARTISTICO, 6-7 CAMERE QUADRUPLI SERVIZI TUTTI COMFORTS, CORSO RINNOVAMENTO VENDONSI. TELEFONARE 521-782.

COMPRO alloggio 3-5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Torino».

CONVENIENTI alloggetti 1 camera tinello cucinino servizi vendo. Tel. 526-186.

CORSO Regina Margherita via Cigna, pronti primavera 1963, vendonsi, alloggi signorili nuovi e magazzini, studio. Rivolgersi cantiere. 22707

CROCETTA, alloggio due camere, cucina, bagno, vendo 3.500.000. Telefonare 553-975. 488

DEFINIZIONE fradiamantio vendesi 3. Rita ultimi 2 alloggi 3 camere servizi. Caccia, A. Doria 15. 456

EDILCASE, Piazza 4, Torino, telefono 547-502, vende corso Orbassano 220, signorilissimi alloggi 2-3 camere lusso, cucinette, abitabili subito. Mutui. Rateazioni. Visite cantiere. 1000

EDILCASE, tel. 547-502, vende via Ilarcida 105, 2-3 camere cucina. Prezzi convenientissimi. Visita cantiere. 1000

EDILCASE, tel. 547-502, vende corso Toscana 120, alloggi 2 camere cucina 3.350.000. Visite cantiere. 1000

ESCLUSIVA intermediari vende casa camere 30 due negozi mq. 250 magazzini. Telefonare 555-723. AS6090

FINVAL vende, Palazzo Solaglina, negozi ampi luminosi, via Giolitti via Tomba (eccezionali sottostanti locali per magazzini, laboratori, accesso camion) proprio consegna. Telefonare 527-410, 527-411, Montepietà 2. 761

FINVAL vende, Palazzo Solaglina, alloggi signorilissimi su due piani, sette camere, tripli servizi, due ingressi, ampi terrazzi, via Giolitti angolo Tomba, consegna prossima. Telefonare 527-410, 527-411, Montepietà 2. 761

GEOMETRA Ripoli, [illegible] 387-382, vende bellissimo terreno mq. 4000 fronte provinciale Lalzi. AS6500

I.F.I.T., Il Quintino 6 bis, coperde risparmiando finanziamenti a enti ipotecari su case, alloggi, terreni. 753

IMPRESA vende alloggi signorili 3-5-4 camere, soggiorno, servizi e accessori via Tasconi. Rivolgersi cantiere o tel. 230-510

IMPRESA vende ultimi alloggi 3-3 camere [illegible] mutuo, zona San Paolo, Santa Rita. Intermediari. Telefonare 333-414. AS6788

LA Sinergrazie vende alloggi ottimamente zona Francia, S. Paolo. Telefonare 768-931. 725

MUMI regalo di [illegible] via Madama Cristina. Telefonare 230-877.

OCCASIONE vendo alloggio Principessa Clotilde, due camere tinello servizi, ottimissima ventennale, 5.700.000. Telefonare 534-964. 688

OPERAZIONI finanziarie di immobiliari anticipazioni e dilazioni su immobili e per acquisto alloggi. Fima s.a.s., corso Galileo Ferraris 32, telefonare 537-467.

PASSO Rocle, vendonsi semiinterrato, piano rialzato, alloggi una-due camere 6-nello cucinetto accuratamente rifiniti. Telefonare 656-531. AS6852

PRECOLLINARI (semipresenti posizioni chiusura Torino vendonsi terreni sviluppo progetti. Telefonare [illegible] AS6960

PRESELLINARI ultimi alloggi signorili mq. 175 e 155 vendonsi ore 16-18 strada Val Pellinaro 68. Telefonare 48-426.

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggetto libero vecchio, nuovo telefonato. 385-982. 448

PRIVATO vende alloggio 4 camere cucina 2.500.000. Tel. 760-405.

PRIVATO cede a impresa terreno 30 camere cucina, [illegible], ascensori, posto per lavori lavori, camera comune. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6426 — Torino». A97523

PRIVATO vende a privato zona Francia, alloggio signorile 2 camere tinello cucinino abitabili. Telefonare 778-105.

RAPALLO vendonsi appartamenti semicentrali ristrutturati 36 mesi. La Italia, via Mameli 25, tel. 52-[illegible], [illegible].

RETTIFICO 200.000 vendo 4 camere comodità moderne Vanchiglia 4.800.000. Telefonare 638-198.

S. PAOLO grande corso abitabili 1-2-3 camere servizi vendonsi direttamente. Caccia, A. Doria 15. 456

SANREMO vendiamo appartamenti ville di quattro camere, servizi, tutti pezzi. Buon, Sanremo. 21761

TERRENO centralissimo, precollinare, zona alberata signorile proprietà foto reportaricos. Progetto approvato villa signorilissima, panoramica, mq. [illegible] vende 45.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 788

TERRENO collinare vendo costruzione grande villa vista Torino. Telef. 500-070.

TERRENO con progetto approvato per 30 camere, zona S. Paolo, vende Gabetti, Vittorio Emanuele 200, telefono 772-130. 788

TERRENO industriale in Grugliasco mq. da 4000 a 20.000 mq., ottima posizione su [illegible] asfaltata con servizi pubblici vende Gabetti, Vittorio Emanuele 200, telefono 772-130. 788

TERRENO San Mauro Torinese, grandi piccoli lotti. Costruzione residenziale. Panorama panoramico. Vende 4000-5000 al mq. Gabetti, Giulio Cesare 53. 788

TERRENO industriale residenziale, Mappano Leini, privato vende, permuta. Telefonare 800-377. 875

TERRENO industriale vendo Settimo bassa strada provinciale, ottimissima. Telefonare 273-571. 785

TERRENO mq. 100.000, zona adatta industrializzata sviluppata vendesi anche frazionato. Telefonare 48-430. A97361

TERRENO Pino Torinese vendesi lotti [illegible] villa comodità posizione bellissima. Telefonare 893-764. AS7187

TERRENO progetto approvato centrale, scadenziato, privato vende, urgente. Telefonare 800-277. 578

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico. Telefonare 42-988. 542

VANCHIGLIA affittasi 3 camere più servizi piano rialzato adatto studio uffici, zona Gribaldi. Telefonare 834-234.

VENDO Vanchiglia quattro camere cantina 2.400.000 volendo libere. Tel. 83-479.

ASPIRAPOLVERE
PHILIPS

CARIBALDI 10, scala sinistra, piano quinto, vendesi alloggio libero tre ambienti bagno completo porta assicurata 3.500.000. Rivolgersi Galasso, ore 16-18 stesso piano. AS6647

IMPRESA vende alloggi signorilissimi due camere salone tripli servizi, corso Francia 202. Facilitazioni pagamento. Telefonare 788-787. 788

IMPRESA vende alloggi signorili 2-3-4 camere, soggiorno, servizi e accessori via Tasconi. Rivolgersi cantiere o tel. 230-510

IMPRESA vende ultimi alloggi 2-3 camere soggiorno unico, zona San Paolo, Santa Rita. Intermediari. Telefonare 333-414. AS6788

I.F.I.T., Il Quintino 6 bis, coperde risparmiando finanziamenti a enti ipotecari su case, alloggi, terreni. 753

LOCALE industriale costruzione 1040, 2000 mq. eventuale possibilità 100 camere vendesi. Telefonare 260-973, ore ufficio. AS6832

LOCALI centralissimi, adatti magazzini, uffici industria silenziosa, vendonsi. Soppalchi varie da 400 a 3000 mc. Telefonare 558-566 (pasti). 875

LOCALI nuovi Regina Margherita, 500 e 1000 metri vendonsi. Tel. 558-558 (pasti). 785

LOCALI semiinterrati luminosi con servizi mq. 60 cadauno uso laboratorio allestisco e magazzino vendesi anche separatamente via Ulivodossi angolo via Peschiera. Telef. 678-833 ore 10-12 e 15-17. 854

LUNGO Po Antonelli vendo alloggio 3 camere cucina primo piano 11.300.000. Facilitazioni. Telefonare 547-502.

NEGOZI nuovi ed affittasi buon reddito privato vende. Telefonare 731-350.

SEMINTERRATO Barriera Milano, mq. 220, riscaldamento, ascensore, rampa carrozzabile, servizi. Vende [illegible] 000 Gabetti, Giulio Cesare 53. 788

SEMINTERRATO Madonna di Campagna, 30.000 il mq., vero affare vende Gabetti, Vittorio Emanuele 200, telefono 772-130. 788

SEMINTERRATO vendesi uso laboratorio, magazzino, mq. 140 a lire 30.000 mq. Via Artisti, telefono 811-562.

SESTRIERE vende alloggio tre camere servizi garage unico. Telefonare 320-646.

SETTIMO privato vende cantinili terreni prossimi 130-240 camere. Massima proprietà parziale pagamento alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino». AS6246

SETTIMO vendiamo direttamente alloggi centrali 3-3-4 camere servizi accessorie da 200.000 camera oltre mutuo 780.000 prossi primavera. Telefonare 581-850.

VENDESI terreno a lotti residenziale in strada Carignano 74 Moncalieri fronte strada. Telefonare 278-071. 801

VENDONSI alloggi signorili 2-3-4 camere 3 servizi. Via Pacchiotti 18. Telefonare 779-806 AS6184

VENDONSI alloggi 2 camere tinello servizi impostazione moderna, zona Ortigara, Rieti ai militari. Telef. 894-324.

VENDONSI appartamenti di due camere tinello cucina o cucinino terrazzi, finiscioni signorili. Visite in cantiere al parcheggio zona Montalbert via Leone n. 3-5. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 483-009. 466

VENDONSI locale uso ufficio, magazzino piano rialzato, ingresso indipendente, mostra vetrine, via Le Chiuse 90. Rivolgersi ore ufficio in via Morgbon 32.

VENDONSI [illegible] negozi con magazzini attrezzati, ottimi, buon reddito, zona Crocetta. Telefonare 894-324.

LAVATRICI
PHILIPS

MIRAFIORI vendesi terreno industriale mq. 9250 e residenziale mq. 1500. Telefonare 237-978. 874

MURI grandioso negozio angolare alloggio adatto bar tabaccheria vendo 20 milioni. Telefonare 267-976. A97866

NEGOZI con retro nuova costruzione lungobraye angolo Madama Cristina vendonsi. Telefonare 652-548 (pasti).

NEGOZI grandiosi posizione ultracommerciale in signorile palazzo in corso di costruzione piazza S. Rita vendonsi. Rivolgersi cantiere via Tripoli angolo via Montalenco. AS6642

NUOVA costruzione industriale mobile vendo privato zona Caccia Vica su terreno mq. 3500 di cui 900 coperti composti 2 alloggi, tutto eventualmente frazionabile in due lotti. Tel. 293-414.

PRECOLLINARE tutti servizi, costruibili 23 camere, ottima posizione, vendesi. Telefonare 320-762. A98007

SIGNORILE alloggio 130 mq., 3 stanze, salone, 1° piano, zona Maurizio, vendesi 16 milioni. Telefonare 754-823.

STABILIMENTO o terreno zona Industriale Grugliasco, servizi, vendo. Telefonare 525-926. A90633

TENUTA 70 ettari Acqui Savona coltivo boschivo alto fusto riserva caccia, villa padronale, bestiame, trattori, attrezzature, 50.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2130 — Torino». A98415

TERRENI acquistiamo, preferibilmente piccoli: mare, monti, laghi; grandi acquisti purchè ottimi affari. Finital, Cernaia 76, Milano. 26668

TERRENI perfetti importanti città acquisiamo. Buone superfici purchè ottimi affari. Finital, Cernaia 76, Milano.

TERRENO Rivoli, [illegible] strada statale mq. 7000, proprio in [illegible] per 250 camere, 20 box. Vendiamo 30.000.000. Gabetti, XX Settembre 17.

VENDONSI lotti terreno Leumann. Telefonare 42-052. A97890

VENDONSI muri autorimessa centrale in costruzione mq. 3000. Tel. 788-753.

VENDONSI ultimi alloggi signorili 3-4-5 camere saloni, abitabili dicembre, facilitazioni pagamento. Visite via Cavalleraggiore angolo via Vinadio. 703

VIA Cigna vendonsi muri bar buon reddito. Telefonare 42-266. 543

VILLA signorile Valentino 80 milioni. Facilitazioni. Intermediari. Vendo. Telefonare 760-834. AS6635

ZONA centralissima, semiportici, attività locali uso negozio ottimo reddito, ampio interrato di 235 mq., montacarico. Vendo blocco o frazionato: Gabetti, Giulio Cesare 53. 788

TERRENO Rivoli, [illegible] strada statale mq. 7000, proprio in [illegible] per 250 camere, 20 box. Vendiamo 30.000.000. Gabetti, XX Settembre 17.

E' IL MOMENTO PROPIZIO
PER L'ACQUISTO DI UN
ELETTRODOMESTICO PHILIPS

IL CONVERTITORE UHF - VHF
PHILIPS
DI FACILE INSTALLAZIONE
per la ricezione del 2° CANALE TV

adatto per qualunque tipo di televisore, di qualsiasi marca, vecchio o di recente costruzione, predisposto o non per il 2° canale

FINO AD ESAURIMENTO
PREZZO ECCEZIONALE
Lire 13.500
CON ANTENNA
1° e 2° installato a domicilio
Lire 23.000
presso:
IDEALVISION
VIA XX SETTEMBRE, n. 79
TORINO - Telefono 555-837
TUTTA LA PRODUZIONE PHILIPS ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A cavalieri piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 780-890, 528-539. 10

A 30.000-50.000 chemili piemontesi cercano alloggio ammobiliato. Tel. 791-917.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-481. 71

CERCANSI d'urgenza negozio di 30 mq. più mq. 15 di retro o cantina con vetrina fissaria, in affitto o compera in zona S. Rita, Crocetta o simile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 116 — Milano».

CONSIGLI possidenti piemontesi cercansi d'affittare 3 camere cucina servizi centrale. Telefonare 782-465. 903

MEDICO, specialista sanitario, nessuna clientela, cerca alloggio ed annesso circa vicinanza Crocetta, possibilmente pianoterra, prossima primavera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8936 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. AFFITTANSI 30.000-40.000-50.000 alloggi signorili S. Rita. Telef. 538-539.

A 70.000, 4 camere salone doppi servizi S. Rita, altri 30.000-50.000. Telefonare 538-539. 579

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Arquale 42. Telefonare 46-429. 2035

ABBIOGNANGOVI alloggi diverse zone agenzia Combe, Rocchi 14, tel. 526 509.

AFFITTASI locali negozio o ufficio o magazzino con annessa cucina servizi, garages Matteotti, Telefonare 774-215.

AFFITTASI Gran Madre, corso Casale 8, mq. 70 negozio adatto esposizione qualsiasi rappresentanza, attività. Visibile 15-17. AS6037

AFFITTASI magazzini uso negozio via S. Chiara 30. Telefonare 44-360.

AFFITTASI locale mq. 72 passaggio carraio, zona Campidoglio. Tel. 785-106.

AFFITTASI ufficio mq. 90, secondo piano, via S. Quintino 6 bis. Tel. 527-328.

AFFITTIAMO locale industriale mq. 550 zona piazza Adriano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6448 — Torino 4.

ALLOGGIO 11 vani con annessi via San Donato 39, primo piano, adatto uffici anche dirigenza, affittasi. Scrivere: Beato Felice, Carignano Torinese. AS723

AUTOTRASLOCHI abilissimo attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-553, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, cinquantenne, [illegible] Taxi, 338-220, Mastrodirito.

AUTOTRASLOCHI Gai, telefono 21-098, garantisce a soddisfa economicamente qualsiasi esigenza. 593

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Taxato provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Fiandri.

GIANOCCHI Resti, corso Regina 65, affittansi uffici alloggi signorili 4-5-6 locali doppi servizi. Telefonare 634-440.

GRATTACIELO Collegno affittasi subito alloggi 3-4 vani. Tel. 775-070.

NEGOZIO retro con vetrina mq. 100 affittasi. via Giosuè Borsi 105. Telefonare 778-832. AS7580

ZONA Francia, riformatissimi, affitto signorile, salone, tre camere, cucina doppi servizi; altre tre camere, cucina, servizi. Telefonare 721-360. 417

LOCALI PER UFFICIO. L. 150 per parola

CAPOMOLE, villetta 3 camere, servizi, bagno, telefono, ammobiliata, superpanoramica, affittasi annuale. Telefonare 689-730, Torino. A98727

CAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti signorili con finimenti di lusso. Impossibile descrivere posizione, terrazzo. Condominio Samarati (dietro cabina Fiat), via Monfol. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 483-009, Torino. 466

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

LOANO, panorama Ancina, tel. 69-240, ottimo soggiorno invernale, termosifoni, ascensore, 1400 completivo. AS7042

SIGNORILE casa riposo sugli Alpini vicinissima Torino: «La Serenissima», S. Maurizio Canavese, tel. 927-024.

VILLA Elvio, Cerre (Torino), vive, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telef. (0123)-61-90.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, tel. 524-748. Istituto corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computisteria. Paghe, contabilità sindacale. 27744

A. ISTITUTO Gioia, Carcassi 23, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 450

A. ISTITUTO S. Domenico, via Cesare Battisti 15, tel. 527-006. Corsi completi di stenografia, dattilografia, paghe, contributi, lingue e contabilità. AS6496

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati, scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. 372

ACCONCIATORI estetista direttrice diplomandosi frequentando scuola Florena, via Po 33, tel. 83-926. Corsi diurni, serali, facilitazioni. 438

ALLA Cambridge School, professori inglesi, corsi accelerati. Principe Amedeo 23, telefono 51-040. 334

ALL'ISTITUTO «Chia» corsi Magistrali preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia, via Roma 204, telefono 510-854. 596

ARTE Scuola Centro Revlon riaperture iscrizioni corsi estetica, trucco, manicure, pedicure, calliste. Professionisti altamente remunerati diplomi internazionali Berlino, S. Teresa 3, telefono 42-389.

ATHENA istituto preparazione insegnanti stenografia, speciali preparazioni impiego, corsi biennali segretarie aziende. Pietro Micca 10. 544

FREQUENTANDO corsi rapidi radiotecnica imparerete bene tempo riparazione montaggio apparecchi radioelettronici, televisori. Telefonare 650-582 pomeriggio.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica [illegible] distretti. 24

LEZIONISTE collegio, primo collaboratore, fiducia superiori, offresi stile ventennalmente [illegible]. Telefonare 240-360.

LEZ. TRADUZ. PERIZ. L. 90 per parola

AQUATERRA indipendente, olfacente impiegando rapidamente maglietta da Guarnero, Monte di Pietà 16. 666

SALLUSTIO periodicamente, libretto rapido sicuro. Corso S. Martino 3, telefono 512-025. 614

CONTABILITA' consulenze aziendali esegue lavorato economia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6464 — Torino».

INGLESE, francese, traduzioni tecniche, commerciali, corrispondenza, consulenze esportazione. Telefonare 60-334, pomeriggio. AS6561

INGLESE professoressa madrelingua insegnamento rapido individuale, gruppi, ripetizioni. Telefonare 555-720.

MATEMATICA lezioni preparazioni ripetizioni corso Vinaglio. Tel. 547-525.

STENODATTILOGRAFA accetta lavoro domicilio, Telefonare [illegible].

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

PIED-A-TERRE ammobiliato signorile ufficiali. Ingresso bagno proprio. Telefonare 60-329. A97023

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

CAPO ufficio contabilità meccaniche stampi alimentazione [illegible] cost ufficio subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8154 — Torino». AS6435

CINQUANTENNE ex impiegato, offresi anche magazziniere custode, fattorino, rec. Refrescolatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6369 — Torino».

DIPLOMATO esperto paghe e contributi offresi ore libere. Telefonare 674-319.

(Continua a pag. 12)

LA BELLA KATHRYN

Segni di riconoscimento

XXV. — Rapito nella sua villa di Oklahoma City, l'industriale Charles Urschel vive una terribile avventura, rinchiuso in una stanza di una fattoria che egli ritiene situata in una zona isolata. Urschel ha compiuto il percorso da casa sua alla sua prigione con gli occhi bendati e quasi sempre rinchiuso nel cofano posteriore di un'automobile. Dopo una settimana di detenzione, riscattato la somma del riscatto, i rapitori liberano Urschel che può fare ritorno a casa. L'industriale si mette subito a disposizione della polizia per la ricerca dei suoi rapitori. Accompagnato da due agenti, Urschel parte su di un aereo che percorre una zona che egli ritiene quella in cui è stato portato. Infatti si riesce ad individuare una fattoria isolata che all'industriale sembra proprio quella della sua prigionia. Il giorno dopo, alla testa degli agenti, Urschel fa irruzione nella fattoria che sorge in località Paradise (Texas).

Qualche minuto dopo gli agenti mettono le mani sopra il fattore e sua moglie i quali, del resto, non oppongono resistenza. Charles Urschel riconosce la donna, colei che, attraverso la fessura della sua benda, vedeva tre volte al giorno quando gli portava da mangiare. «Vorrei bere un po' d'acqua — dice l'industriale — in un "quarto" di latta, senza manici... Ce ne deve essere uno, qui...».

Gli agenti lo trovano, infatti, in cucina. Urschel vi beve: gusto minerale accentuato. Bevono anche gli agenti: «E' vero, un sapore minerale, senza dubbio». Si visita la fattoria: la stanza nella quale l'industriale rimase incatenato per una settimana, come un cane, non è mutata. La catena, infatti, pende ancora dal muro, evidentemente in attesa di un altro rapito. Il fattore viene

interrogato. Si chiama Shannon. Confessa di aver tenuto Urschel prigioniero. Ma, giura, non aveva per conto suo. «Per chi, allora?». «Il marito della mia figliastra». «Come?». «Mia moglie, che vedete qui presente, ebbe un primo marito e da questi una figlia, Kathryn, la quale ha sposato Georges Kelly». «Volete dire "Mitragliatore Kelly"?». «Sì, infatti, l'hanno soprannominato

così». Gli agenti si volgono verso Urschel: «Avete sentito? Si tratta del famoso "Mitragliatore Kelly" in persona che vi ha rapito. Siete stato ben fortunato ad uscire incolume da una storia simile». «E' vero, ma quello che certamente ci rimetterà le penne sarà lo stesso "Mitragliatore Kelly". Non sfuggirà alla giustizia, o io non sono più io...» risponde Urschel. I due

Shannon, dal momento che ci sono, fanno anche il nome del complice del loro genero, Alberto Bates, il famoso gangster che la polizia conosce assai bene e che ora si rallegra di sapere in compagnia di Kelly, poichè così sarà doppio il vantaggio degli uomini dell'ordine: prendere due banditi con una sola retata. Poi i due Shannon, ammanettati, vengono caricati su una delle macchine della polizia che si allontanano velocemente.

SEGUE: Notizie sul giornale

Una sentenza innovatrice della Cassazione

Quando il figlio sottrae l'auto è esclusa la responsabilità del padre se ha tolto la chiave dal cruscotto

E' questa una cautela che rientra nella normale diligenza ed è sufficiente ai fini della prova liberatoria - La vicenda giudiziaria occasionata da una sciagura in cui perirono tre giovani

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

«La responsabilità civile del padre di un giovane che gli sottrae l'auto e si rende responsabile di omicidio colposo deve essere esclusa quando il genitore abbia adottato cautele che rientrano nei limiti della normale diligenza, e fra queste vanno comprese l'interruzione del circuito elettrico e l'asportazione della chiave di avviamento»: questo interessante principio è stato stabilito dai giudici della IV Sezione della Cassazione presieduta dal dott. Dani. I magistrati in sostanza hanno stabilito che il padre non è responsabile civilmente dei danni provocati dal figlio, con l'auto sottrattagli, quando si è limitato a togliere la chiave del «quadro».

Il fatto che ha portato la Suprema Corte a stabilire questo principio che per alcuni versi può essere ritenuto innovativo, in materia di responsabilità civile si verificò l'11 febbraio 1958. Andrea Salaris, figlio dell'avv. Virgilio, un noto professionista, sardo, quella sera par andare a una festa da ballo a Mucomar, sottrasse al padre l'auto. Insieme con un amico, Paolo Rotondo, per azionare il motore, invece della chiave usò un filo di ferro, e partì per il trattenimento danzante.

Alle 3,30 di notte di ritorno dalla festa il giovane Andrea, aveva appena 18 anni in quel periodo, sull'auto caricò cinque persone, tutte giovani. In una curva presa a velocità sostenuta l'auto prima investì un muretto sulla destra e poi si capovolse. Dei rottami furono estratti tre cadaveri di tre giovani, Franco Contini, Paolo Rotondo e Luigi Milia. Andrea Salaris ed Efisio Oita riportarono lesioni gravi.

Il giovane fu rinviato a giudizio per triplice omicidio colposo aggravato e per le contravvenzioni previste per chi guida in stato di ebbrezza ed a forte velocità.

Il 9 luglio del 1960 il Tribunale di Oristano condannò il giovane Salaris a due anni di reclusione, mentre il padre, l'avv. Virgilio, fu ritenuto responsabile civile.

La Corte d'Appello di Cagliari escluse che Andrea Salaris fosse ubriaco, ma nonostante ciò confermò, il 7 giugno 1961 la sentenza di condanna a due anni di reclusione.

L'avv. Virgilio Salaris fu riconosciuta «responsabile civile» «per non aver attuato tutte le precauzioni per impedire il fatto chiudendo anche gli sportelli dell'auto a chiave».

La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso del giovane che era alla guida dell'auto della morte, ma ha accolto quello del padre, ricevendo la causa al giudice civile, competente per valore in grado di appello, per l'esclusione della responsabilità civile dell'avv. Virgilio Salaris.

Nella sentenza tuttavia i giudici della Cassazione non hanno riconosciuta valida la tesi prospettata dalla difesa secondo la quale «ogni responsabilità paterna doveva essere esclusa una volta che fosse stato dimostrato in giudizio che al minore era stata data un'opportuna educazione e che fosse stata esercitata una attenta vigilanza».

La Cassazione ha accolto il ricorso stabilendo che «è stato dimostrato che l'avvocato Salaris usò i normali criteri di diligenza togliendo la chiave dal cruscotto e interrompendo il circuito elettrico. La chiusura degli sportelli deve essere considerata una prova eccezionale di diligenza. Ai fini della prova liberatoria — hanno concluso i giudici della Cassazione — è sufficiente che siano state adottate cautele che rientrano nei limiti della normale diligenza, e fra questa va compresa l'interruzione del circuito elettrico mediante l'asporto della chiave di accensione».

g. g.

Assolto un maresciallo

accusato di omicidio colposo

Milano, martedì sera.

E' comparso davanti alla 1ª Sezione del Tribunale penale il maresciallo della polizia stradale Enrico Picolli, di 38 anni, accusato di omicidio colposo per un incidente accaduto il 5 giugno 1958. Quel giorno il sottufficiale, che percorreva con un'auto del Corpo via Tibaldi, travolse e uccise una passante, Maria Ingianni.

Il Picolli ha sostenuto al processo di aver dovuto evitare un motociclista che si era insinuato improvvisamente fra la sua macchina e un autocarro con rimorchio che lo precedeva. I testi citati hanno confermato la versione data dal sottufficiale, che il Tribunale ha assolto perché il fatto non costituisce reato.

La Hepburn e Cary Grant in Piazza della Concordia

L'attrice americana Audrey Hepburn fotografata con l'attore Gary Grant in piazza della Concordia a Parigi ove sono impegnati nelle riprese di alcune scene di un nuovo film (Telefoto a «Stampa Sera»)

Tragica fine d'un pastore biellese

Annega nella Sesia per salvare l'agnello

Vercelli, martedì sera.

(w. c.) *Dopo essere stato salvato in drammatiche circostanze dai vigili del fuoco, un giovane pecoraio è annegato miseramente nel fiume Sesia mentre rincorreva un agnello fuggito dal suo gregge. L'episodio è avvenuto nei pressi del paese di Lenta. I vigili del fuoco di Vercelli erano dovuti intervenire l'altro ieri poichè erano rimasti isolati su una sottilissima striscia di terra dalle acque del fiume Sesia ingrossatosi paurosamente in seguito alle ricentissime piogge due pastori biellesi, i fratelli Carrara e il loro gregge composto da oltre trecento capi. I vigili si erano portati sull'isolotto mediante motobarche, quindi erano riusciti a stabilire un collegamento fisso con una delle sponde del fiume mediante una teleferica. Lavoro veramente difficilissimo, quello dei militi, poichè la teleferica non poteva trasbordare che un uomo di bestiame o una persona per volta. Inoltre pioveva e le acque del fiume si ingrossavano di minuto in minuto. Dopo ore ed ore erano riusciti finalmente a portare a riva tanto i due uomini quanto il bestiame per intero.*

A questo punto, invece del lieto fine, una scappiata improvvisa la tragedia. Fuggiva un agnello. Uno dei pastori, Aldo Carrara, di 27 anni, residente a Trivero, lo inseguiva. L'animale, impaurito, correva disordinatamente ma il giovane già lo serrava dappresso. L'agnello, che aveva perso evidentemente il senso dell'orientamento, quando già stava per essere raggiunto si buttò nelle acque gelide del fiume. Il pastorello, nonostante che il fratello gli gridasse di tornare indietro, che non importava anche se un capo andava perduto, lo seguì nel fiume. Il video le frasi dell'uomo e dell'animale apparire alcune volte sulla superficie e poi scomparire definitivamente tra i flutti. Più tardi i vigili del fuoco hanno recuperato il cadavere dello sventurato Carrara.

Prigioniera in un albergo sulla Costa Azzurra

L'incubo di una ventenne caduta nella rete del vizio

Com'è stata spezzata a Mentone la «tratta delle bianche» - La ragazza costretta a ricevere diciotto «clienti» in una notte - La fuga dalla finestra e l'arresto dei responsabili

Nostro servizio particolare

Mentone, martedì sera.

Altri arresti sembrano imminenti, sia a Mentone che a Parigi, per la vicenda della ventenne José Zunino che è stata tenuta prigioniera due giorni in un albergo della Costa Azzurra e costretta a ricevere diciotto «clienti» in una notte. La fuga della giovane e l'arresto dei responsabili — un ricco «cadi» e la tenutaria dell'hôtel — preludono certamente a una vasta operazione di bonifica nell'ambiente della «tratta delle bianche» e dei trafficanti di stupefacenti.

José Zunino, una bella ragazza bruna, aveva risposto la settimana scorsa a un annuncio economico comparso su un giornale ed era stata invitata, per lettera, a presentarsi all'«Auberge de la Vallée» di Mentone dove avrebbe preso servizio come inserviente di piano. In realtà — come ella dovette subito accorgersi — si trattava di una casa d'appuntamenti truccata da albergo. La tenutaria era una certa Angela Roux e il proprietario un ricco sfruttatore, Edmond Leonetti, soprannominato «Momond». Il Leonetti possedeva anche la villa «Jean-Marc», valutata oltre cento milioni, e un capitale di parecchi miliardi, frutto — probabilmente — dei suoi traffici di stupefacenti per i quali era stato condannato di recente a cinque anni, ottenendo la libertà condizionale attraverso il pagamento di una cauzione di 75 milioni di franchi.

«Ben presto m'accorsi di che cosa si trattava — ha raccontato José Zunino. — Fui tenuta prigioniera nelle sole superiori dell'albergo insieme ad altre tre giovani. La prima notte dovetti accogliere nella mia stanza diciotto "clienti". Per ogni incontro ricevevo 2000 franchi; metà di questa somma la dovevo consegnare alla Roux. Io piangevo disperata: le mie compagne di sventura mi consolavano dicendomi: "All'inizio anche noi abbiamo fatto come te ma poi ci siamo abituate".

Ma José Zunino non si diede per vinta e pensò immediatamente alla fuga. La sera dopo, nelle sale, entrarono cinque giovani. La videro piangere e le chiesero il perché di quelle lacrime. «Aiutatemi a fuggire — disse la ragazza. — Mi tengono prigioniera, non vogliono lasciarmi andare via». Il piano fu presto realizzato. Quattro giovani uscirono nella strada; il quinto salì in stanza con lei. Dopo un quarto d'ora anche questi lasciò l'albergo e poco dopo, con un fischio, l'avvertì che tutto era pronto. Dalla finestra della camera José Zunino si lasciò scivolare lungo il muro, aiutandosi con una pianta rampicante. In breve fu a terra; i giovani, che avevano un'auto a motore acceso, la presero con loro portandola al più vicino posto di polizia. Un'ora più tardi gli agenti del commissariato fecero irruzione nell'albergo arrestando la tenutaria e il proprietario.

g. m.

La ventenne José Zunino, protagonista della vicenda

Un fisico e la sua famiglia

Lasciano gli Stati Uniti per sfuggire alle radiazioni

New York, martedì sera.

Un fisico americano di trentasette anni, tale Rodney J. Slatery, ha annunciato che porterà la moglie e la figlioletta di diciassette mesi nella Nuova Zelanda «per diminuire il pericolo della loro esposizione al pulviscolo radioattivo delle bombe atomiche». Il 14 novembre prossimo, i Slatery si imbarcheranno per la Nuova Zelanda, lasciando definitivamente gli Stati Uniti.

Il fisico, che era impiegato presso la divisione Vertol (aerei e elicotteri) degli stabilimenti aeronautici Boeing, ha riferito di avere già trovato un altro impiego nel «Laboratorio di Fisica del Dominion».

Si raccolgono le briciole del banchetto da un miliardo

Sequestrati a Terni i gioielli della moglie del Mastrella

Erano depositati in banca ma non valgono più di dieci milioni - I generosi regali della munifica zia - Non esclusa l'eventualità di nuovi mandati di cattura

Roma, martedì sera.

Cesare Mastrella, l'ispettore delle dogane di Terni che secondo gli ultimi calcoli fatti si sarebbe impossessato di circa un miliardo, non ha rubato i soldi allo Stato servendosi di moduli falsi. Si è infatti accertato che i moduli falsi sono stati stampati soltanto il 29 ottobre scorso e che erano in tutto cinquanta. Cesare Mastrella li ha quindi avuti soltanto una decina di giorni prima di essere smascherato mentre la truffa durava da anni.

Come si è arrivati a scoprire che Cesare Mastrella aveva ritirato i moduli soltanto verso la fine di ottobre? Non ci sono segreti. Lo ha dichiarato candidamente il titolare della tipografia di corso Vecchio 138, Arrigo Colori al quale era stata commissionata l'esigua fornitura. Ha parlato con il giovane tipografo che è corso a presentarsi in Questura appena si è reso conto dell'accaduto per spiegare subito che lui non aveva colpa. E' chiaro che se il Mastrella ha avuto dei complici — come magistratura e polizia stanno tentando di accertare — non è certo tra questi piccoli personaggi di contorno che tali misteriosi manchegiatori possono essere trovati.

«Che diavolo, potevo sapere io — ha detto Arrigo Colori — di quei dannati moduli?» Insomma chi me li ha chiesti era sempre l'ispettore superiore della Dogana di Terni, il dott. Cesare Mastrella, uomo importante, influente notissimo e rispettato da tutti. Io lo conoscevo già da parecchio tempo; avevo lavorato per lui, per il negozio di via 1° Maggio. Stampavo cartoncini con i prezzi, biglietti pubblicitari ed altre cose di questo genere. Così quando è venuto da me il 24 ottobre e mi ha chiesto di stampargli cinquanta moduli uguali a quelli che aveva in mano non c'era motivo al mondo per dubitare di lui. Certo, ho visto che c'era scritto Poligrafico dello Stato. Non ho riprodotto la dicitura perché la mia tipografia non è il Poligrafico.

«Se mi avesse chiesto di farlo avrei forse capito che la faccenda non era legale. Mi hanno chiesto perché non ho stampato sui moduli l'intestazione della tipografia. Ma erano soltanto cinquanta copie e poi il Mastrella mi aveva detto che gli servivano per uso interno. Ecco è tutta qui la mia colpa e non mi pare che sia tanto grave. Anche il mio avvocato, Eucherio Marelli, mi ha detto che non ho niente da temere».

La buona fede di Arrigo Colori è apparsa evidente anche ai funzionari della Questura di Terni, che si stanno occupando delle indagini sul «caso» Mastrella: il giovane è stato infatti interrogato e rilasciato subito dopo. Ma se l'«ispettore da un miliardo» non si servì dei documenti falsi per la sua truffa che durava da anni, non dimentichiamolo, a che scopo chiese i cinquanta moduli al Colori? A questo interrogativo non è ancora possibile dare una risposta: ma non è escluso che Cesare Mastrella stesse cercando di rimettere ordine nella contabilità del suo ufficio e che si fosse trovato improvvisamente a corto di alcune decine di moduli del Poligrafico. La polizia ha proceduto frattanto ieri a sequestrare i gioielli della moglie del Mastrella, del valore di non più di dieci milioni: erano stati depositati in una cassetta di sicurezza in una Banca di Terni.

Altre briciole del grande banchetto da un miliardo sono state raccolte con il congelamento dei depositi intestati alla ditta «Aletta» presso le agenzie della Banca Commerciale Italiana e della Banca Popolare di Novara, a Terni, e presso la filiale numero 8 del Banco di Sicilia, in via Nomentana a Roma. Forse, uno di questi depositi sarà un poco più consistente degli altri: dato che sono stati posti ipoteca sui beni e immobili della ditta «Aletta» e bloccati i crediti della boutiques.

L'ultima automobile del Mastrella, ch'era sfuggita finora alla caccia della polizia, è stata infine sequestrata oggi allo studente Giacomo Bertocchi, nipote di Aletta Artioli, convocato in Questura per essere interrogato. Il ragazzo ha detto che la macchina («600» carrozzata Vignale e targata Terni 24747) gli era stata regalata dalla munifica zia, ma gli abitava ancora intestata alla precedente ditta «Aletta».

Il dott. Scavonetto e il dott. Carbone della Mobile di Terni hanno conferito nel pomeriggio di ieri con il sostituto procuratore della Repubblica, probabilmente per metterlo al corrente in modo ufficiale del ritrovamento dei gioielli e per fare il punto delle indagini. Il magistrato ha interrogato ancora il dott. Cesare Mastrella, la moglie e la giovane Anna Maria Tomassetti e non è escluso che abbia ottenuto notizie tali da consigliare un ulteriore intervento della polizia.

Si prevedono nuovi ordini di cattura? Nessuno ha voluto confermarlo, ma, al solito, nessuno lo esclude. La verità è che ci sono ancora molti importanti particolari da chiarire, forse molte gravi responsabilità da accertare e da punire. Ma non si tratta di un lavoro agevole, di un'indagine sul velluto. Se non è riuscito ad evitare il crollo e l'arresto, Cesare Mastrella ha saputo tuttavia mascherare egregiamente le sue attività finanziarie, sicché magistratura e polizia si trovano adesso impigliate in una rete della quale non sarà facile districarsi.

Uccise moglie e bimbe

Continuano le ricerche del pazzo di Giaveno

Giaveno, martedì sera.

A più di tre settimane dalla folle strage compiuta a Giaveno, nessuna traccia di Giovanni Ruffino, il pazzo che ha sterminato, mentre dormivano, la moglie e le due bambine. I carabinieri di Giaveno, guidati dal maresciallo Cristarella, non hanno ancora abbandonato le indagini, nella speranza di ritrovare almeno il suo cadavere, il che metterebbe fine alle ansie che ancora turbano i sonni degli abitanti della zona.

La montagna è stata battuta, nei giorni seguenti il triplice omicidio, con la massima cura, da centinaia di militi e di valligiani, mentre richiesta di informazioni e segnalazioni sono state inoltrate alle stazioni dei carabinieri che avrebbero potuto collaborare alle ricerche. L'indagine è stata estesa anche in Francia, dove il Ruffino aveva dei parenti: ma tutto è stato vano.

L'ipotesi più probabile sulla fine del pazzo resta quella infausta: che cioè egli si sia ucciso, forse impiccandosi ad un albero nei fitti boschi che circondano Forno di Coazze (la località dove Giovanni Ruffino lasciò la motocicletta, sul ciglio della strada, con il «regalo» delle ultime ore scritto su alcuni foglietti di un blocknotes). Molto probabilmente il suo corpo giace ora in fondo a una macchia ed è estremamente difficile cercarlo con qualche speranza di ritrovarlo, dato che sulla montagna è già caduta abbondante la neve: oppure il maltempo di questi giorni potrebbe aver trascinato lontano il corpo, nelle acque di un torrente in piena.

Ufficiale e sottufficiale imputati della morte d'un artigliere

Alessandria, martedì sera.

(g. a.) Sono comparsi stamane davanti al Tribunale di Alessandria il tenente Sergio Molinari, di 35 anni, da La Spezia, e l'artigliere Ciullo Ferrari, di 24 anni, da Codogno, accusati di concorso in omicidio colposo per una mortale sciagura avvenuta il 27 gennaio 1961 alla Cittadella di Alessandria, sede del 52° reggimento artiglieria. Nel cortile della caserma si stavano effettuando le manovre di agganciamento di un cannone a una trattrice. L'ufficiale che dirigeva le operazioni, prima che il soldato Paolo Farina, di 21 anni, da Brescia, incaricato di sganciare il timone, si allontanasse, dava ordine al Ferrari, seduto al volante della trattrice, di mettersi in movimento. Il Farina, urtato dalle ruote del cannone cadde riverso sulle ruote stesse, rimanendo imprigionato con il capo fra l'interspazio delle due coppie di pneumatici così da morire sul colpo per frattura cranica. Si contesta all'ufficiale di aver impartito l'ordine e all'artigliere di averlo eseguito senza la necessaria cautela.

Qualche precipitazione ancora ma la piena è ormai al mare

Scomparso il pericolo di alluvioni anche se le piogge non sono finite

Chiusi tutti i ponti in Polesine per il passaggio dell'ondata

Genova, martedì sera.

Condizioni atmosferiche immutate. Cielo pesante, per tre quarti coperto da nuvolosità molto intensa. Pioggia leggera e inconsistente ma quasi continua. L'influenza sciroccale molto forte mantiene la percentuale di umidità dell'aria sul 75 per cento. Mare leggermente mosso. Temperature: Genova 12°, Passo dei Giovi 0°, Santa Margherita e Rapallo 12°, Sanremo 9°, Albenga 8°.

Savona, martedì sera.

Anche stamane sulla Riviera di Ponente il cielo è coperto e minaccioso e la temperatura si aggira sui 14°. L'autostrada Voltri-Albisola è ancora interrotta nel tratto Varazze-Arenzano a causa di una grossa frana caduta nel pomeriggio di ieri. Il traffico viene dirottato sull'Aurelia.

Alessandria, martedì sera.

Cielo sempre minaccioso su tutto l'Alessandrino, ove la pioggia continua ad alternarsi a brevi schiarite. Il livello dei fiumi e dei corsi d'acqua è in regresso e la temperatura si mantiene sui 12-13 gradi.

Acqui, martedì sera.

Cielo coperto con minaccia di precipitazioni sull'Acquese e sull'alto Monferrato. Stamane alle 8,30 il termometro segnava 10 gradi.

Casale, martedì sera.

Il tempo è incerto. Scrosci di pioggia si alternano a periodi di pausa sempre più frequenti. Il livello del Po e delle Dora e degli altri piccoli corsi d'acqua della zona è ulteriormente diminuito. La temperatura in città alle 8 di stamane era di 10°.

Asti, martedì sera.

Sull'Astigiano stamane è ritornato il sereno dopo sette giorni di pioggia. Temperatura alle 8: 8 gradi.

Vercelli, martedì sera.

Da ieri non piove più nel Vercellese. Il cielo però è minaccioso. E' possibile che la pioggia possa riprendere.

Verbania, martedì sera.

E' piovuto anche per tutta la passata notte su tutta la zona del Verbano. I fiumi e i torrenti che dai monti scendono al lago, stanno nuovamente ingrossandosi.

Milano, martedì sera.

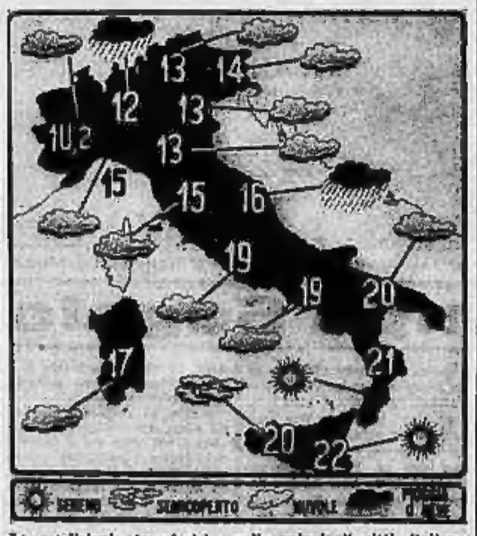
Il tempo è ancora perturbato con precipitazioni anche a carattere temporalesco e temporanee schiarite nelle ore pomeridiane. Punta minima del termometro durante le ultime 24 ore: 8,3. Temperatura registrata a Linate alle 7,30 di stamane: 8,4.

Pavia, martedì sera.

Il livello dei corsi d'acqua ha subito una lenta ma decisiva diminuzione. Il Ticino e il Po, che avevano raggiunto e superato il livello di guardia a causa della persistente pioggia dei giorni scorsi, sono ormai rientrati. All'idrometro della Becca, situato alla confluenza del Ticino, il Po è ritornato sul livello di guardia.

Rovigo, martedì sera.

La piena autunnale del Po, dopo oltre tre mesi di eccezionale magra, sta per essere smaltita. Il deflusso delle acque in mare si svolge regolarmente e nelle prime ore di stamane il livello del fiume ha incominciato a decrescere di un centimetro ogni due ore. Alle 7 l'acqua si trovava all'idrometro di Castelmassa a metri 1,93 sopra il segnale di guardia, a Polesella m. 1,06. Tutti i ponti in chiatte sono stati per prudenza chiusi al traffico.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

E' d'inverno che s'invecchia

Difendiamoci con una sana alimentazione

D'inverno il nostro organismo invecchia di più perché c'è poco sole, si fa poco moto, si respira aria viziata, si mangiano pochi cibi crudi.

Ma non basta: le vecchie abitudini ci fanno mangiare molto e spesso cibi troppo grassi, come ai tempi in cui occorrevano tante calorie perché le case erano piuttosto fredde, il lavoro era più faticoso e si andava a piedi.

E' per questo che d'inverno stomaco e fegato sono sovraccarichi e si producono tossine in quantità elevata, fino a perdere quell'agilità del corpo e della mente che è caratteristica della giovinezza.

Se l'idea d'invecchiare più del necessario non ci attira, bisognerà pur che facciamo qualche cosa d'inverno, per evitare l'inutile formazione di tossine. Almeno dove ciò dipende dalla nostra volontà e dalle nostre decisioni: nell'alimentazione per esempio.

Per vivere sani, dinamici e a lungo occorrono quantità limitate di cibo, come insegna l'antica saggezza della vita sobria. Ma si devono preferire cibi il più possibile integri, il più possibile freschi, il più possibile vivi.

Lo yogurt Yomo è uno di questi alimenti: integro, fresco e vivo. E' più antico della Bibbia ma è quanto mai attuale perché, per fare lo yogurt bisogna che il latte sia freschissimo e privo di prodotti chimici. Difatti, basterebbero quantità minime (anche non rilevabili all'analisi chimica) di antibiotici o disinfettanti per impedire la riproduzione dei fermenti lattici, e perciò la formazione dello yogurt (è proprio questo il sistema usato nei laboratori americani per controllare la genuinità del latte).

Perciò ogni giorno, prendiamo uno yogurt Yomo perché, con i suoi miliardi di fermenti lattici, disintossica l'organismo, aiuta il fegato, protegge dalla colite e dai disturbi della stitichezza.

Yomo impedisce così un inutile passo verso l'invecchiamento a cui l'intossicazione ci porta gradualmente e irreparabilmente.

Yomo è dunque l'alimento di ogni giorno se vogliamo difendere dalle insidie delle cose e del tempo il solo capitale che è veramente nostro: salute, energia, giovinezza.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Piccolo vagabondaggio sulle scene della boxe mondiale

Sotto le luci del ring

Cavicchi ha trovato un negro pauroso

Cavicchi ha paura dei negri, d'accordo. Già, ma capita a volte che anche un negro abbia paura di Cavicchi. Così è successo ieri sera al Palasport di Bologna, dove ottomila persone erano accorse — con viva soddisfazione dell'organizzatore Torri — sperando di assistere a qualcosa di emozionante: o a un inatteso «ko» di petto del loro stanco idolo, oppure, il che era molto più probabile, ad una clamorosa figuraccia del colosso di Pieve di Cento.

Tali speranze sono andate parzialmente delusa in quanto il ventiseienne negro Wendell Newton, un pugile agilissimo, dalla velocità di pugno medio, ha danzato una sarabanda a ritmo ossessionante di fronte al vecchio «Checco». C'era da farsi venire il mal di mare, a tentar di seguire il negro sulla strada della velocità: Cavicchi quindi ha preferito attendere che il mare furore di Wendell Newton si calmasse, tanto più che il negro, evidentemente abituato più alla boxe addomesticata delle palestre di allenamento che ai veri combattimenti, non dava prova di gran potenza ed i suoi colpi non riuscivano nemmeno a scuotere il testone del trentaquattrenne ex-campione d'Europa.

Nelle ultime riprese a Newton si sono scaricate le batterie e Cavicchi, di fronte a un bersaglio finalmente abbastanza fermo, è riuscito a portarsi all'attacco con una certa efficacia. Wendell Newton si è preso paura, ha incominciato ad abbracciare affettuosamente l'avversario come se si trattasse della sua fidanzata, ha parzialmente perduto negli ultimi «round» quel vantaggio che si era incontestabilmente conquistato in precedenza. È stato chiamato facile perciò, per la solita giuria «patriottica» cambiare le carte in tavola e attribuire a «Cavicchione» un verdetto che gli mira la faccia e gli permette di presentarsi a testa alta (si fa per dire) all'appuntamento del 26 dicembre col campione d'Italia Amonti.

Renato «Napoleon» Moraes (a sinistra) con il suo procuratore Arnaldo Tagliatti: il brasiliano incontrerà il padovano Frigo giovedì sera a Milano

C'è Musso stasera di scena ad Acqui

Capriccio spagnolo per Franco Musso e Domenico Orma, stasera sul ring di Acqui. Per i due pugili di casa, presentati dalla G.B.C. Torino nel primo di una serie di «festicciole» della boxe in provincia, il procuratore Branchini ha scelto due avversari provenienti dalla Spagna: il peso leggero Felix Serano ed il peso welter José Navarro-Paredes. Per dir la verità, Branchini avrebbe fatto volentieri a meno di portare sul ring di Acqui Felix Serano, uno spagnolo tutto pepe, con quindici vittorie su quindici combattimenti disputati. Il fatto è che questo Serano ha guastato i piani di «Don Umberto», malmenando Jaime Aparici, avversario designato per Franco Musso, tanto da fratturargli il setto nasale. Costretto a cercare un altro antagonista per l'olimpionico, Branchini, per mancanza di tempo, ha dovuto accettare per forza lo stesso vincitore di Aparici.

Come se la caverà Musso contro l'imbattuto Serano? Il pugile acquese ha ripreso recentemente la strada del ring dopo una lunga interruzione e il vittorioso confronto di Milano con il romano Calandro ha dimostrato che le qualità del campione olimpionico sono ancora intatte, anche se leggermente appannate dall'inattività e da una certa sfiducia in se stesso. Basterebbe un franco successo su Felix Serano per restituire a Musso la fiducia nei suoi mezzi, ma lo spagnolo è giovane, forte ed ambizioso abbastanza per contrastare efficacemente il passo al pugile acquese.

Altrettanto incerto l'esito del combattimento fra Domenico Orma, l'imbattuto «guardia destra» di Acqui e José Navarro-Paredes. Orma picchia sodo, ma la sua stessa impostazione di mancino lo espone fatalmente ai colpi d'incontro a Navarro-Paredes non è tipo che si lasci sfuggire certe occasioni. Difficile quindi per il biondo Domenico il trionfo del quattordicesimo risultato utile su quattordici incontri disputati.

(a cura di GIANNI PIGNATA)

Un "cobra" per Campari

Datoci un paio di «cobras» e lo spettacolo sarà garantito. Questo è lo slogan di moda per gli organizzatori milanesi da quando il procuratore Arnaldo Tagliatti (detto dagli amici «cassettiera», perchè supera a stento la statura minima per pagare in treno) è tornato dal Brasile con la sua «troupe» di pugili bianchi e neri ed ha piantato in strada a Milano.

Dei suoi «cobras», qualcuno è veramente di classe internazionale, gli altri sono soltanto ragazzi coraggiosi che si buttano nella lotta senza misurare i pieghi, con i «cobras» sul ring, comunque, lo spettacolo è assicurato. Una settimana fa, la G.B.C. milanese, in collaborazione col dottor Sironaldo, aveva presentato al Palazzetto Lido un cartellone imperniato, oltre che sulla rivincita Marzinghi-Bettini, sul confronti fra i brasiliani Assunpçao e De Oliveira opposti rispettivamente a Fortunato Manca e a Sergio Fiori. Assunpçao ha stravolto completamente battuto Manca, De Oliveira è andato k.o. con Fiori, ma non importa: lo spettacolo c'è stato, il pubblico è uscito contento, col desiderio di ritornare.

Il nuovo appuntamento è per giovedì sera e gli organizzatori milanesi presentano altri tre «cobras», di classe: Renato «Napoleon» Moraes, Pedro Gustavo e Antonio Do Jesus. Moraes è un peso massimo di grande valore, che piccola e fa spettacolo: tutti ricordiamo i suoi combattimenti con Rinaldi (sconfitto ai punti dopo aver atterrato il laziale), con Freddie Mack (un drammatico k.o. dopo aver messo al tappeto il pericolosissimo negro di Chicago) e le vittorie-lampo contro tutti gli altri pari peso italiani. Dopo questa serie di successi Moraes si è concesso un viaggio in Brasile, ma ora è tornato deciso a sfondare definitivamente. Ha noi, il padovano Federico Frigo, un anziano tutto coraggio e temperamento, che non misura mai il nome degli avversari, ha accettato di incontrarlo.

Pedro Gustavo, brasiliano di origine italiana ed ex-campione nazionale del suo paese, impegnerà Giordano Campari, avviato sulla faticosa strada della rinascita. Il pugile pavese, tornato sul ring un mese fa contro lo spagnolo Garcia, ha offerto confortanti sintomi di progresso nel successivo match col portoghese Fragoso, ed il confronto con Gustavo — uno sconosciuto di cui Tagliatti dice un gran bene — dovrebbe far capire se effettivamente il nuovo sistema di allenamento impostogli da Branchini può giovare all'ex-campione d'Italia.

Antonio Do Jesus, il terzo brasiliano, affronterà il peso piuma Michele Gallotti: Do Jesus, recentemente ha contestato all'abbandono in tre riprese il bresciano Gonzalmaso, quindi il siciliano di Milano avrà un compito tutt'altro che facile contro il «cobra» n. 3.

Ciclo attualità

Una nuova "équipe" con Baldini capitano

Ercole capeggerà la Cynar-Frejus - La Carpano si affilia alla Federazione svizzera?

Ercole Baldini (a sinistra) con Bartolozzo ed il compagno di squadra Mazzacurati

La Carpano «emigra» in Svizzera? Questo l'interrogativo presentato stamane dal quotidiano sportivo milanese. La notizia, proveniente da Lugano, parla di approcci fatti da Giacotto, vice-presidente del gruppo sportivo torinese, per un'eventuale affiliazione della squadra bianconera alla Federazione svizzera del ciclismo. Una manovra che non incontrerebbe ostacoli di natura giuridica, tanto più che l'esistenza in Svizzera di un forte centro commerciale dell'industria torinese giustificherebbe questa «emigrazione» anche da un punto di vista legale.

I motivi di questo clamoroso gesto — sempre secondo il quotidiano sportivo milanese — starebbero nel desiderio della Carpano di sottrarsi all'ambiente del ciclismo italiano, diventato troppo difficile per l'atmosfera di cruda polemica che vi regna dato l'insanabile antagonismo tra l'Uvi e la Lega del Professionismo.

Giacotto, interpellato stamane, non ha voluto confermare né smentire la notizia, evitando anche di fare qualsiasi commento che potesse orientare l'interlocutore in un senso o nell'altro. Certo è che le ultime stagioni del ciclismo italiano, l'ambiente difficile per le infinite inimicizie personali che dividono i personaggi più influenti del mondo delle due ruote, potrebbero anche indurre i dirigenti del Gruppo sportivo bianconero a considerare favorevolmente l'opportunità di un clamoroso «esilio» in Svizzera.

* *

A Torino intanto ieri, Ercole Baldini ha firmato il contratto che lo legherà al Gruppo sportivo Cynar-Frejus. Insieme al corridore romagnolo ha sottoscritto l'impegno per il gruppo abbinato italo-svizzero anche il gregario Mazzacurati. I due vanno ad aggiungersi ai vari Adami, Bruno Mealli, Ferrardi, Benedetti, Marcaletti, Moreno Mealli, Poletti e agli svizzeri Ruegg, Moresi, Maurer e Zoeffel, che hanno accettato di correre per la Cynar-Frejus sotto la guida di Piero Bartolozzo.

La nuova squadra — per la quale i corridori sono impegnati per due stagioni con possibilità di riconferma per un terzo anno — parteciperà a tutte le più importanti corse del calendario italiano ad eccezione, nonché alle maggiori «classiche» francesi e belghe. L'eventuale partecipazione al Giro di Francia verrà invece decisa a stagione inoltrata.

Gli sciatori azzurri

In pista a Gressoney i discesisti

A partire da venerdì prossimo saranno radunati a Gressoney la Trinité gli sciatori «controllati» ed «in osservazione» che gareggeranno nell'inverno prossimo nella specialità alpine.

Agli ordini di Ermanno Hegler, allenatore per la sezione maschile, saranno 18 atleti già affermati e 18 juniores. I primi sono: Bruno Alberti, Franco Arrigoni, Gaetano Coppi, Umberto Corvi, Felice De Nicolò, Martino Fill, Helmut Gartner, Giorgio Mahlknecht, Jim Mahlknecht, Paride Milani, Gerardo Nussner, Italo Pedroncelli, Bruno Pisavalunga, Luciano Saghi, Carlo Senoner ed Enrico Senoner. La giovani «speranze» sono: Raffaele Apollonio, Michelangelo Bosin, Maurizio Compagnoni, Giuseppe De Biasi, Giovanni Di Bona, Nicola Gandini, Roberto Gasperi, Alessandro Gregorini, Adolfo Grunenfelder, Bruno Moccari, Luigi Pesce, Carlo Platter, Giuseppe Polloni, Carlo Quaglio, Andrea Ratti, Massimo Schirani, Guido Schlaepfer, Franco Vidi e Renzo Zandegiacomo.

Il collaudamento durerà fino al 5 dicembre; ogni giornata di allenamento comprenderà una seduta di preparazione ginnastica, e con programma sempre più intenso una serie di discese sulle piste di punta Jolanda. Gli atleti saranno inoltre in libertà con l'inizio del prossimo mese, e successivamente verrà aperta una seconda sessione.

Dal 15 al 18 dicembre a Cervinia verranno concentrati i maestri per un breve corso di unificazione del sistema di allenamento. Gli istruttori designati dai vari comitati sciistici sono: Aldo Manoni (Alpi Occidentali), Piero Vietto (Val d'Aosta), Bruno Angelini e Antonio Gianera (Alpi Centrali), Enrico Demetz (Val Gardena), Guido Ghedina (Veneto).

RESPONSABILITÀ

forza!

Più importante la carriera più forti le responsabilità più facile l'esaurimento nervoso.

Presto, ai ripari! Da domani, ogni mattina, una buona tazza di Ovomaltina. Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina dà forza!

La genuinità dell'Ovomaltina è garantita dalla DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 28 MILANO

Le alterne vicende del torneo di serie B

Sono alla ribalta Messina e Parma

La sconfitta a Verona del capolista Foggia e le prime vittorie della stagione di Udinese e Catanzaro sono i fatti salienti dell'ultima domenica di serie B, una giornata che è stata pienamente favorevole al Messina — in quanto i siciliani si sono portati a fianco dei pugliesi in vetta alla classifica — ed al Parma, essendo la squadra emiliana la sola ad avere conquistato i due punti in trasferta.

La battuta d'arresto accusata dal Foggia, non deve far pensare al «principio della fine» per la squadra pugliese, considerata non a torto la vera rivelazione di questo torneo. Il Foggia ha perduto dimostrando di avere anche i mezzi per vincere, ha perduto praticando un gioco aperto malgrado si trovasse in trasferta; l'attacco dei motti goal ha avuto una giornata negativa, ma potrebbe riprendere il suo cammino.

Per il Verona, la vittoria sul pugliesi potrebbe significare l'inizio della rimonta verso le primissime posizioni nella classifica. I veneti hanno acquistato in prima linea l'ex granata Albrigi (giunto sabato alla nuova società, il ragazzo non poteva logicamente disputare una grande partita, ma farà meglio non appena si sarà amalgamato con i compagni di squadra), e sono finalmente riusciti ad interrompere la lunga serie di pareggi — quattro — sul campo amico.

Al Messina è bastato un pareggio a Lucca per pervenire, sia pure in condominio, in vetta alla classifica. Manco a dirlo, anche a Porta Elisa — come la domenica precedente ad Alessandria — il goal è venuto dal piede del solito Calloni, un centrattacco che possiede il senso della rete come pochi. Con Calloni, Messina (Pro Patria), Cappellaro (Lecco), Nocera (Foggia) e Posteraro (Bari), la serie B ha un numero veramente notevole di centravanti di valore, tale da porre nei fastidi i selezionatori della rappresentativa del nostro sport, come è noto, sarà in campo a Bari il 6 dicembre contro una selezione della seconda divisione francese.

Uno di questi centravanti, Muzzio, ha deciso a favore della Pro Patria il confronto con l'Alessandria. La due squadre, in giornata non certo brillante, si sono praticamente equivalse, ma sulla bilancia ha pesato in modo determinante la vivacità dell'attaccante biancoblù, che ha messo a segno entrambe le reti per 2 a 0 a favore della sua squadra.

Resta sempre una soluzione al problema della scarsa forza di penetrazione della prima linea, problema che il tecnico Taccola non ha risolto appieno, come non l'aveva risolto in precedenza il più fresco un grezza Gambarina. Da oggi, agli allenamenti dei «grigi» si rivedrà Padovani, il centravanti che è da tempo fuori squadra per un grave incidente.

Il punteggio più alto della giornata è stato realizzato dall'Udinese, che ha colto la prima vittoria dell'annata con un sonante 6 a 2 contro il Simmenthal Monza. Lo vecchia Belmonson, con due reti, ha dato il via alla rondanniata dei friulani, che ora possono sperare di abbandonare presto il poco gradito ruolo di ultimi in classifica. Molto vicino al successo, che sarebbe stato meno vistoso ma altrettanto prezioso, è andato il Lecco a Cagliari. Colombo, portiere dei sardi, ha fatto muro diventa alla prima linea-lampo, orchestrata da un Lindskog in giornata particolarmente felice. Al Cagliari, la soddisfazione di aver incassato soltanto quattro reti in sette partite.

Segato (a sinistra) ed Arce fotografati nel corso di un lontano incontro tra le squadre di Novara e Fiorentina

Torna in campo Segato

Armando Segato non è stato fra i protagonisti dell'ultimo turno della serie B, ma crediamo possa entrare di diritto fra i personaggi del torneo. Proprio ieri, il tenentaduenne mediano è stato dichiarato «abile» dai medici del Centro tecnico federale di Coverciano alla visita obbligatoria che debbono sostenere tutti i calciatori dopo la tredicesima, e l'Udinese — che gli aveva concesso la lista gratuita alla fine della stagione scorsa — l'ha nuovamente «arruolato» con piacere fra i titolarissimi friulani.

Segato torna sui campi della B, forse già da domenica prossima a Lecco. Per un atleta della sua serietà e della sua tempra, si poteva considerare certo l'esito positivo del controllo medico, ma è questo un momento che tutti gli atleti affrontano con emozione, sono al trattasse di un giovane passo una grande squadra.

Dal centro medico di Coverciano — istituzione utilissima, tra le più meritorie della Figc si può uscire con l'autorizzazione a continuare o la certezza di possedere un fisico ancora adulano di vedersi impedire l'attività, a scapo di guai seri.

E' accaduto questo due anni or sono ad Arce, il paraguayano del Torino, fermato dai medici per un lieve scompenso cardiaco, tanto lieve da non infastidire un uomo che fa vita normale, ma sufficiente a vietare perentorio il continuare a giocare. Per una curiosa coincidenza, fra le lote d'archivio da è uscita una che riunisce proprio Segato (a sinistra) ed Arce, in una marcantonista fase di un normale lontano incontro Novara-Fiorentina.

Segato ha lasciato Coverciano felice. La sua carriera, iniziatasi nel 1947 fra i giovani del Torino, proseguita attraverso Cagliari e Prato, e che ha avuto il suo lungo periodo di fulgore — avallato dalle convocazioni in maglia azzurra — nelle file della Fiorentina, non è ancora finita. Ora che l'Udinese sta cercando di risalire posizioni, Armando sarà certamente utile alla squadra.

Per i calciatori baresi

Un ritiro "salato"

La deludente prestazione offerta dai calciatori baresi contro la Triestina, ha spinto i dirigenti della squadra pugliese al punto che i due «commissari» che reggono la questo periodo le sorti del club — il comm. Marino e il prof. De Palo — hanno deciso un provvedimento veramente originale. Da stamane, i giocatori che fanno parte della rosa dei titolari sono in «ritiro» a Pescara sotto il controllo dell'allenatore Magni: la novità della punizione non sta certamente nel particolare dell'allontanamento dalla sede, ma nel fatto che saranno i giocatori stessi a pagare il conto dell'albergo per la settimana di permanenza a Pescara.

Il provvedimento è stato promesso anche per la prossima settimana, se domenica a San Benedetto del Tronto i giocatori pugliesi non dimostreranno di impegnarsi al massimo delle loro possibilità. I dirigenti del Bari sperano evidentemente di prendere i giocatori dal lato «portafoglio», visto che gli appelli alla loro buona volontà non sono bastati, almeno stando ai risultati recenti. In effetti, ci si potrebbero attendere prove più positive da una squadra che vanta una prima linea composta da giocatori di valore come Bonocchi, Catalano, Pantaglione, Giammarinaro e Cinagna, atleti che hanno già quasi tutti l'agrario, e degnamente, in Serie A.

Se «ritiro» nel Sud avrebbero voluto invece rimanere gli atleti della Triestina, i quali dopo il pareggio di domenica a Bari saranno in campo a Foggia, contro la capolista, nel prossimo turno. Invece a Trieste si vota per le elezioni comunali, e quindi il ritorno in sede è stato indispensabile per assolvere l'importante impegno.

(a cura di BRUNO PERUCCA)

TERMOCONVETTORI E STUFE A KEROSENE

con o senza canna fumaria super automatiche. La più diffuse in Europa! Non producono gas velenosi. Per alloggi, ville, negozi, officine, chiesa sono, insolare, non pericolose - 12 modelli

FEDERAL HAAS & SOHN

BRICCO CORSO VITTORIO EM. 86

ARREDAMENTI ESPOSIZIONE PERMANENTE CASA DEL RISPARMIO

ASA DEL MOBILE

Via Bogino 1 - Torino - Tel. 553.187

SPORT

Dopo il successo di Vienna, domani doppio confronto internazionale

La "Interleghe„ (con la Scozia) ed il Milan (con l'Ipswich) mentre si prepara un gran "ritorno„ del campionato

Una compagine che non dovrebbe deludere

Agli ordini di Foni la squadra-spettacolo

«Poker» di assi: Del Sol, Haller, Nielsen ed Hamrin

Tutto deciso (ad eccezione del portiere) per la partita di Roma - Resta il dilemma: Albertosi o Cudicini?

Firenze, martedì sera.

I giocatori selezionati per la rappresentativa di Lega italiana hanno trascorso ieri l'ultima giornata del raduno a Coverciano. Questa mattina alle 9,30 tutta la comitiva agli ordini di Foni è salita sul rapido per Roma e le ultime ore della vigilia verranno trascorse nella capitale.

L'atmosfera nel clan tricolore è notevolmente ottimista. L'affinità con la rappresentativa azzurra che si è ottimamente comportata nell'incontro di Vienna, fa pensare a tutti i selezionati che contro la Scozia si ripeterà, magari in forma più clamorosa, il successo italiano. La Scozia viene considerata da molti come una rappresentativa molto aggueerrita, ma nettamente inferiore sul piano tecnico alla selezione di Foni; l'unico ad essere maggiormente cauto è John Charles che conosce assai bene tutti gli avversari di domani e che ha messo in guardia i compagni contro le sorprese che potrebbero derivare dall'incontrare una compagine che ha ben più affiatamento di quanto non possa averne l'undici italiano.

La Scozia presenta infatti una nazionale ritoccata, in alcuni punti magari essenziali, che è già stata collaudata molte volte. I tricolori dal canto loro giocano un intero incontro per la prima volta, dopo aver disputato due tempi di mezz'ora ciascuno nell'allenamento di sabato. Proprio quest'unico allenamento rappresenta il miglioramento nell'organizzazione dell'incontro Interlegha rispetto a quelli dello scorso anno poiché allora non si riuscì a trovare il tempo nemmeno per una seduta atletica. I precedenti pongono immediatamente fine alle critiche sulla preparazione della squadra, e confortano le previsioni di Foni e degli atleti circa l'esito positivo dell'incontro.

La formazione della squadra è stata ormai decisa. Resta soltanto il dubbio sul portiere da schierare fra i pali: Foni è indeciso fra Albertosi, che nelle partite internazionali è sempre stato fra i migliori, ma che ora non attraversa un periodo di forma particolarmente brillante, e Cudicini, che anche nelle file della Roma ha dimostrato a Foni di aver raggiunto nuovamente il suo massimo rendimento.

Gli azzurri sono giunti ieri in aereo a Fiumicino. La comitiva era piuttosto numerosa e comprendeva fra giocatori, dirigenti, rappresentanti di società, giornalisti, radiocronisti ben 31 persone.

Fabbri: un risultato positivo ed un ambiente "nuovo„

Gli azzurri rientrati in Italia

Felice ritorno in Italia della Nazionale azzurra. I calciatori agli ordini di Fabbri hanno vinto al Prater, su un campo che ci è sempre stato tradizionalmente ostico, e la logica, la naturale soddisfazione per un successo ottenuto in simile trasferta avrebbe assicurato quando si pensi alla piacevole atmosfera rinata d'incanto intorno ai nostri calciatori. Merito del «commissario unico», senza alcun dubbio, un uomo dotato di solide qualità, abituato a lavorare sodo, e, per fortuna di tutti, in silenzio, un uomo che, così per portare un esempio pratico, sembra, in taluni casi, l'antitesi di Herrera. Quanto Herrera parla, tanto Fabbri se ne sta zitto, «dribblando» con abilità e buon senso le interviste, evitando di togliersi il gusto, in genere piuttosto discutibile, di rilasciare dichiarazioni avventate, che hanno il destino di crearci prima o di arroventare poi vuote polemiche.

Bunco il risultato, ma — ripetiamo — ottimo il ritorno all'antico, che qui si simboleggia nella fotografia a sinistra con Fabbri complimentato da Pozzo, quasi a «legarlo» i tempi felici per la nostra nazionale con i tempi d'oggi che si sperano altrettanto lieti.

A destra — invece — sintetizzate il 2 a 1 di Vienna. «Ho preso un gol» indica Negri. «Ed io — fa segno Pascutti — ne ho segnati due». Il certo, una volta tanto, terza.

Due "partitissime„ in cantiere: Juventus-Milan e Bologna-Torino

Per i campioni una fatica doppia

I rossoneri giocheranno domani sera alle 19,30 contro gli inglesi dell'Ipswich per la Coppa dei Campioni - Preoccupazioni per l'incontro di domenica prossima con la Juventus

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

I rossoneri radunati da Vienna si sono aggiunti a quelli rimasti a Milano e ieri sera hanno raggiunto il ritiro di Canzo, dove rimarranno fino al tardo pomeriggio di domani, in attesa di misurarsi coi campioni inglesi dell'Ipswich Town per gli ottavi di finale della Coppa dei Campioni.

Per tale partita (che avrà inizio alle ore 19,30 allo Stadio di S. Siro) l'allenatore Nereo Rocco non potrà disporre di Mora, per il quale il medico sociale ha confermata la diagnosi già emessa nella capitale austriaca: strappo muscolare alla coscia destra, tra settimane di riposo assoluto. Nemmeno Del Vecchio e Schnellinger potranno essere utilizzati, perché in base al regolamento i giocatori che scenderanno in campo devono essere stati tesserati dalle rispettive società entro il 1° settembre.

Nel primo turno della Coppa dei Campioni il Milan eliminò il Lussemburgo nel punteggio complessivo di 14 a 0 (8 a 0 e 6 a 0); ma anche l'Ipswich Town si sbarazzò del Floriana di Malta con uno scarto quasi identico (14 a 1). Tuttavia l'undici inglese, che pochi anni fa militava in terza divisione, non ha tenuto fede nell'attuale torneo alle splendide promesse dello scorso campionato, da esso clamorosamente vinto, tanto è vero che oggi occupa gli ultimi posti della classifica, sia pure dopo essere riuscito a battere sabato scorso in trasferta il Leyton Orient.

Alf Ramsey, allenatore e direttore sportivo dell'Ipswich Town, è anche l'allenatore della Nazionale inglese, essendo succeduto a Winterbottom. Ad esso si attribuiscono molti meriti per la conquista dell'anno scorso.

Il Milan, che ha avuto cinque giocatori impegnati nella vittoriosa partita al Prater, dei quali uno non recuperabile, deve pensare seriamente anche alla difficile trasferta di domenica prossima a Torino, per il decimo turno di campionato, che s'imperierà appunto sull'atteso confronto Juventus-Milan, dopo la parentesi internazionale. Rocco si augura quindi che la prova di domani sera non sia troppo gravosa.

All'Inter ripresa degli allenamenti quasi in sordina. A Linate i nerazzurri hanno lavorato per circa un'ora, e fra gli altri ha seguito scrupolosamente il programma stabilito da Herrera, anche il boliviano Cruzado, che non è stato ancora rimandato in Sudamerica nonostante la sua prova nell'amichevole con il Racing sia stata del tutto negativa.

La Fiorentina è venuta incontro alle offerte dell'Inter per il centravanti Milani e probabilmente il trasferimento verrà concluso domani; del resto la chiusura delle liste è prevista per giovedì e non vi è quindi molto tempo per decidere.

l. c.

Brambilla e Nocchi s'impongono sui karts

VARESE, martedì sera.

Gli assi del motociclismo Nocchi e Brambilla si sono imposti nella gara di karts disputata domenica sulla pista di Schiranna nei pressi del lago. Alla interessante manifestazione hanno preso parte numerosi concorrenti.

Nella prova della classe 100 cc. scolpiti sulla lunghezza di 25 giri si è imposto Cancellari, seguito da Tencani, mentre la gara delle 125 e 250 cc. sono state vinte rispettivamente da Nocchi e Brambilla.

Germano ha ottenuto fiducia da Rocco (a destra nella foto) e giocherà domani

Santos rivoluzionerà la formazione

Bearzot, Rosato e Peiró rientreranno a Bologna?

Il capitano granata è in condizioni perfette, mentre per gli altri due si attende l'esito di una visita medica - Mokoni, che si allena senza interruzione, giocherà domani con i rincalzi

Steve Mokoni con l'entusiasmo proprio dei neofiti non vuole più abbandonare nemmeno per un giorno il campo di via Filadelfia, per non perdere il ritmo di un allenamento che, a suo giudizio, gli permetterà di migliorare enormemente il suo gioco. Mokoni ha corso, scattato, tirato, palleggiato, tutto solo nel mattino, e altrettanto avrebbe fatto nel pomeriggio se Fabbri non avesse provveduto a frenarlo a tempo; la ricomparsa stamattina, ed oggi proseguirà l'attività con quelli che ogni sera divertono i suoi nuovi compagni.

I granata regolarmente inquadrati iniziano quest'oggi gli allenamenti in vista della ripresa del campionato. Santos non ha ritenuto opportuno variare il solito programma settimanale, e nuovamente gli atleti con una seduta supplementare, e pertanto ritorna a seguire le solite abitudini. Per domani pomeriggio è prevista una partitina dei rincalzi contro il Casale, e l'allenatore granata probabilmente trasporrà la formazione, almeno per un tempo, Rosato e Peiró, entrambi in predicato per rientrare domenica in formazione.

Le condizioni del mediano spallano buone, ma è il giocatore stesso a temere un rientro a preparazione non ultimata; l'esempio negativo di Cella gli ha messo un po' di paura ed egli giocherà soltanto se i medici garantiranno sulla sua guarigione, dopo una visita supplementare. Peiró, che accusava un leggero strappo muscolare alla coscia, è ritornato dalla Spagna perfettamente rimesso; egli ha chiesto di giocare a quasi certamente Santos lo accontenterà. Per ora l'unico recupero certo è quello di Bearzot, che non mancherà più alcuna domenica alla schiera, mentre altrettanto sicura appare l'eccellenza di Danova che continua a migliorare.

Azzardare quindi una formazione per la partita di Bologna appare impossibile. I giocatori a disposizione ci sono, ma tolti quei pochi elementi inamovibili, come Micheloo, Viani, Ferrini e Crippa, gli altri potranno rimanere ad ammirare a seconda dei casi un diverso ruolo. Una decisione la merita verso prima dopo aver consultato i rapporti sulle condizioni dei militari; quanto nuclei ci è fortunatamente assottigliato dopo la cessione di Moschino, alla Lazio, e la mobilitazione di Vieri che ha terminato il periodo di ferma.

Sivori e Sarti: nessun dubbio

I due bianconeri sicuramente in campo domenica

Il ritorno al campionato si presenta per la Juventus particolarmente difficile. Capita allo Stadio Comunale sarà il Milan, ed i giocatori bianconeri per accogliere degnamente un avversario di tanto rilievo hanno iniziato fin da ieri una serrata preparazione. Amarai non ha nascosto le proprie preoccupazioni per il confronto con i campioni, tanto più che fino a giovedì egli non sarà in grado di conoscere i nomi dei giocatori a sua disposizione, essendo Castano, Salvadore e Del Sol impegnati nella partita fra rappresentative di Lega che si giocherà domani.

Il tecnico brasiliano ha espresso un giudizio ben preciso sul valore di Rivera, l'unico milanista che egli abbia potuto seguire con assiduità e che ha fornito proprio l'ultima esibizione nella partita di domenica a Vienna. «E' un giocatore eccezionale che sa impostare le azioni, le sa concludere, e si inserisce perfettamente in ogni attacco poiché ha un gioco proprio da dare ai compagni. Nel Milan il gioco di tutta la squadra sarà fatto per lui e quindi le manovre dei rossoneri all'attacco saranno particolarmente pericolose».

Vista la giusta valutazione che degli avversari di domenica viene data, non vi sono da temere sorprese. La squadra che Amaral ha intenzione di far scendere in campo è quella solita, con una incertezza riguardante il ruolo di ala destra, quello che nella Juventus è stato assegnato finora a rotazione a molti atleti. Sono in predicato per vestire la maglia numero 7 Rossi, che ha giocato nell'ultima partita contro il Napoli, Crippa, rimessosi dall'infortunio al ginocchio che lo ha tenuto fermo per oltre un mese, e Nicolè, che sarebbe il titolare del ruolo ma che non sembra ancora in buone condizioni fisiche.

Non vi sono dubbi invece per Sivori e Sarti che potranno riprendere l'attività a metà settimana. I due giocatori dopo essersi sottoposti alla visita dei medici designati dalla Lega, sono rimasti a riposo, fino a ieri; Sivori ha addirittura preferito trascorrere ventiquattro ore a letto per cercare di guarire alla svelta. Il dott. Agarbi ha concesso loro il permesso di cominciare a fare qualche esercizio ginnico fin da quest'oggi, per continuare poi a pieno ritmo a partire da giovedì. Per tale giorno è in programma la solita partita settimanale di allenamento alla quale parteciperanno tutti i titolari disponibili.

DIGERIRE BENE

ecco la base della vostra salute

a tavola bevete

ACQUA MINERALE

CRODO

indicata nelle digestioni

lente e laboriose

dispepsie

enterocoliti

digestive

antiulcera

anticatarrale

Scoperto in Germania un sedativo per eliminare gli scompensi del nostro sistema nervoso

La nostra vita di tutti i giorni è satura di tensione nervosa: una notizia cattiva, lo sforzo mentale troppo prolungato, telefonate, contrarietà, rumori, fretta, ansietà sono tutti fattori che contribuiscono ad esasperare il nostro sistema nervoso, dando origine a palpitazioni cardiache, insonnie, disturbi gastrici, insonnia, tipici sintomi di un squilibrio irrimediabilmente compromesso dal ritmo della vita moderna.

Non essendo ancora in grado di sostituire i pezzi del nostro motore nervoso, la medicina ha a disposizione i sedativi, che possiamo considerare veri e propri lubrificanti in grado di contenere l'usura dei nostri centri nervosi.

In questo campo, la Germania ha scoperto da tempo la Melissana, un prodotto gradevole ricavato dall'erba di melissa, comune in tutti i prati e prode arbose di quattro continenti. La Melissana, efficacissima per controllare ed eliminare gli scompensi di un sistema nervoso sovraccarico di lavoro, è il sedativo che può tornar utile in qualunque momento: di giorno o nel pieno della notte due cucchiaini in un poco di acqua o che sono sufficienti per dare all'organismo sovreccitato un pronto sollievo.

La sua straordinaria efficacia deriva da due caratteristiche principali: perfetta tollerabilità all'uso prolungato e possibilità di essere adottata da organismi di ogni età, nei quali esplica una sicura ed immancabile azione sedativa e distensiva.

La Melissana è in vendita in tutte le farmacie.

Aut. Min. n. 9998 del 28-3-'62

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Walt Disney lancia la sua ultima scoperta

Vuole farne una stella prima che abbia 20 anni

Deborah Walley è un'ex-campionessa di pattinaggio sul ghiaccio

Roma, martedì sera.

A sentir lei — e non c'è motivo di dubitarne perchè si presenta con delle credenziali attendibili — *Deborah Walley è l'ultima promettente scoperta di Hollywood. Ha diciannove anni, un bel visetto da Lolita in vacanza e molte speranze di riuscire ad affermarsi sul piano internazionale.*

Prima di debuttare sullo schermo Deborah era campionessa di pattinaggio su ghiaccio. Aveva però — dice — il virus del cinema nel sangue. Perciò un giorno lasciò il ghiaccio e si trasferì a Los Angeles con la ferma intenzione di farsi comunque notare da qualche «big boss» di Hollywood. Esordì con un curioso mestiere presso un grande negozio che vendeva materassi: faceva la modella che dorme e si risveglia dolcemente in vetrina, seducente calamita per l'attenzione dei passanti.

Come siano andate esattamente le cose non lo sa neppure lei, ma è un fatto che Walt Disney dopo poche settimane la fece sottoporre ad alcuni provini e le offrì una vantaggiosa scrittura di lunga scadenza. Di qui il suo debutto nel mondo della celluloide.

Di passaggio a Roma, Deborah Walley s'è rimasta male quando si è resa conto che anche in via Veneto non ci sono tutte le sere scandali o pettegolezzi d'alto bordo. *Voleva conoscere i lati più appariscenti della strombazzatissima dolce vita romana, magari un paio di principi autentici degli amori continui e infelici. Invece niente, neppure uno spogliarello fuori stagione nell'estemporaneo esibizione di qualche signora della «café society» in vena di facezie. Niente.*

«Tutto sommato — ha detto Deborah — il mondo sta diventando veramente noioso. *Neppure a Hollywood succedono mai qualcosa di eccezionale...». La fanciulla ha già fatto due film. «Lasciamo stare il primo — confessa — il mio ruolo non era abbastanza sviluppato. Il secondo è Okay Parigi, un technicolor nel quale mi sono stati assegnati due simpaticissimi genitori: Fred Mc Murray e Jane Wyman. Intendiamoci, non voglio rubare niente a nessuno anche per evitare* le orecchie da parte del regista James Neilson. *I grossi interpreti di questa brillante vicenda sono loro. Io ho però un ruolo determinante con Michael Callan del quale mi innamoro perdutamente dichiarando tutta una serie di guai».*

Gli esterni del film sono stati girati nei luoghi stessi in cui si svolge la vicenda (Parigi, Cannes ed altre località della riviera francese). Sono narrate le peripezie di una tipica famiglia americana che arriva a New York da un paese dell'Indiana e si imbarca su un transatlantico diretto in Francia per trascorrervi le vacanze. Il viaggio riserva ai genitori un sacco di sorprese. La figlia, cioè Deborah Walley, si innamora di un play-boy architetto mentre i due figli minori trovano modo di squagliarsela vicinodo Parigi di notte. Il padre fa una capatina nel casinò di Montecarlo andandosene poi scornato dal gendarme.

In attesa del suo prossimo film, Deborah continua a fare la turista indipendente. Walt Disney le ha concesso altre tre settimane di vacanze straordinarie. «Qualunque cosa si dica — afferma la giovane attrice — Parigi è sempre Parigi. Mi ci sono affezionata lavorando davanti alla macchina da presa ed ora è giusto che la ricambi un po' più a fondo».

g. b.

Deborah Walley ha lasciato il ghiaccio per lo schermo

Un "giallo,, di Thomas al Carignano

Bara ma diverte

l'autore di «Otto donne»

Molte risate (e un po' di commozione alla fine) per una commedia poliziesca con interpreti soltanto femminili

Commedia poliziesca con personaggi soltanto femminili, «Otto donne e' costruita con la tecnica astuta ed ingannevole grazie alla quale il suo autore già ottenne lo stesso anno un buon successo di pubblico con *Trappola per un uomo solo*. L'abilità di Robert Thomas, che per i puri del «giallo» rischia di confondersi con la sceneggiatura, ricorda un po' quella dell'ultimo e meno convincente Hitchcock e consiste nel nascondere alcune carte del gioco salvo a tirarle fuori dalla manica nel momento culminante.

Ma, apparentemente, all'inizio le carte ci sono tutte: in questo caso, una villa di campagna isolata dal mondo, il cadavere di un uomo (l'unico della commedia, ma non si vede) ucciso a pugnalate, otto donne tra le quali, e soltanto tra loro, va ricercato il colpevole. Mancando la polizia, l'inchiesta è condotta dalle stesse indiziate in un'atmosfera avvelenata, è facile immaginarlo, dai sospetti, dalle paure e soprattutto dalle reciproche accuse. Alla fine, prima che si scopra la verità, l'autore è riuscito a comporre un quadro davvero non edificante della famiglia dell'ucciso.

Temperano la drammaticità della situazione, e intanto ne mascherano l'abbondante artificiosità, le note comiche che l'autore ha disseminato nel copione assai più di quanto non avesse fatto nella precedente commedia: vi arriva addirittura — e l'intenzione c'è — alla parodia del giallo. Insomma, saggiamente il Thomas si è preoccupato non soltanto di incutere paura allo spettatore, ma anche di divertirlo. E ci è riuscito tranne nel finale dove, preferendo una soluzione strappalacrime, ha finito col cadere nel patetismo più ovvio.

Ma il finale — e trattandosi di un «giallo» l'affermazione può avere il sapore di un paradosso — il finale poco importa. Il pubblico lo accetta come è, pago delle risate che ha fatto durante lo spettacolo, specialmente quando esse sono scaturite da una recitazione brillante e disinvolta come quella delle attrici della «Compagnia della commedia» che il regista Mario Ferrero ha diretto, abilmente destreggiandosi tra il serio e il faceto. Aiutandola la parte, le note più spassose vengono da Anna Maestri, ma il brio di Laura Solari, ad esempio, contribuisce al successo dello spettacolo allo stesso modo del piglio sbarazzino di Angela Cardile e dei toni comicamente ausiliegei di Lola Braccini. La grazia di Flora Lillo e di Paola Dapino e la sicura esperienza di Clara Lolli fanno il resto. E lo spettacolo applaudito ed applaudito, anche se non proprio convinto. Le repliche proseguono sino a domenica.

a. bl.

Sophia ancora con De Sica in una «cavalcata» italiana

Parigi, martedì sera.

Sophia Loren ha fornito al Figaro precisazioni su ieri, oggi, domani. Il film che interpreterà prossimamente con la regia di Vittorio De Sica.

«Il film si presenterà come una "cavalcata" italiana. I tre diversi personaggi che interpreterò sono resi *in effetti da tre periodi differenti e la loro storia abbraccia un arco di sessanta anni. Il primo soggetto si svolgerà in Sicilia, il secondo a Napoli, il terzo a Milano. Due sono già pronti; il terzo («domani») è attualmente allo studio».*

Tra gli sceneggiatori del film figurerà Zavattini. Sophia Loren conta di iniziare la lavorazione della Caduta dell'impero romano tra due episodi di ieri, oggi, domani.

AL MUSEO DEL CINEMA

Gli elefanti di Gallone

tra i «pezzi» di un'antologia

La seconda parte del film sul cinema italiano sonoro comprende anche brani di pellicole che furono care al regime fascista

(a. v.) *Al Museo del Cinema va in programma, da oggi a domenica, la seconda parte dell'antologia curata da Fausto Montanti, che nella prima puntata, vista la settimana scorsa, aveva selezionato film italiani prodotti negli anni dal 1929 al 1939.*

Nell'odierno «secondo tempo» la scelta non si limita agli anni successivi; non abbiamo soltanto, cioè, un cinema del tempo di guerra, ma anche un cinema prebellico, tanto è vero che il primo frammento esposto è di Squadrone bianco, il film di Augusto Genina che meritò nel '36 il primo premio a Venezia. Seguono — e la incuna del «primo tempo» è così colmata — alcuni spezzoni, peraltro effimeri, di pellicole che furono care al regime, quali Vecchia guardia (1935) di Blasetti, Luciano Serra pilota (1938) di Alessandrini, I Condottieri (1937) di Trenker, Scipione l'africano (1937) di Gallone, del quale è presentata la demilitiana ed effettistica sequenza degli elefanti nella battaglia di Zama (perchè il è trascurato di inserire l'unico momento ispirato di quel fumettone storico-politico avanti lettera, e cioè il colloquio fra Scipione e Annibale prima della pugna decisiva? Misteri di codesti interessanti, ma purtroppo incunoni spicilegi).

Per il resto Montesanti ha cercato di dare un panorama indicativo del nostro cinema fino al '45: anno in cui uscirono i ben noti e tuttora validi Ossessione di Visconti e Quattro passi fra le nuvole di Blasetti. Vanno citate, tra le altre spigolature, alcune riserite particolarmente ad interpreti di prestigioso livello, quali lo sbellicante Totò di San Giovanni Decollato (1940) di Palermi, il trio di insigni veterani Ruggeri-Falconi-Gandusio protagonisti di Se non son matti non li vogliamo (1941) di Freda, le due Gramatica di Bisaignora (1942) di Poggioli, il Cervi de La peccatrice (1940) di Palermi. E ancora va sottolineata l'opportuna scelta di tre brani eccellenti: uno di La bella addormentata (1942) di Chiarini, uno di Addio giovinezza (1940) girato a Torino da Poggioli, e uno de I bambini ci guardano (1943) di De Sica.

Le prime di ieri

La danza degli scheletri in un film dell'orrore

GLI SPETTRI DEL CAPITANO CLEGG (« Night creatures »), di Peter Graham Scott, con Peter Cushing, Yvonne Romain e Patrick Allen. Inglese, a colori. Cinema: Ideal.

Diavolo d'un capitano Clegg! Condannato all'impiccagione per atti di pirateria, riesce a scappatrarsi e a cominciare un'altra vita come contrabbandiere di alcool sotto le mentite spoglie di un compunto parroco di campagna. Le guardie del re vengono a curiosare nel villaggio, che ha fama di essere nottetempo visitato dagli spettri. I quali non sono altri che il capitano Clegg e i suoi fidati, che abilmente truccati da scheletri su cavalli fluorescenti, proteggono in quel modo il loro commercio.

Il film, accurato nell'ambientazione settecentesca quanto disordinato nella narrazione, è un repertorio di facili motivi di orrore rimpastati da un regista che non vi crede troppo. Alla fine quel sedicente parroco dei liberi scambi viene smascherato e ucciso da un eroico mulatto che aveva un conto sospeso col pirata, dispiacendosene la popolazione, affezionata al suo benefattore. Ma il pubblico scopre troppo tardi che questo capitano Clegg era in fondo un generoso, e non ha più tempo per commuoversi. E' un film sbagliato, ma un film; con dei colpacci estrosi che lungon desta l'attenzione e un gusto illustrativo di ottima lega.

l. p.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-115

Carignano: ore 21.15 Compagnia della Commedia in «3 donne» di R. Thomas.
Teatro Gobetti: ore 21.30 Teatro Stabile pres. «Sicario senza pace» di E. Ionesco; regia J. Quarello.
Biglietto del Mercante: ore 21 il Teatro delle 10 presenta «Difensore d'ufficio» e «Un tirannio risuonale» di Simson.

Alfieri: Rivista Lola Gracy-Fabio Orario 16.15 e 21.15.
MaRit: «Giulietta e Romeo '962» Rivista M. Ferrero 16.15 e 21.15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15: «Antologia del cinema italiano»; «Il film sonoro: Secondo tempo» a cura di F. Montesanti (Italia 1939; min. 106).

Abaljour, v. Sacchi 28: imminente. **Acapulco** (avenue ic. Moncalieri 142, t. 683-686): ore 21; fest. 16-21. **Al Bagatella Evariste's Club,** Cavoretto 2; t. 673-978; Subliminale S. **Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 45-672): ore 21-1 Compl. Lanfranco Cant, N. Genovesi - F. Franchi. **Al Nirvana:** 21 Borgione-Rosati. **Arlecchino:** 21.15 gli Astronovas. **Augusteo Nuovo:** 21 Serata esotica. Complesso Bonacelli.
Bruno: 21 Orchestra Swing Major. **Caprice Whisky à Gogo** (v. Sacchi 16): ore 21; sab. e fest. 16-3). Ogni sera un omaggio alle dame. **Castellina:** 21 Compl. Montefiori. **Eden Danse:** ore 21 I Faraoni. **Fox Dance:** ore 21 Lelo Favorini. **Gandis:** 16.30-21 The King's. **Gay Sala:** 17-22 Orchestra Albert Boya. Consumazione gratuita.
Gay Villa Whisky à Gogo (c. Moncalieri 82): ore 21; festivi 16-21. **Gran Bar Centro** - Centro Club Whisky à Gogo (p. Castello a. Ribaldi): ore 21; sab. e fest. 16-21. **Gran Mago:** 21 Compl. Nino Spano Hollywood: 21 Compl. I Milio's. **La Cicala Danse:** 21 Ferrarone. **La Perla:** 21 Orch. Bruno Billy. **La Serenella** 21 Boccaccio-d'Andrea. **Le Bal Dancing** (via Stradella 3): ore 21 Orchestra Rino Giumenty. **Lido Whisky** (c. Moncalieri 622; t. 697-015): ore 21; festivi 16-21. **Maxana Dance** (p. Maxana): ore 21 Gianty e il suo complesso.
Monkey Club Whisky à Gogo, via Gramsci 15, tel. 41-679: ore 21-1. **Principe:** 21 Nino Soprano e i 90. **S. Giorgio Valentino:** Ris. Danse. **La taverna del camino, Ruby Rinda. Trocadero:** ore 21 i 5 Clyde. **Whisky Notte,** v. Goito a. v. Pio V (ei. 887-963): 21; sab. e fest. 16-21.

Chez Louis Pr. Tommaso 6: Altraz. **Columbia:** Orch. 1.8 in Armonia. **Estoril Club:** Attrazioni internaz. **Moulin Rouge:** Altraz. i Kling's. **Taverneta:** Altraz. internaz. 25-4

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I sequestrati di Altona» di V. De Sica con Sophia Loren, Maximilian Schell, Fredric March, Robert Wagner.
Astor: «La Favelle - Una spada per due bandiere» Pascale Audret, J. Hawkins. Wallen, Purdom, tec.
Cairo: «Mafioso» con Alberto Sordi, Norma Bengell.
Ciriaco: «O peccatorio della paura» con Gregory Peck, Robert Mitchum, Polly Bergen.
Doria: «L'anno crudele» con Laurence Olivier, Simone Signoret.
Ideali: «Gli spettri del capitano Clegg» P. Cushing, I. Romain, col.
Lux: «L'affittacamere» Kim Novak, Jack Lemmon, Fred Astaire.
Nazionale: «I tromboni di Fra Diavolo» tech. scope con Ugo Tognazzi e R. Pisanello. Uil. giorno.
Nuovo: «Totò di notte n. 1» Totò, Macario, scope eastmancolor.
Romano: «Jules e Jim» di Fr. Truffaut con J. Moreau, Vlet. 18 e 22, film 14.35-16.10-18.15-20.20-22.20
Vittoria: «Notti calde d'Oriente» scope eastmancolor.

Ariston: «La bugia nel mio letto» Marina Vlady, Manka Marti.
Arlecchino: «La cuccagna» di Luciano Salce.
Augustus: «La giumenta verde» di Claude Autant-Lara con Sandra Milo e Bourvil. Vlet. min. 18 anni.
Capitol (v. Cernaia - Giardino Lamarmora): «Gli amanti devono imparare» Donahue, Dickinson, tech.
Fiorina: «L'isola in capo al mondo» Rossana Podestà, D Addams M. Noll, C. Marquand. Apert. 10
Alessandra: «Totò a colori» Totò.
Faro: «Gli annullati del Samara» G. Montgomery, Y. O'Brien, tec.
Fiamma: «I dialoghi delle Carmelitane» J. Moreau, F. Brasseur.
Hollywood: «La regina dello striptease» Rita Cadillac, M. Gil.
MaRit: «Giulietta e Romeo '962» Riv. M. Ferraro - F. Canova - M. Giusti; 16.15-21.15. Film: «Intelligence Service».
Massimo: «L'uomo che uccise Liberty Valance» di J. Ford, con J. Wayne, J. Stewart. Uil. giorno.
Metropol: «Gli annullati del Samara» tec. G. Montgomery, Ing. 300
Orfeo «La regina dello strip-tease» R. Cadillac, M. Gil, Viet. min. 18
Principe: «La regina dello striptease» R. Cadillac, Manuel. Gil.
Statuto: «L'uomo che uccise Liberty Valance, di John Ford, con J. Wayne, J. Stewart. Uil. giorno.

Adriano: «La vacca e il prigioniero» con Fernandel.
Alcione: «Adua e le compagne» a Riv. Lola Gracy-Fabio; 18.15-21.15
Alpi: «Comandante Johnny» con Gary Cooper ... Greer.
La Perla: «Pancho Villa» tecnic. Pedro Armendariz, Elsa Aguirre.
Regina «Morte cavalca Rio Bravo»

Astì: «Rivincita di Zorro» Ap. 10.
Olimpia: «Figlio di Kociss» col. Fox: «Frontiera indiana».
Vittoria: «Brevi amori a Palma di Majorca» sc. tec. Alberto Sordi, Belinda Lee, Dorian Gray.

Ellisse: «Pistola puntata» G. Montgomery, R. Cameron, R. Roman.
Fejlus: «Duello all'ultimo sangue» tech., Rock Hudson, Donna Reed.
Nuovo: «Ferragosto in bikini» tec.
S. Paolo: «Singapore intrigo internazionale» Ivan Duryea.

Artisti: «L'ultimo ribelle» sc. tec.
Belgio: «Gialli di E. Wallace».
Cavallo: «La corda tesa» con Annie Girardot e F. Perrier.
Eridano «Carica Kibera Power, tec.
Orgera: «La vendetta crociata» tecnic. V. Veneto: «Napoleone» Rascel.

Ariva: «Cassazione amorosa» scope Lana Turner, Efrem Zimbalist.
Barsanti: «Ecco il tempo degli assassini» J. Gabin, D. Delorme.
Ellis: «I 10 del Texas».
Massimo: «La furia bianca» technicolor con Charlton Heston.
Odeon: «Le peripezie di Pippo, Pluto, Paperino» cart. anim. tech.
Star: «La bella dei pirati» scope, tecnic. Peter Cushing, J. Fraser.

Aurora: «La terra del senza legge» Randolph Scott, Fussy.
Boccia: «Un taxi per Tobruk».
Edilvia: «Donne da vendere».
Fulcheri: «Frontiere Sioux» tech.
Partina Maschera di Frankenstein
Major: «Venere selvaggia» Valeria
Nord: «Arditi 7° fucilieri».
Palerme: «Giulietta Romeo e le tenebre» (Franz 1940).
Sociale: «Scarito di terro» Ford.
Zenit: «Mistero di Londra» tecnic.

Cabiria: «Cacciatore di indiani» R. Douglas, E. Marshall, tech.
Calzone: «Pancho Villa» P. D. Amendariz, Elsa Aguirre, tecnicolor.
Continental: «Quattro pistole vanno!» J. Craig, M. Vickers, scope.
Flora: «Giochi canaglia» scope colori, G. Hamilton, N. Wood.
Italia: «Moulin Rouge» technic. Zsa Zsa Gabor, José Ferrer.
Moderno: «Una storia di guerra» «Proiettile in canna» technic.
Piemonte: «Assassinio sul treno» M. Rutherford, A. Kennedy.
S. Carlo: «I bolidi» S. Travers, E. Begley, S. James, tech. scope.
Sperla: «Paese selvaggio» sc. tech. Elvis Presley, Hope Lange.

Diana: «Guerriglieri Apaipogeo».
Doria: «Sotto la minaccia».
Roma: «Bill il mancino».
Umbria «Fronte del porto» Brando

Alba: «Satelliti sulla Terra».
Ambra: «200 leghe sull'Amazzonia»
Apollo: «Diavolo in calzoncini rossi» tech. sc. S. Loren, A. Quinn.
Edera: «Strada di Al Capone».
Lucento: «Artiglio insanguinato»
Lorenzo: «Velenoso sul fiume» mi.
Spirador: «Sette donne all'inferno» sc. P. Owens, D. Darnell.

Nuovi dischi

Un'ora di «spettacolo» musicale in compagnia di Liszt - Heifetz e Piatigorsky suonano Brahms ★ Il talento di Charles - Una coppia felice - Il motivo di «Lolita» avrà più successo del film?

Musica classica

★ La sinfonia «Faust» di Liszt (2 dischi stereo DGG) è eseguita raramente, pur essendo il capolavoro orchestrale di questo compositore, che oggi sta riprendendo quota nei gusti del pubblico. Essa assicura all'ascoltatore oltre un'ora di «spettacolo» emozionale, sovente emozionante. Liszt dipinge in tre quadri sinfonici i personaggi della prima parte del «Faust» di Goethe. La fisionomia del protagonista è delineata da quattro temi, destinati a fare da scheletro all'opera intera. Sono le correnti che attraversano l'animo di Faust: l'ansia del filosofo, l'amore, l'impulso all'azione, il richiamo della scienza. I temi sono presentati con effetti orchestrali tendenti ad ingigantire il loro potere evocativo, in una penetrazione che porta al fondo del pensatore ardito, proteso verso il vero (tema della scienza). Nel secondo movimento si alternano due melodie principali: la dolce nenia di Margherita, affidata agli oboi e ripresa dall'orchestra, e il tema di Faust stesso, già noto. Questo tempo è un adagio di sinfonia romantica indimenticabile. Nel finale il personaggio di Mefistofele non ha un tema proprio, essendo rappresentato come entità astratta e deformante. I temi incontrati nel corso della sinfonia ricompaiono trasformati, impoveriti o sinistramente spettati. La fanciulla corruttrice di Mefistofele non ha ragione di Margherita, la cui malinconia ricompare intatta, suscitatrice di un coro di lode all'eterno femminino, che chiude in tono sacro la sinfonia. L'esecuzione di Janos Ferencsik alla guida dell'orchestra di Budapest è temperata da uno spirito di disciplina quasi classica: anche le sonorità più spinte sono sempre dosate, contribuendo all'equilibrio del discorso. Sulla quarta facciata Ferenc Fricsay con l'orchestra di radio Berlino offre una perfetta versione dei «Preludi», il più celebre dei poemi sinfonici di Liszt.

★ Il concerto per violino e violoncello op. 102 di Brahms (RCA) è opera caratteristica per la combinazione di questi due strumenti con l'orchestra. I timbri, mescolati e alternati, dal più alto e dal più basso degli archi fondamentali, creano una atmosfera di attività serena, che si addice all'ultimo Brahms, più evasivo e semplice nella concezione musicale. A mettere in luce le bellezze del concerto concorrono Heifetz con un bel suono trasparente e Piatigorsky con la sua duttile cantabilità. L'orchestra, diretta da Alfred Wallenstein, accompagna i virtuosi con discrezione, abbandonandosi nel finale a un trattenuto pathos marcato.

l. c. d.

Il violinista Heifetz ha inciso con Piatigorsky un concerto di Brahms

Musica leggera

★ Tutti gli intenditori della buona musica conoscono il talento del negro-americano Ray Charles. La Voce del Padrone ha raccolto le sue produzioni migliori in un 33 giri: *Then that's all, Georgia on my mind, The danger zone, Sticks and stones* e molti altri pezzi meno noti. Ray si accolla in poltrona con un buon whisky accanto: e l'atmosfera è creata.

★ Edith Piaf e Theo Sarapo sono ora una coppia felice. Ma in fatto di canzoni, chi porta i pantaloni è sempre Edith. Eccoli insieme nel «loro» motivo, che ha mandato in visibilio il pubblico dell'Olympia a Parigi. Si intitola: *A quoi ça sert l'amour*. Theo fa da spalla con la sua voce da varietà. Risponde al dialogo e canta «Avant toi y avait rien, ecetera, ecetera». Nella seconda facciata rimane Edith, per farci ascoltare *Mauvaise* e tout va. (Columbia, 45 giri)

★ Passaggio a tre inedito: *Vestito di vecchi* e *Madison tra gli angeli* sono due canzoni schiettamente musicali e orecchiabili. In questo inverno piovoso le riascolteremo spesso. Hanno tutta l'aria di ripetere il successo di *Come sinfonia* e *La ragazza col maglione* (45 giri Columbia)

★ Jazz commerciale quello di Jimmy Pratt, adatto quindi alle liete serate danzanti. La Variety lancia un 45 giri con l'amabile *Check to check* in chiave di samba. Nella seconda facciata *Madison Str. Milano.*

★ Lolita avrà successo anche prima del film, cosa dite? Siamo parlando del motivo che commenta la commovente storia d'amore. Gordon Jenkins la presenta con la sua grande orchestra. Dietro al 45 giri *Time*, c'è *Seventeenth trombones*, musica del film The music man.

★ Ecco i nuovi balletti: *Mai prima d'ora* e *Perdono* con Luisa Meri ed orchestra (RI-8); *I e F* con *Triangolo* e *El Milagro*, canta Lina Delima (Primary); *Il nostro film* e *Non vedo che te*; *Carosello italiano* e *Una notte* vicino al mare con i Campioni (Primary).

★ Speedy Gonzales ha ora una ultima e brillante interpretazione femminile, Bruna Lelli ripete con molto ritmo il successo che fu già di Pat Boone. Nell'altra facciata dei 45 giri Cetra, c'è «Per tu amor». Per la stessa Casa ha inciso le ultime novità Tonina Torrielli: «Le rose rosse» e «Il mondo dei giovani». Brava la Torrielli, ma non riusciamo a capire perchè si insiste nel repertorio troppo sentimentale. Ecco un'altra canzone della scuderia Cetra: Milva. Ci ripropone due canzoni del non dimenticato Buscaglione: «Guarda che luna» e «Cielo del bar», (appartengono ora a Canzonissima 1962-63).

★ Il mago della musica da film Paul Newman ci presenta 12 temi in un microsolco della Voce del Padrone, cinque dei quali sono di sua composizione («Pinki», «Anastasia», «The pleasure of his company», «The moon of manakoora» e «Catana»). Magistrale orchestrazione per un'ottima incisione Imperial. Il disco riscuterà di sicuro gradimento.

u. u.

«La colonna infame»

Giuliana Rivera e Paolo Poli sono tra gli interpreti della «Colonna infame» di Buzzati che si replica con successo al Sant'Erasmo di Milano

I RISULTATI DI UN REFERENDUM MUSICALE

I giovani difendono la tradizione

Un «referendum» indetto nei mesi scorsi dalla Gioventù Musicale d'Italia ha dato risultati interessanti e indicativi dell'orientamento e dei gusti dei giovani rispetto alla musica classica, operistica e leggera. Al «referendum» hanno risposto 5617 persone, di cui 1189 studenti e 827 tra impiegati ed operai.

Si è dunque appreso che i giovani ascoltano musica in maggior numero alla radio-tv, poi nei dischi e in luoghi pubblici. L'opera italiana batte nella graduatoria delle preferenze tutte le altre. Segue quella tedesca. L'autore preferito, nel campo del melodramma, è ancora Verdi, quindi vengono Rossini e Puccini.

Tra i classici le preferenze di tremila giovani sono per la musica sinfonica, separata dai solisti e dai gruppi da camera con netti intervalli. Il pianoforte è ancora lo strumento preferito, ma molti voti sono andati anche alla chitarra, al violino, alla tromba ed all'organo. L'opera più amata è ancora, seppur con poco margine di vantaggio l'Ottocento. Il Settecento ed il Novecento interessano anch'essi vivamente.

L'autore classico più apprezzato è Beethoven, seguito a brevissima distanza da Chopin. La musica dodecafonica è amata solo da 118 giovani, quella elettronica ricevute 730 suffragi.

Il jazz tradizionale monopolizza 3084 voti, il «cool» 532. Le operette hanno più di 1700 fautori, la rivista 1588. Le canzoni, che piacciono a 2967 giovani, lasciano alle pari relegati e melodici.

Buona parte dei giovani che ha risposto al «referendum» conosce la musica, o suona, o canta: 3284 sono quelli che seguono le rubriche specializzate dei giornali. Le conclusioni dell'inchiesta vengono a conferma dell'interesse di un forte numero di giovani per la musica, *la vitalità delle tradizioni, l'esistenza di focce d'avanguardia molto attive e la possibilità di amare contemporaneamente ed intensamente generi diversissimi.*

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Continental, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Repoal, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria. - Teatro Alfieri: Circo Grandi Spettacoli (abbonamenti ridotti all'Enal). - Teatro Carignano: «Otto donne» (biglietti ridotti all'Enal).

IL SORRISO DEL MONDO

SIVIGLIA: il mondo sa ancora gioire e sorridere. Ecco il senso di questa inquadratura tratta da uno dei documentari realizzati dalla Durban's in un completo giro del mondo. In questi film la gioia di vivere è sorpresa nelle espressioni multiformi dei vari popoli, ma è sintetizzata in un comune denominatore: il sorriso. Seguite alla TV le trasmissioni Durban's e fate vostra la filosofia del sorriso che le ispira. Sorridete anche voi... sorridete gioiosamente... ma sorridete Durban's, perché solo Durban's dona ai denti il candore che illumina il sorriso.

Ogni sigaretta accorcia la vita di mezz'ora

Il veleno di ogni sigaretta abbrevia l'esistenza di mezz'ora, affermano gli scienziati. Continuando a fumare, i danni si sommano e sono veramente enormi, specialmente dopo i 40 anni. Gli 800 gradi di temperatura della brace di sigaretta liberano verso i polmoni le sostanze più tossiche come catrame e nicotina. Se non potete smettere di fumare usate il BOFIL. Il potente depuratore del fumo di sigaretta. E' provato che il potere di assorbimento del Bofil è superiore a quello di ogni altro filtro in commercio. Dopo aver fumato 150 sigaretta controllate voi stessi la densità del deposito di catrame e nicotina trattenuti dal filtro Bofil: questi veleni sarebbero finiti nel vostro organismo. BOFIL è in vendita nei tipi "normale" per 100 sigarette e "super" per 150 sigarette.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

"Sola con il suo rimorso,, una donna abbandonata

Film sul primo canale con Joan Crawford nelle vesti di una creatura egoista ed orgogliosa

Nel 1950 Joan Crawford aveva, naturalmente, dodici anni meno di quelli che ha ora ed era ancora una bella donna, la quale poteva passare (sullo schermo) anche per giovane e così appare in Sola col suo rimorso, come protagonista del film di Vincent Sherman, che porta questo titolo e che rivedremo questa sera sul Primo Canale televisivo alle ore 21,05.

Questa donna bella, giovane, sola col suo rimorso e — aggiungete — orgogliosa ed egoista, si chiama Harriet. Ha dovuto lavorare molto per guadagnarsi la vita, essendo stata abbandonata, quand'era ancora bambina, dal padre ubriacone. Ora la giovane Harriet è riuscita a conquistarsi un posto nella società: è insomma una «arrivata», avendo sposato un bravo ed appassionato ingegnere elettrotecnico.

Harriet, donna bella, giovane, sola col suo rimorso (spiegheremo più avanti il perché di questa solitudine), orgogliosa, egoista, «arrivata», e — aggiungete — di carattere duro, vendicativo, sempre carico di acrimonia verso il prossimo, è dominata dal rancore e dalla sfiducia. Suo marito è innamoratissimo di lei ed Harriet potrebbe essere felice con lui. Ma, per colpa della donna non lo è nessuno dei due. Tutti gli amici del marito si sono allontanati, lasciandolo in un'opprimente situazione coniugale.

Ottenuta una promozione, l'ingegnere deve recarsi in Giappone e resterà tre mesi. Harriet, che non può seguirlo, ordisce una trama contro di lui, e, avvicinato il diretto superiore del marito, lo persuade sulla facile corruttibilità del suo uomo. In conseguenza, viene revocato il viaggio in Giappone. L'ingegnere parte però alla riscossa e finalmente scopre la perfidia della moglie, il suo egoismo e il desiderio di distruggere la felicità altrui. Si decide quindi ad abbandonarla per sempre. E' così spiegato il serio motivo per cui Harriet, bella, giovane, orgogliosa, egoista, «arrivata» (e cadula), dal carattere vendicativo, acrimonioso, dominato dal rancore e dalla sfiducia, è rimasta irrimediabilmente sola, tremendamente sola col suo rimorso...

* *

Il numero di stasera (il 252) di Arti e Scienze *comprende, fra l'altro, dei servizi su una visita all'Atlet di Torino; su una storia della musica in dischi, sulla mostra di Francis Bacon, che sta riscuotendo vivo successo in diverse città europee, sulla mostra di pittori libanesi contemporanei, organizzata a Roma dal Ministero degli Esteri.*

«My fair Lady» sulle scene italiane

Roma, martedì sera.

My fair Lady, la commedia musicale, libero adattamento dal «Pigmalione» di Shaw, che tanto successo ha avuto sui palcoscenici di Londra e di Broadway dove ha tenuto per anni il cartellone, verrà quanto prima presentata in Italia nell'interpretazione di attori americani ed italiani. Lo spettacolo sarà portato in tournée in tutte le principali città della penisola.

Si è ancora incerti sul «tipo» adatto a sostituire nella edizione italiana il protagonista che, nella versione originale era Rex Harrison. Harrison ha ottenuto con *My fair Lady* un grande successo personale.

Si replica al Gobetti «Sicario senza paga»

«Sicario senza paga», il lavoro di Ionesco allestito dal Teatro Stabile di Torino con la regia di Jose Quaglio, dopo la settimana di recite straordinarie effettuate al teatro Carignano, ha ripreso ieri (e proseguirà sino al 25 novembre) le repliche nella sede di via Rossini, al teatro Gobetti.

La Signoret al gala del cinema

L'attrice francese Simone Signoret ha partecipato con altri colleghi al gala parigino «Le notti del cinema»

I CONCERTI DEL CONSERVATORIO

Un'orchestra londinese tra l'antico e il moderno

Suonerà stasera per la società «Musica da camera» con un vasto programma di composizioni per archi

L'Orchestra Philomusica di Londra è un complesso di archi (a cui occasionalmente si aggiunge qualche «fiato»), che, per iniziativa della società Musica da camera, si presenta questa sera al Conservatorio, con un vasto programma di musiche antiche e moderne. Esso si propone la valida linearità barocca di uno di quei «Concerti grossi», in cui Händel (1685-1759) riprende la tipica forma italiana di Corelli e di Vivaldi, potenziandola col suo forte ingegno, ma senza alterarne la freschezza e la trasparenza. In quello in la magg. op. 6 n. 11, il «concertino», è formato da due violini soliti che ora rinforzano la massa degli archi (come nella doppia fuga dell'«Allegro») ora si contrappongono, concertando, ad essa (come nell'iniziale «Andante larghetto e staccato»), ora intorno ad archi rivolti sulla melodia principale (come nel disteriico «Andante», dominato da un ritmo austero e grave), ora collaborano anche le fratti virtuosistici (come nell'«Allegro» finale).

Un nuovo contributo alla conoscenza della personalità di H. Purcell (1658-1695) è dato dalla musica di scena da lui composta, nello stile semplice-pastorale dell'epoca, per la commedia «La profetessa o La storia di Diocleziano»: mentre le «Lachrymae» di John Dowland (1563-1626), famoso suonatore di liuto, consentono di gettare uno sguardo su quella ricca fioritura madrigalistica, mottettistica e strumentalistica, che contrassegna il periodo elisabettiano, considerato aureo nella sviluppatasi della musica inglese; il settettino «Sette lacrime sbalordigliate in sette appassionate pavane» spiega il carattere e la forma della composizione (la «pavana» è un'antica danza grave e austera). Un «Concerto in do min.» di B. Marcello (1686-1739) recherà poi i bagliori della scintillante arte strumentale veneziana del Settecento.

La moderna «Trauermusik» («Musica funebre») per viola e archi fu composta in occasione della morte di Giorgio V da Hindemith (che si trovava allora a Londra) e da lui stesso (grande concertista di viola) eseguita alla radio inglese (BBC) due giorni dopo (28 gennaio 1936). La composizione è dominata da un profondo senso elegiaco, e termina con l'«ultimo corale «Io vengo dinnanzi al Tuo trono», interrotto dai lamenti dello strumento solista.

Delle riunioni musicali, che ogni domenica si tenevano nella vieca casa del Mendelssohn, il giovane Felix (1809-1847) trasse l'occasione per le sue prime esperienze musicali, fra cui l'Ottetto, composto nel 1825 per un complesso strumentale, che non ha precedenti nella storia musicale: quattro violini, due viole e due violoncelli. Concepito (secondo una dichiarazione dello stesso autore) quasi simultaneamente, esso incomincia con un «Allegro moderato, con due fuoco», a cui seguono un «Andante», uno «Scherzo» (che per la vaporosità lieve e misteriosa costituisce la parte più caratteristica e interessante) e un «Presto» finale, che gli alti strumenti intonano con un fugato ad otto parti (procedendo dal basso all'alto), sviluppando poi con una incalzante sollecitazione ritmica, che esplode infine in grandiosa euforia.

l. c.

RODI

VIA PIETRO MICCA 19 - TORINO

CONTINUA LA VENDITA A PREZZI DI PROPAGANDA DI

COPERTE DI LANA

1 piazza	L. 2400	L. 4500	L. 5900	L. 7500	L. 8000
2 piazze	L. 3800	L. 6000	L. 8400	L. 12500	L. 13500
Plaid	L. 4200	L. 6000	L. 6800	2 piazze	L. 12600

TENDAGGI

Pizzo intero	cm. 12	L. 350	Rivetta 1000 righe	cm. 150	L. 450
Merletto intero	» 150	» 700	cocia d'oro	» 210	» 800
Rete intera ecr.	» 150	» 650	Rivetta doppio velo	» 150	» 700
moderno	» 210	» 1250	Rivetta rigata pes.	» 210	» 850

TENDAGGI CHE NON OCCORRE STIRARE

Tortini marquisette	cm. 90	L. 750	Tortiera marquis.	cm. 210	L. 1550
Tortiere	» 150	» 1000	Tortini operato	» 210	» 1750
Tortini operato	» 150	» 1700	Tortini tulle	» 210	» 1900
Tortie ovagato	» 150	» 1100	Tortiere marquis.	» 300	» 1800

STOFFE PER ARREDAMENTO

Cret. crespo mod.	cm. 120	L. 700	Damasco rigato	cm. 140	L. 1300
Cretonne stampa	» 120	» 1100	Damasco moderno	» 300	» 2100
Rasopone moderno	» 130	» 1250	Flammula unita	» 180	» 2500
Fantasia lana	» 150	» 1650	Lampasso rigato	» 240	» 2400
Raso lucentino	» 150	» 1700	Lampasso extra fine	» 240	» 2800

TAPPETI PER CAMERA

SCENDILETTO

Velluteli unito	60x95	L. 1100
Lana ris. orient.	60x120	» 1600
Lana fine Sarati	60x120	» 4700
Lana ris. orient.	60x150	» 4800
Lana extra ris. or.	60x150	» 7400

COMPLETI 3 PEZZI

Velluteli unili	L. 3800
Lana uniti	» 4400
Lana ris. orientali	» 8500
Lana fine pelo alto	» 17900
Lana fine mouté	» 18600

TAPPETI LANA PER SALA

UNITI

Misura 120 x 180	L. 11000
Misura 160 x 230	» 16000
Misura 190 x 290	» 23000

DISEGNI ORIENTALI

Misura 120 x 180	L. 11500
Misura 160 x 240	» 20000
Misura 190 x 290	» 28000

TAPPETI VELLUTATI DISEGNI ORIENTALI

Misura cm. 140	L. 3500
Misura 170 x 240	» 8500
Misura 180 x 250	L. 8500
Misura 190 x 290	» 18600

STUOIE LANA BOUCLÉ

Misura 120 x 180 L. 6800 Misura 180 x 240 L. 11500

RODI VI PRESENTA INOLTRE LE NUOVISSIME COPERTE IN

Meraklon

CALDE - SOFFICI - LEGGERE - PRATICISSIME

Nel vostro interesse visitateci

RODI - Via Pietro Micca 19

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15-18,15: Telescuola (Terza classe).
17,50: La tv dei ragazzi: «Gli inviati speciali raccontano...». Le avventure di Rin Tin Tin: «Il caso del sergente Walker» (telefilm).
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Le tre arti.
19,55: La posta di Padre Mariano.
20,20: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Sola col suo rimorso», film, regia di Vincent Sherman. Int.: Joan Crawford, Wendell Corey.
22,35: Arti e scienze: Cronache di attualità.
23,05: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Verso la metropoli: aspetti e problemi dell'emigrazione interna. Inchiesta a cura di V. Zincone e G. Tomei. Seconda puntata: Incontro con la città.
21,40: Il paroliere, questo sconosciuto: programma musicale presentato da L. Luttazzi e R. Carrà.
22,45: Telegiornale.
23,05: Alla soglia della scienza: Che cos'è la matematica: il metodo deduttivo.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,58-16,15: Telescuola. 17,30: La tv dei ragazzi. 18,30: Non è mai troppo tardi. 19: Telegiornale. 19,15: Passeggiate italiane. 19,35: Gioco del calcio (seconda puntata). 20,20: Sport. 20,30: Telegiornale. 21,05: Tribuna politica. 22,05: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico. 23,35: Telegiornale.

SECONDO CANALE — 21,05: «I dialoghi delle carmelitane» (seconda parte). 22,55: Telegiornale.

LE TRASMISSIONI DEL SECONDO CANALE

Sconosciuto (per modo di dire) il paroliere Riccardo Morbelli

L'autore di «Carrozzella» di turno alle 21,40 - Continua la inchiesta: Verso la metropoli

Sconosciuto per modo di dire il paroliere di questa sera (secondo canale, ore 21,40). Si tratta di Riccardo Morbelli, e quando si dice Morbelli non possono non venire alla mente quei famosi Quattro moschettieri, piacevole rivista radiofonica, di grande successo, di prima della guerra, scritta in collaborazione con Angelo Nizza, immaturamente scomparso da poco. Nel campo della canzone egli ricordava la celebre Carrozzella, musicata dal maestro Filippini e dapprima portata al successo da Odoardo Spadaro. Ma in questo campo, molte sono le canzoni da lui scritte, come, ad esempio, La canzone del boscaiolo, Fatti una fischiatina, Ho rubato una stella, E' troppo bello per essere vero, A zonzo, Un po' di poesia, Prigioniero d'un sogno ecc. Morbelli è anche autore dei testi di parecchie note canzoni americane.

Riccardo Morbelli, giornalista e scrittore, è un solido e simpatico piemontese cinquantacinquenne nato a Orsara Bormida, nei pressi di Acqui. Ha compiuto i suoi studi universitari a Torino, dove ha trascorso gran parte della sua giovinezza. E' sposato con figli e da molti anni collabora al nostro giornale, generalmente con articoli di gustoso umorismo.

Come i suoi colleghi che lo hanno preceduto in Il parliamo, questo sconosciuto, *Morbelli si sottoporrà stasera alla prova dell'improvvisazione di un nuovo testo per una celebre canzone e dovrà rispondere alle insidiose domande di Luttazzi e della Carrà. I suoi maggiori successi saranno cantati da Jenny Luna, Carmen Villani, Arigliano, Cigliano, da Spadaro e Salvati e da altri cantanti ospiti della trasmissione.*

* *

La seconda puntata della inchiesta televisiva Verso la metropoli, *di Zincone e Tomei, che andrà in onda questa sera sul secondo Canale, alle ore 21,05, è intitolata* Incontro con la città.

Illustrata nella prima puntata di martedì scorso le ragioni che spingono contadini e braccianti ad abbandonare la terra nella speranza di trovare in città una esistenza migliore, in questa seconda puntata verrà sottolineato il primo contatto degli immigrati con la metropoli. Che cosa trovano, che lasciano questi contadini, impreparati alla vita cittadina, appena arrivano nella grande città?

La puntata di questa sera pone in risalto i primi sforzi di questi esuli dalle campagne per ambientarsi, per essere aiutati, mentre la città li accoglie con indifferenza o, talvolta, con ostilità.

Raffaella Carrà presenta

Raffaella Carrà è la presentatrice della rubrica sui parolieri

(c. m.) Raffaella Carrà è la graziosa presentatrice, con Lello Luttazzi, di «Il paroliere questo sconosciuto», il programma di Leone Mancini che sta ottenendo un lusinghiero successo sul secondo canale tv e di cui si parla qui accanto. Raffaella (che non ha ancora vent'anni) debuttò bambina in un film di Mario Bonnard, «Tormento del passato» e, dopo essersi dedicata alla danza classica, si diplomò al Centro Sperimentale Cinematografico. Interpretò d'una decina di film: «La lunga notte del '43», «Cinque marines per cento ragazze», «Ulisse ed Ercole», «Giulio Cesare conquistatore della Gallia» che la vide protagonista al fianco di Cameron Mitchell, ecc.), passò al teatro dove fu prim'attrice della compagnia Carli-Pilotto. Passata alla tv, si fece notare in «Tempo di musica», allorchè recentemente fu scelta da Stefano De Stefani per presentare «Il paroliere questo sconosciuto». Il maestro Luttazzi, avendo scoperto in lei ottime qualità vocali, ha voluto affidarle anche il ruolo, per lei insolito, della cantante (per ripiego, Arigliano, Jenny Luna, Carmen Villani e Fausto Cigliano si son messi a recitare). Dopo Bracchi, Mogol e Bonagura e Morbelli, i parolieri di turno saranno Calabrese, Cherubini, Galdieri, Garinei e Giovannini, Tito Manlio, Pinchi, Dino Verde.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Così fan tutte di Mozart alle 20,25 sul Nazionale - Bongiorno presenta **Tutti in gara** alle 20,35 sul Secondo programma

MARTEDI' 13 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,3, Torino m.f. 1). — Ore 7: Giornale - 7,15: La corsa delle arti: rassegna delle arti figurative - 7,30: Un quarto d'ora di novità - 7,45: Arie di corte cantate: canti e danze del popolo italiano - 8: Programma per i ragazzi - 8,30: Uscirare del disco: musica da camera - 9: Giornale.

Ore 17,25: Concerto sinfonico diretto da Garry Bertini, con la partecipazione del violinista Gilles Semeon - Nell'intervallo: Radiosguardo - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,20: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Così fan tutte», opera comica in due atti di Lorenzo Da Ponte; musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Protagonisti: Graziella Sciutti; direttore Karl Böhm. Orchestra Filarmonica di Vienna (registrazione) - Nell'intervallo: Breve storia di Giovanni Paroli, a cura di Franco Antonicelli: IV: Il «cavaliere errante dell'insegnamento»; da Matera a Massa - Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2. Torino m.f. II, Alessandria Sicilia Cuneo m. 280,1). — Ore 14: Kursaio Filagamo presenta: istantanee di «Canzonissima» - 14,06: Voci alla ribalta - 14,30: Discoteca - Boca di Milano - 14,45: Discoteca - 15: Voci del teatro lirico - 15,30: Giornale - 15,35: Pomeridiana.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: I complessi di Nat Kelly e Leon Kellner - 16,50: Ponte vivo: canti popolari italiani - 17: Scherzo: panoramica sulle cose più in fama (musica e varietà) - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto.

Ore 17,45: Da Sanremo (Ascoli Piceno) la Radiocronaca presenta: Il valzer juke-box, programma realizzato con la collaborazione del pubblico - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Antologia leggera - 20,20: Giornale.

Ore 20,35: Mike Bongiorno presenta: Tutti in gara, gioco musicale a premi. Orchestra diretta da Pino Calvi; realizzatrice di Adolfo Perani - 21,30: Giornale - 21,35: Uno, nessuno, centomila - 21,45: Musica nella sera - 22,10: Il jazz in Italia: i nostri maggiori solisti - 22,50-23,43: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'integrazione economica - 18,40: Pomeriggio della rete - 19: Musiche di Domenico Scarlatti - 19,15: La settimana: Cultura tedesca - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Riviste delle riviste - 20,40: Musiche di Napoli - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: L'opera di Igor Strawinsky - 22: «Trepuntio», racconto di W. Faulkner (lettura) - 23,45: Orso Minore: La musica oggi.

MERCOL. 14 NOVEMBRE

(Tutti i programmi trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (prima parte) - 10,30: La radio per le scuole - 11: Omnibus (seconda parte) - 12: Canzoni in vetrina - 13: Giornale - 13,30: Mezzogiorno per due - 14-14,55: Trasmissioni regionali - 14,25: Radio Studio Olimpico in Roma: incontro di calcio Italia-Inghilterra. Intervallo - Nell'intervallo: Giornale - 19,15: Programma per i piccoli - 20,30: Musiche presentate dal direttore italiano musicisti - 17: Giornale - 17,35: Concerto di musica operistica - 18,35: Il racconto del Nazionale: «Ognissanta a marzo», di N. Lisi - 18,40: Appuntamento con la sirena: antologia melodiana - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Fantasia: immagini della musica leggera - 21,05: Tribuna politica - 22,15: Concerto del soprano J. Seefried e del pianista E. Werba - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Musiche del mattino - 8,30: Giornale - 8,35: Ritmi d'oggi - 9,30: Giornale - 9,35: Radiotre - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni, canzoni - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Giornale - 11,35: Musica per voi che lavorate - 12,05-13: Trasmissioni regionali - 13: La signora delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Intermezzo su «Canzonissima» - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa Milano - 15: Dischi in vetrina - 15,30: Giornale - 15,35: Pomeridiana - 16,30: Giornale - 16,35: Motivi scelti per voi - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale - 20,35: Incontro Roma-New York - 21: Canzonissima sera - 21,30: Giornale - 21,35: Gioco a fuori gioco - 23,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

MOSTRE D'ARTE

Il paesaggio di Lisa e il futurismo di Conti

Una mostra di Maria Lisa è sempre un po' un caleidoscopio di paesi: non fa eccezione la personale ch'egli ha di recente aperto alla galleria Cavour, mentre ne offre la prova la lussuosa monografia (a Lisa», fratelli Pozzo-Salvati-Gros-Monti, Torino) che non la prefazione di Ugo Nebbia viene a costituire quasi l'album dei suoi ricordi, con i ritratti della madre e del padre e qualche più sensibile ed acuta opera grafica, certe sue figure caratteristiche, le nature morte e la ricca messe delle vedute: dalle domestiche immagini piemontesi e valdostane alle visioni lagunari di Venezia e Burano; dalle accese tavolette dipinte sulle coste della Bretagna e della Normandia, alle ferite di Bordeaux e di Parigi, e alle numerose altre inquadrature della Ville Lumière, con i lungosenna e gli animati boulevards, le piazze e i suoi temi più singolari, sino alla più varia modulazione cromatica dei paesaggi italiani.

Contrassegnate da un pigio sicuro, questa pittura di Lisa toccata con pennellata ricca e cromaticamente vivace, rivela-no la loro immediata derivazione ottocentesca cui egli rimane sostanzialmente fedele, concedendo se mai in qualche natura morta, come talvolta ci è accaduto di vedere, una più libera impressionistica.

* *

Un gruppo di dipinti, disegni ed acquerelli di Primo Conti, databili tra il 1935 e il '61 ed appartenenti al periodo della sua esperienza futurista, è stato scelto ad inaugurare l'attività della nuova galleria «Viotti», al numero 8 della via omonima.

La mostra è sostanzialmente la stessa che nel luglio scorso venne presentata a Milano dall'Annunciata, rivelando una personalità indubbiamente precoce. Primo Conti nacque infatti a Firenze nel 1900. Contava tredici anni appena quando potè accostare un gruppo di Futuristi in occasione della prima loro mostra che «Lacerba» aveva organizzato nella sua città. Da un paio d'anni Primo Conti aveva incominciato a dipingere: i suoi ritratti e le sue nature morte potevano farsi derivare da una pittura macchiaiola anche se con una tavolozza più ricca e accesa. Verranno quindi i primi acquarelli futuristi e, tra il '17 e il '19, l'elaborazione formale d'una raffinata e fantasiosa problematica figurale che di lì a poco propenderà già verso le soluzioni metafisiche chiaramente espresse nella «Natura morta» del 1919.

Di lì in avanti la carriera dell'artista venne però sottolineata da un altro corso cui non mancarono, com'è noto, l'apprezzamento e i riconoscimenti: ma a parte la costante umanità che intride la sua opera, qualsiasi cosa possa essere, sino al compimento del suo cinquantenario di attività artistica — celebrato quest'anno con una vasta mostra fiorentina — Primo Conti ha poi rinunciato alle posizioni di rottura e alle suggestioni d'un più fervido spirito creativo, per atterrarsi piuttosto sulle linee d'una tradizione, sia pur scontata, ma interpretata sempre con dignità.

an. dra.

Ieri sul primo canale

Intensa drammaticità di un documentario su Rommel

Interesse casi notevole nel pubblico dei telespettatori ha destato il servizio sul generale Rommel, trasmesso ieri sera dal primo canale. Il «ritratto» di uno dei personaggi più discussi e reinterpretato «militarmente» della seconda guerra mondiale era affidato a Sergio Zavoli, giornalista solidamente preparato.

Il documentario era diviso in due parti. La prima, particolla in modo tecnicamente brillantissimo, ha rischiato di cadere in un'esaltazione del personaggio non del tutto opportuna ma si è apprezzato l'ancoramento serrato e la scelta di ottima fotografia.

Nella seconda parte, Zavoli ha dato un piglio cronistico e vivissimo alla trasmissione, interrogando i testimoni dell'alto decalo della tragedia compresse il medico che firmò l'atto di morte di Rommel (avvelenatosi per ordine di Hitler), attribuendola a «collasso cardiaco»: è stata una dimostrazione eccellente della potenza del mezzo televisivo, dell'intensa suggestione drammatica che può essere racchiusa nelle parole di chi, direttamente o indirettamente, è stato protagonista di momenti cruciali della storia recente.

FERRINO CESARE S. a. s.
Corso Montecucco, 58 - TORINO - Telefono 793-698
COPERTONI IMPERMEABILI - Vendita e nolo - IMPERMEABILI DA LAVORO

DIMOSTRAZIONE
ORLANE

per il periodo dal 12 al 17 Novembre
una esteticienne di ORLANE presenterà
le NOVITÀ 1962
presso la PROFUMERIA **BARZIZZA**
Via Po 12 - Tel. 43-743 - Torino

La moda

Mantelli di «tweed»

Del «tweed» si diceva un tempo che era un tessuto adatto soprattutto per la confezione di abiti sportivi o comunque destinati a non essere indossati in città. Oggi però questa affermazione ha perso totalmente di valore in quanto i mantelli realizzati con quella stoffa appaiono così volutamente sofisticati che occorre fare attenzione a non farli apparire eccessivamente sportivi nella concezione e nella confezione.

Naturalmente, come sempre nel campo della moda, a questa constatazione non deve essere dato un valore assoluto. Come logico, vi sono cappotti di «tweed» suscettibili di condurre una doppia vita, nel senso che possono essere indossati sia per occasioni particolari come pure per eventi meno convenzionali. E' un fatto comunque che scegliendo un tipo di «tweed» particolarmente bello e realizzando con esso un mantello dal corpino semiaderente, accompagnato sul fondo e munito di un'alta cintura, si avrà un capo di vestiario che potrà essere indossato in città dal mattino fino all'ora della cena.

Per quanto riguarda i colori, la clientela femminile ha dimostrato quest'anno di preferire decisamente le tinte molto vivaci. Si tratta, come abbiamo avuto modo di rilevare altre volte, di una logica reazione all'uggiosità delle giornate invernali. Tuttavia si cominciano a vedere in giro anche «tweed» grigi, marrone, bianchi e neri.

Il mantello che sottoponiamo oggi alla vostra attenzione è un «tweed» di lana grigia e bianca. Esso è stato realizzato da George Carmel con tutta la grandiosità propria di un elegantissimo capo da città. Il corpino è semiaderente ed a partire dalla cintura in pelle color nero antracite, il mantello si allarga in un insieme di grosse pieghe. A porre in risalto le particolari caratteristiche di questo capo di vestiario contribuiscono le maniche a «raglan» e le due tasche applicate.

La salute

Ferite al cuore

Una volta le ferite al cuore erano considerate lesioni mortali. Oggi, il pronto intervento del chirurgo può consentire all'80% delle persone che sono state colpite al cuore con un'arma da taglio o che comunque hanno riportato una lesione profonda al muscolo cardiaco, non solo di sopravvivere ma anche di dimenticare la paurosa avventura.

Qualche volta è necessario procedere ad una vera e propria operazione, ma talvolta basta semplicemente estrarre il sangue che si è riversato nel pericardio. Questo è sostanzialmente un sacco di materiale resistente che ha un po' l'aspetto della cuoio plastica. Il pericardio isola il cuore dai polmoni, proteggendolo con una superficie estremamente liscia nei suoi movimenti pulsanti.

Molte ferite al cuore non attraversano tutta la parete del muscolo cardiaco. Avviene allora un'emorragia nel sacco pericardico e, naturalmente, se questa continua, la funzione del cuore viene menomata perchè esso batte, per così dire, immerso in piccolo mare di sangue. Infatti, il ventricolo ferito e dilatarsi, per riempirsi del sangue che deve pompare verso il resto del corpo. Quando la pressione del sangue riversatosi nel pericardio supera un certo limite, il cuore si arresta ed è la morte.

Cosa fa il chirurgo in un caso del genere? Servendosi di un ago e di una siringa egli estrae una piccola quantità di sangue: non più di alcuni cucchiaini. Questo può bastare per salvare il paziente.

Molti di coloro ai quali è stata salvata la vita in questo modo potranno avere dei disturbi, col passare degli anni. Il sangue rimasto nel sacco e la cicatrice che si è formata nel punto della lesione possono provocare aderenze che menomano il funzionamento del cuore. Perlanto può essere necessaria una seconda operazione per eliminare queste aderenze.

Altri pazienti potranno lamentare dolori al petto, febbre o disturbi che fanno pensare ad un'infezione o ad irritazione del pericardio. Le cause di questi sintomi non sono conosciute. Comunque esistono preparati, come il cortisone, che danno un sensibile sollievo.

Tricotillomania

Leggiamo nella lettera del signor O. G.: «Ho sorpreso più volte mio fratello davanti allo specchio intento a strapparsi un capello per volta. E' una mania che lui stesso non sa spiegare. Potrebbe essere il sintomo di una malattia mentale?». L'abitudine di strapparsi dei capelli senza nessuna ragione è indubbiamente una manifestazione psicopatica. Gli psichiatri la chiamano tricotillomania. Occasionalmente la si riscontra nei pazzi e nei nevrotici, ma non è necessariamente un segno di pazzia.

La bellezza

Per le giovani

L'epoca della cosiddetta «ragazza tappezzeria» che si recavano a ballare poveramente truccate, è ormai finita per sempre. Oggi infatti ogni ragazza ha a portata di mano ogni genere di informazione su come migliorare il proprio aspetto. Soprattutto però essa può disporre di un'infinità di cosmetici i quali sono in grado di aiutarla ad apparire attraente in modo impensato. Le giovani tuttavia tengano presente che ci vuole discernimento e un occhio molto esperto per sfruttare nella giusta maniera i cosmetici: in caso diverso c'è il rischio di acquisire un aspetto tutt'altro che desiderabile.

Philip Cortney, presidente di una nota fabbrica di cosmetici la quale produce fra l'altro un'intera gamma di prodotti per le adolescenti, ha acconsentito ad esporci qualche suo punto di vista in merito. «Il trucco nonchè i profumi, ha detto, sono indubbiamente importanti per le adolescenti in quanto a quell'età una giovane donna è ancora insicura della sua bocciante femminilità e desidera servirsi di ogni possibile artificio per migliorare il suo aspetto».

«Esse tuttavia, ha continuato Cartney, dovrebbero rendersi conto di una cosa, e cioè che alla loro età ci si ha una carnagione fresca e naturale e che di conseguenza i cosmetici dovrebbero essere applicati in modo da accentuare e non diminuire questo meraviglioso elemento della gioventù».

La società di cui è presidente Philip Cortney è di una serietà senza pari. Essa fra l'altro è decisamente contraria a sviluppare nei confronti delle giovani, di per sè stesse facilmente impressionabili, una campagna pubblicitaria che potrebbe indurle a fare uso dei cosmetici in maniera illogica. Il nostro interlocutore ha detto in proposito che alle giovani dovrebbero essere insegnati gli altri valori della vita, come l'accuratezza della persona, la necessità di avere un buon carattere e l'opportunità di nutrire un vivo interesse per la musica, la pittura, la scultura e la lettura.

(Copyright dello «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

(Continua da pag. 6)

DOTTORE laureato Economia, già diplomato Perito Industriale, media età, profonda competenza tecnica ed amministrativa, pratica ventennale aziende industriali, esperto costi, bilanci, budget, sponsorizza francese, inglese, referenze primissimo ordine, eventualmente preposto per incarico direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8243 — Torino». A90047

ESPERIENZA ventennale contabilità, applicata dal computers, pratica acquisti, vendite, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino». A90046

IMPIEGATO esperto ramo vendite ed contabilità magazzini attivo organizzatore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6456 — Torino». A90047

PERITO industriale esperienza decennale lavorazioni meccaniche, analisi tempi, costimi, offresi ore libere organizzazione, incentivi produzione, esecuzione preventivi tecnici. Telefonare 670-708 pomeriggio. A90540

PERITO chimico industriale 35anni, con ottimi requisiti di responsabilità, carica, scopo miglioramento, adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6470 — Torino». A90363

RAGIONIERA 20anni, seconda impiego, offresi sede città. Telefonare 684-726.

RAGIONIERE diplomato, volenteroso, offresi adatto, Alti prefissi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8136 — Torino».

RAGIONIERE capo ufficio acquisti gruppo industria esperienza import-export, responsabile approvvigionamenti, corso sistematico adeguato, primo industria Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5129 — Torino». A90301

RAGIONIERE 28anni, militesente, secondo impiego, impiegheralebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8248 — Torino».

RAGIONIERE ventennale referenze attivissimo personale interesse quello aspetto pratico contabilità bancaria commerciale industriale bilanci materia tributaria attualmente impiegato azienda commerciale Torino, desidera cambiare. Alti pretese, referenze prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1128 — Torino», telefonare ore ufficio signora Negri, 687-341, Torino. A90126

RAGIONIERE offresi ore libere extra ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1126 — Torino». A90179

SIGNORINA lingue perfetta corrispondenza tedesco-croato tedesco, pratica ufficio, offresi 80.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8141 — Torino».

SORVEGLIANZA, ispezioni personale stile, aziende, offresi universitario. Telefonare 240-250. A90456

UNIVERSITARIO con diploma da ragioniere e patente auto impiegherebbesi ore pomeridiane serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8252 — Torino».

VENTIQUATTRENNE pratica lavori ufficio e contabilità studio commercialista, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6466 — Torino». A90060

VENTUNENNE perito industriale elettrotecnico offresi. Da lunedì Agostino, presso Pezzetello Guerrino, via Rosolo 32/7, Torino. A90030

OFFERTE IMPIEGO L. 120 per parola

APPRENDISTA disegnatore carta Ghisalba. Mandata G A97402

ASSISTENTE referenziato carta bollata lavori edilizia civile fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8335 — Torino». A90467

AZIENDA METALMECCANICA CERCA PER ASSUNZIONE IMMEDIATA OPERATORI MECCANOGRAFICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6180 — TORINO» A90461

CAPO collaudo anni 32-45, perito ed ingegneri, esperienza ultra decennale collaudi accettazione e statistica lavorazioni meccaniche di precisione, piccola media serie. Cassa importante media industria metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 219 — Torino». 20037

CAPO ufficio, anni 32-45, possibilmente diplomato, superiore ultra decennale esperienza mercantile di precisione piccola, media serie, capacità comando e coordinazione, personalità dinamica, cerca importante media industria metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 220 — Torino». 20037

CONTABILITA' industriale, impiegato prima categoria, diplomato o laureato, anni 30-40, esperienza pluriennale, personalità dinamica cui verrebbe affidata la riorganizzazione del settore, cerca importante media industria metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — Torino». 20037

GRANDE compagnia assicurazioni, ramo direzione a Torino, assume stabilmente dopo periodo prova, giovani residenti Torino, media cultura, per lavoro organizzativo. Preferenza per persone pratiche nella trattazione affari e conoscenza introduttiva nel campo commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 491 — Torino».

IMPORTANTE azienda dinamica Torino cerca elementi Max 35 anni capaci produrre capo ufficio personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1148 — Torino».

IMPORTANTE azienda cerca giovane elemento preferibilmente contabilità diretti o indiretti, capace lavoro indipendente. Gli giovani referenza prim'ordine. Assicurasi retribuzione adeguata alle capacità. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 8336 — Torino». A90545

INDUSTRIA cerca impiegato 18-25 anni dattilografo, libero impegni studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8329 — Torino». A90347

INDUSTRIA MECCANICA PRODUZIONE MOBILI CONTEMPORANEI OFFRE A PROVETTO VENDITORE MOBILI NUOVI ENTI PUBBLICI E PERFETTI INDUSTRIE ALBERGHI, ESPERTO SOLIDO CREDITO LEGGERO MASSIMA TECNICHE, CARRIERA SICURA, MASSIMA REMUNERAZIONE MENSILE, PERCENTUALE, RIMBORSO SPESE. RICHIEDONSI 28-55 ANNI, AUTO, MASSIMA ESPERIENZA, DIPLOMA O LAUREA. MANOSCRITTERE INDICANDO ZONE INTERESSATE A «PUBBLICITA' STAMPA 335 — TORINO». 836

INDUSTRIA importanza internazionale assume subito perito industriale per avviare a posto di responsabilità dei propri magazzini. Richiedesi qualche esperienza sul cemento. Offresi adeguata retribuzione. Inviare curriculum vitae e referenze a: «Pubblicità Stampa 182 — Torino». 20251

INGEGNERE civile giovane con 4-5 anni pratica direzione lavori fabbricati civili, assume importante società per Italia, eventualmente estero. Offerte con stipendio richiesto, precedenti lavoro, età e referenze a: «Pubblicità Stampa 1106 — Torino». A97408

MAGAZZINIERE praticissimo materiali per impianti termosanitari cerca importante società. Presentarsi via Cimitile 28.

PERITO INDUSTRIALE PERFETTA CONOSCENZA RILIEVI COSTI, ANDAMENTO OFFICINA LAVORAZIONE LEGNO, ASSUME STABILMENTE INDUSTRIA MOBILI CONTEMPORANEI. OTTIME POSSIBILITA' DATO MOMENTO GRANDE SVILUPPO AZIENDA PER ELEMENTO PRETENDE SERIETÀ. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 201 — TORINO». 836

PRIMARIA azienda produttrice tessuti speciali ricerca personale addetto vendita tecnico a Torino-Milano età 25-35 buona cultura superiore vendita preferibile settore tessile assicuriamo regolare trattamento economico prim'ordine. Casella 326/T Sip, Milano.

RAGIONIERE o contabile pratico contabilità commercializzata anche estranei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 326 — Torino». 605

SEGRETARIA veramente esperta perfetta stenodattilo, bella presenza tutto. Dettagliare posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8347 — Torino». A90316

SIGNORINA bella presenza, facile parola, americanismo per lavoro propaganda. Presentarsi: Meraviglia, via Massena 52 (cancello). A94332

UNIVERSITARIO serio volonteroso orario 15-22 cercasi lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4130 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AUTISTA con 1100 familiare offresi presso ditta o privato anche mezza giornata. Telefonare 722-496. A90431

AUTISTA patente varie città e ribaltabili, libero subito, referenze, offresi anche mezza giornata. Telef. 296-393 ore 16-17.

BABYSITTER 27enne qualificata con referenze. Libero subito offresi. Tel. 277-434.

BARISTA 26enne militarmente condonato lingue offresi subito. Telefonare 872-801 ore 17. A90573

CAMERIERE 26enne, tutta presenza, ditta stagione gli'estero, offresi per qualsiasi luogo, anche Sud per tutto l'anno. Scrivere: Pubblimon, casella 59, Cuneo. 29565

COMMESSI pluriennali con bambina cercano portineria in Torino, Carabina, via Vipacco n. 18. A90412

COMMESSI soli pluriennali provenienza corredo portineria, diploma B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8234 — Torino». A90341

CONIUGI soli referenze marito falegname già occupato cercano portineria. Telefonare 883-087. A90774

CUOCO esperto 32anni, ricercato estero, disposto trasferirsi, offresi. Tel. 876-827.

CUOCO offresi stranger posto fisso o stagione invernale. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6403 — Torino». A97756

CUOCO esperto 32anni ricercato estero, disposto trasferirsi, offresi. Tel. 876-827.

FRATELLO coniglia 34anni referenziatissimi cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6480 — Torino».

GARAGISTA con patente C offresi, libero subito. Telefonare 555-229.

GIARDINIERE, patente, piemontese cerca custodia villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8183 — Torino». A90512

LIBERO mezza giornata mezzo proprio offresi consegne commissioni. Telefonare 282-893. A97345

OFFRESI autista cat. superiore 70 q.li, referenziato presso ditta o privato qualsiasi lavoro. Telefonare 722-485. A98422

SITTER maccliaio offresi. Tel. 291-620.

SIGNORINA per pratica altri lavori per bambini offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5478 — Torino».

TORNITORE provetto, conoscenza disegno, lavora seconda mostra, desidererebbe qualificarsi, pensionato, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8278 — Torino». A90795

VEDOVA quarantenne piemontese con figlio tredicenne cerca portineria. Telefonare 354-915. A90331

OFFERTE LAVORO L. 125 per parola

A.A. CERCANSI apprendisti e aiutanti carta stampa. Telefonare 770-787.

A. PADRE, figlia 20enne, assume subito fisso, ragazza massimo 24anni, addestramento sarà eseguito, trattamento fascinante. Telefonare 769-465. 902

A coniugi soli età media referenziati, offresi in Torino lavoro guardaggio con portineria alloggio, ristretto, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6454 — Torino». A90343

ABBIGLIATA a ditta di trasporti, autista pratico della città per prese e consegne. Telefonare 23-767. A97772

ABILI costrisci macchine motore lingerie apprendista assumesi ultimo condizioni. Eva, via Frecate 9 A. 746

ABILISSIMA lagnatrice prima prova reparto/to assume atelier confezioni signore. Eleganti capacità, pratica, referenze. Jaccard, via Consolata 15, Torino 520-854. 910

ADDOLCISTA rettificatore, meccanicista, laboratorio carne, lavoro continuativo. Telefonare 31-160. A90531

ADDOLCISTORE stampista per stampi imbottitura tranciatoi lavatrici manual. Furlan, via Cuneo 36. A90178

ADDOLCISTORI e pantografisti specializzati assume industria Taurus, corso Giulio Cesare 16, Torino. A98534

AIUTANTE fotografo fotolitista cerca importante stabilimento grafico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4476 — Torino».

AMBOSESSI lavoro commerciale esterno continuo. Presentarsi Nebus, via Passo Buole 12 B. 29562

AMERICANI cercano cameriere referenziato. Telefonare 874-780. A90674

APPRENDISTA fresatore cercasi. Magrelli, via B. Luini 82, tel. 353-335.

APPRENDISTA barista qualificante cercasi. Telefonare 567-096. A90438

APPRENDISTI aggiustatori qualificati cercansi. Telefonare 780-436 Società Macchine Pneumatiche. A97767

ASSEMBLANO pantaloni aiutanti e ragazze. Presentarsi via Cremona 28.

ASSUMO donna servizio tuttofare, cuoca, per quella vicinanza Torino abitata unicamente persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 311 — Torino».

AUTISTA cercasi patente C libero noleggio per piccole consegne città. Telefonare 335-178. A97874

AUTISTA giovane anche primo impiego patente 1-2 assume società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8361 — Torino».

AUTISTI con Patente E pubblico, cercasi da importante società autotrasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6419 — Torino». A97868

AUTOCARROZZERIA assume subito provetto meccanico riparazioni. Alessandria 42, telefono 387-385. 766

AUTORIMESSA assume giovane pratico lavaggi, referenziato, Via Asola 32.

AZIENDA legnami cerca [illegible]. Presentarsi: Ciset, corso Vercelli 505, Torino. A97770

BUSTAIA Anita torci. Telef. 296-585.

BUSTAIA su misura cerca una lavorante, un'aiutante, un'apprendista. Corso Francia 118. A97010

CAMERIERA tuttofare fissa coppia di famiglia, buon trattamento. Tel. 681-884.

CAMERIERA UOMO CERCA TAGLIANTI, 2 AGHI, MACCHINISTE, STIRATRICI, APPRENDISTE. TEL. 885-940.

CARPENTIERI legno giovani esperti, patente, cerca ditta pubblicità stradale. Telefonare 588-365. A90677

CARPENTIERI cercasi in terra, disegno, assumonsi. Ing. Tel. 280-956.

CARROZZIERIA cerca apprendista verniciatore. Telefonare 341-544. A96592

CENTRALINISTA regolo calcolare cerca apprendista commesso 14-16enni. Telefonare 581-843. A90436

CERCANSI abilissime lavorandi modiste pratiche maniere. Telefonare 855-056.

CERCANSI abilissime pantalonaiste esterne. Presentarsi ieri, via Nava 31.

CERCANSI AGGIUSTATORI I, II CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8237 — TORINO».

CERCANSI apprendisti tagliatrici confezioni biancheria intima. Tel. 527-305.

CERCANSI giovani per legatoria da avviare a conduzione macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8345 — Torino».

CERCANSI magliaiste rettilinee per lavorazione calza Lester. Tre, via Pratorutino 16, telefono 723-697. A97669

CERCANSI operai e apprendisti addetti lavori officina e magazzino. Presentarsi Nasa, via Farigliano 9, Torino.

CERCANSI pensionati non disdetta per consegne pubblicitarie. Presentarsi via S. Francesco d'Assisi 28. 29559

CERCANSI personale femminile per consegna buoni omaggio a domicilio. Via S. Teresa 18, Agenzia Difendini.

CERCANSI operai specializzati per carpenteria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1087 — Torino». A97766

CERCANSI persone maggiorenni volonterose e apprendiste; rimagliatrici a mano e a pantalito. Tre, via Frecate 16, telefono 773-867.

CERCASI aggiustatori, alesatori, rettificatori, montatori, radialisti, pialiatori, trenatori, dekalisti, tornitori, tracciatori, apprendisti, specializzati e qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1087 — Torino». A97606

CERCASI ragazzi o ragazzi apprendisti, lavoro facile, ambiente serio. Telefonare dalle 12-30 alle 14 e dalle 16,30 alle 20,30: 774-991. A98920

CERCASI tre meccanici per costruzione [illegible] plastiche, leggeramente ottima alla Ditta Polymer SA, Berna (Svizzera). [illegible]

CERCASI tubisti e lattonieri, ottima paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — Torino». A97736

CERCASI apprendista fruttaia quindicenne. Presentarsi: Barberis, corso Vittorio Emanuele 63, oppure telefonare 51-261.

CERCASI apprendista parrucchiere signora. Telefonare 874-277. A98122

CERCASI [illegible] F. N. Torino, 8-12. A95866

CERCASI donna 4 ore tutte le mattine referenziata, via Rubiana, possibilmente passeggio. Telefonare 280-378. A98063

CERCASI elettricista specializzato per impianti macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1087 — Torino».

CERCASI falegname porta porte 14-15enne, Vitto alloggio. Telefonare 690-587.

CERCASI giovane qualificato e apprendista litografo. Via Monbarcaro 90. A97862

CERCASI manovale lavori vari deposito residente zona Basic, zona Fiducia. Presentarsi ore 8mba, Regina Margherita, pomeriggio. A90035

CERCASI manovale per lavori generici Telefonare 782-861. A85595

CERCASI impiegata per dispensa signorile, Massima perizia, esperienza. Età massima 40. Specificare stadio, referenze, dati controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino».

CERCASI operaio addetto per officina di carpenteria. Telefonare 721-302.

CERCASI meccanico perito riparazione ed manutenzione macchine utensili. Telefonare 518-150. A90147

CERCASI ragazzo per [illegible]. N. telefono 467-735. Via Venivelli 18.

CERCASI ragazza 16enne vitto alloggio pratica pasticceria panificazione, Riava Domenico. Bechis, Stura 12, tel. 857-465.

CERCASI ragazza tuttofare fissa o giornata ben retribuita tre adulti. Telefonare 85-137, ore 10-12, 15-19,30.

CERCASI ragazza apprendista parrucchiera e manicurista. Telefonare 47-626.

CERCASI referenziata tuttofare pulizia ore mattino, Madonna Campagna. Telefonare 397-049. A90118

CERCASI rettificatore [illegible] O.M.S., via Tunisi 4[illegible]. A95403

CERCO abili lavoranti confezione signora. Scevaro, via Carlo Alberto 35.

COLLAUDATORI elettromeccanici possibilmente specializzati ramo interruttori, relais, cercansi per ampliamento quadri in nuovo Stabilimento. Ottima retribuzione per elementi di prim'ordine. Scrivere dettagliando curriculum, posti occupati, referenze, o presentarsi ore 13-18,30: Ditalsina, Maserata 8, Verion.

COLLAUDATORE provetto lunga pratica max 45anni cerca media industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6480 — Torino». A90658

COMMESSI cercansi tuttofare fissa ottimo stipendio permasso ogni mesi. Telefonare 758-913. 690

CONIUGI impiegati con unico assieme, oppure 30-40enne indipendente capace condizione sua massima serietà desidera sistemazione. Trattamento particolare, ottimo stipendio. Esigesi referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6510 — Torino». A90654

CONIUGI soli cercano cameriera tuttofare cuoca lavori pesanti, stipendio 40.000. Referenziatissima. Tel. 772-703 ore 14-15. A98045

CONIUGI soli cercano coppia fissa pulizia domenica ed ogni occorrenza da quaranta a cinquanta anni ed inoltre donna lavatrice tre mezza giornate settimana. Telefonare 780-271. A90647

CONIUGI soli, commercianti, assumono persona servizio tuttofare, buon trattamento, Pellicceria, via Garibaldi 9.

CONIUGI con due bambini cercano tuttofare media età ogni condizione casa massimo stipendio sicura sistemazione trattamento famigliare. Considerata da donna ad ore o persona addetta bambini. Richiedesi serietà ed referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 145 — Torino».

DITTA assume apprendiste tagliatore e pantografo. Rivolgersi: via Parma 1.

DITTA artigiana carta fabbrico quindici dicembre. Telefonare ore ufficio al 41-045

DONNE addatta presso cereali. Furlan, via Cuneo 23. A98178

ERANISTI macchinisti assume mobilificio Barovero, via Belfiore 43. 449

ELETTRICISTA, installatori, cercansi. Telefonare [illegible], via [illegible] 43.

ELETTRICISTA PRATICO LAVORI MANUTENZIONE ACCIAIERIA CERCASI. TELEFONARE 341-729. A90593

ERANISTI macchinisti assume mobilificio Barovero, via Belfiore 43. 449

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali, massima retribuzione, cubiatori ed apprendisti, assumiamo. Tel. 280-028

ELETTRICISTI specializzati per manutenzione industriale cercasi. Telefonare 270-816. A90642

FANCIULLA americana due bambine cerca abile tuttofare fissa referenziata. Johnson, corso Massimo d'Azeglio 76.

ELETTROTECNICO massima esperienza ed capacità volonteroso cerca industria vicinanze Torino formando numero alloggio. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 6415 — Torino».

FABBRICA bevande cerca operaio polivalente ed apprendista. Tel. 876-252.

FALEGNAMI Ottime paghe! Presentarsi Edil, industria arredamenti, via Negro 15, Venaria. Servizio pullman gratuito. A96516

FALEGNAMI macchinisti assume Industria Mobili Barovero, Gruglasco, zona industriale [illegible] Allamano, telefono [illegible]. Servizio gratuito di pullman da Porta Nuova. 449

FAMIGLIA SIGNORILE CERCA DOMESTICO FINITISSIMO QUARANTENNE, POSSIBILMENTE CON PATENTE AUTO, DISPOSTO TRASFERIRSI COLLINA TORINO, OTTIMO TRATTAMENTO, MASSIMA RETRIBUZIONE. ESIGONSI REFERENZE CONTROLLABILI E LUNGHI SERVIZI. INUTILE RISPONDERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7260 — TORINO». A90637

FAMIGLIA un persona cerca tuttofare fissa buona retribuzione zona centrale. Telefonare 656-378. 943

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare quarantacinquenne [illegible]. Telefonare 752-943. A96398

FONDITORE pressofusione alluminio cerca industria Moncalieri. Tel. 643-581.

FRESATORE provetto cercasi. Mazzucchi rettifiche, via B. Luini 82, tel. 353-335.

IMPORTANTE azienda commerciale Torino cerca installatore, aiuto magazziniere con patente auto, militesente. Telefonare ore ufficio 70-487. A90081

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME TORNITORI E ACCOPPIATORI PROVETTI PRIMA CATEGORIA. PREGASI ETÀ', POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6387 — TORINO». A97755

IMPORTANTE industria internazionale carpenteria metallica cerca ingegnere/perito contabilità magazzino; inoltre un montatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6177 — Torino». A90881

IMPORTANTE profumeria cerca commesse pratica referenziata subito. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 205 — Torino». 557

IMPORTANTE magliaio Torino primo assume macchinista, confezionista, ottimi, rimagliatrici. Telef. 853.715.

IMPORTANTE Metalfrenomatic cerca tornitori veramente qualificati per nuovo stabilimento) Rivoli. Telef. 793-194.

INDUSTRIA abbigliamento cerca abili macchiniste, stiratrici, preparatrici, cucitrici. Rivolgersi via Arduì 19.

INDUSTRIA MOBILI CONTEMPORANEI ASSUME STABILMENTE PROVETTO FALEGNAME MONTATORE, AUTISTA, PRESENZA. OCCASIONE UNICA PER ELEMENTO PRIM'ORDINE, TRATTAMENTO PARTICOLARE. TELEFONARE: MOME, 850-806. 836

INDUSTRIA elettrocarbon cerca periodici tecnici per arruolamenti trasformatori. Telefonare 876-878. A98009

INDUSTRIA serramenti legno assume abili falegnami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4436 — Torino». A97179

INFERMIERE diplomato buona referenze cerca industria elvetica per servizio sanitario fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8196 — Torino». A98437

ISTITUTRICE infermiera maligni massima per assistenza bambino anni sera, massimo stipendio, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 183 — Torino».

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista talentoso qualificazione. Telefonare 683-030. A97950

LABORATORIO odontotecnico cerca periodo lavoro abile specialità e revisite. Telefonare 757-204.

MAGLIFICIO Arbania assume apprendiste 15-16enni. Telefonare 53-196.

MAGLIFICIO Arbania assume stiratrice jersey. Telefonare 53-196. 960

MAGLIFICIO cerca tagliatrici, tessitrici pratiche tubolari, confezionista ed apprendiste. Presentarsi via Vinzaglio 22.

MAGLIFICIO [illegible] assume tagliatrice, confezionista al piatto e a mano ed apprendiste. Garibaldi 38. A98461

MANIFATTURA confezione spagnole cerca operaie ed apprendiste. Tel. 90-063.

MECCANICI generici massimo 35enni assumonsi. Telefonare 780-828, Società Macchine Pneumatiche. A97767

MOBILTECNICA, [illegible] Arredamenti Metallici, Torino, via Bibiana n. 115, assume subito palcaio D o superiore veramente capace. A98550

MOBILTECNICA, industria Arredamenti Metallici, [illegible], via Bibiana 115, assume stabilmente elettricista preferibilmente impianti industriali. Inutile presentarsi se non veramente capace. A97342

OFFICINA [illegible] cerca meccanici apprendisti meccanici torni Automatici. Telefonare 380-995, dopo 42.

OPERAIE assume industria Mobili Barovero, Grugliasco, zona industriale, corso Cancello Allamano, telef. 784-844. Servizio gratuito di pullman da Porta Nuova. 449

OPERAI collaudatori [illegible] primo impianto, pluriennale esperienza, paga massima cerca urgentemente importante media industria metalmeccanica torinese. Telefonare 784-242. 20297

OPERAIO meccanico anziano, esperto attrezzatura pneumatica, cerca società commerciale ariete. Telefonare [illegible] 200-044. A97547

OPERATORI torni automatici capace preferibilmente Brunnschweiger Peterman cerca media industria semiautomatica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6330 — Torino». A96224

PER commissioni dalle 7,30 alle 11 mattutine motorizzato proprio cerca. Scrivere specificando età, compensi, presso a: «Pubblicità Stampa 4170 — Torino». A97645

POMPISTA disposti trasferirsi riviera cercasi. Cucina caricabatteria. Rivolgersi Portiere albergo Roma. A97474

PROFESSIONISTA piccolo appartamento signorile cerca ragazza fissa o giornata. Telefonare 895-139. 287

RADIO televisori tecnico esperto patente auto assumesi. Cavicchioli, Nizza 5.

RAGAZZA giovane, presentab, per trattoria fissa cercasi. Quintino Sella 122.

RIMAGLIATRICI a punto abilissime assumonsi. My Baby, Frecate 23. 477

SALDATORE elettrico provata capacità cercasi. Telefonare 341-546. 740

SCATOLIFICIO cerca operai pratici lavorazione cartellato e carpo legarlo verticale esperi. Telefonare dalle 17 alle 19 al 264-983 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4375 — Torino». A99136

SIGNORA con figlia 16enne cerca romeriera fattibile 20-40enne ragazza o giovanotto. Referenziare: disposta trasferirsi lavorare Sanremo. Buon trattamento. Rivolgersi ore 19 S. Quintino 4 bis, 1°.I.T. 701

SIGNORE, signorina residenti Torino provincia, desiderano specializzarsi installazione domiciliare su macchine ufficio moderni, inizio lavoro dopo addestramento gratuito. Scrivere a: Quinlino 4 (scrittio).

SOCIETA' importanza internazionale cercasi per Stabilimento Meccanico zona Moncalieri, attrezzatori ed operatori macchine utensili, rettificatori linea ed materie primarie preferibilmente operai specializzati ed qualificati. Casella 300/A Sip, Milano. 20347

SOCIETA' importanza internazionale ricerca per Stabilimento Meccanico zona Moncalieri, attrezzatori ed operatori macchine utensili, rettificatori linea ed materie primarie preferibilmente operai specializzati ed qualificati. Casella 300/A Sip, Milano. 20347

SOCIETA' petrolifera importanza mondiale cerca perito rivenditore cui affidare rivendita stazioni di rifornimento e servizio autoveicoli Torino città. Desiderato curriculum e capitale disponibile, preferibile uomo familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8280 — Torino». A98743

STABILIMENTI metalmeccanici assumono fornitori, fresatori, pezzi macchina. Presentarsi Omar, strada Cascinetta 19.

TORNITORI e, in CERCA METALMECCANICA BARRIERA MILANO. REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6413 — TORINO». A97915

TORNITORI, rettificatori, disegnatori, attrezzisti, specializzati lavorazione serie interruttori stampi, cercansi da importante industria torinese per propria sistemazione. Scrivere specificando: età, esperienze, posizione militare, retribuzione attuale e pretesa a: «Pubblicità Stampa 1087 — Torino». A97365

TUBISTA specializzato impianti riscaldamento e costruzioni cercasi subito. Telefonare 731-735. A98546

TUTTOFARE, abile pulizia referenziatissima, cercasi ore mattino zona Tesoro. Telefonare 778-797 mattino o dopo le 20.

TUTTOFARE famiglia tre persone cerca. Telefonare 280-983. A98436

TUTTOFARE, referenziata, tre ore mezzo mattino, cerca famiglia zona Crocetta. Telefonare ore pasti 611-305. A97435

VANCHIGLIETTA famiglioli cerca ore mezzo mezzi referenziata. Telefonare 18-20: 893-028. A90172

PIANISTI, RAPPR. L. 130 per parola

A. GRANDE società tessuti, biancheria, cravatte, impermeabili, cerca rapp

ULTIME NOTIZIE

Il Cancelliere parte nel pomeriggio per Washington

Adenauer (87 anni in gennaio) esporrà a Kennedy le sue "opinioni,,

Viaggio rapidissimo: venerdì sarà di ritorno in patria - Una novità per la questione berlinese: Bonn accetta l'internazionalizzazione delle vie d'accesso (il che equivale ad un larvato riconoscimento della Germania comunista) - In compenso lo statista tedesco chiede più armi (possibilmente atomiche) per il suo esercito

Nostro servizio particolare

Bonn, martedì sera.

Il cancelliere Adenauer (che in gennaio compirà 87 anni) parte nel pomeriggio di oggi per Washington, dove arriverà verso mezzanotte.

E' il decimo viaggio che il vecchio statista compie in direzione degli Stati Uniti, e negli ambienti di Bonn si ritiene che esso sia il più importante della serie. Il primo colloquio con il presidente Kennedy è previsto per domattina: sarà seguito da un pranzo alla Casa Bianca e da un secondo colloquio nel tardo pomeriggio.

Giovedì Adenauer si incontrerà con Dean Rusk, avrà un pranzo al club della stampa americana e poi conferirà ancora con Kennedy. Alla fine di questo colloquio verrà firmato un comunicato congiunto. Conclusa le due intensissime giornate di lavoro, il Cancelliere tornerà a Bonn, dove è atteso per venerdì pomeriggio.

Insieme ad Adenauer si recano negli Stati Uniti il ministro degli Esteri Gerard Schroeder, il ministro senza portafoglio Heinrich Krone, e nove alti funzionari del governo di Bonn, esperti nei vari problemi che saranno affrontati nei colloqui americani.

Lo stesso Cancelliere, in una comunicazione fatta ai corrispondenti americani nella Germania Occidentale, ha illustrato ieri pomeriggio gli argomenti sui quali verteranno i suoi colloqui con il presidente Kennedy. In primo piano, naturalmente, il problema di Berlino e della Germania.

«Di esso — ha detto Adenauer — si parlerà nell'ambito degli altri problemi europei e mondiali che sono quelli dell'attacco della Cina all'India, dell'armamento atomico della Nato e della Germania Occidentale».

Per quanto riguarda i colloqui Est-Ovest, Adenauer continua ad essere del parere che essi potranno aver luogo solo dopo nuove prove di «buona volontà» da parte di Nikita Krusciov. Tali prove dovrebbero essere l'accettazione di ispezioni in territorio cubano e di un piano di controllo internazionale per il bando dei «test» atomici.

Il Cancelliere sostiene anche che un colloquio Est-Ovest può aver luogo soltanto a livello di summits, perchè soltanto Krusciov determina la politica sovietica. Egli però non ritiene che questo «vertice» sia per il momento opportuno e consiglia di attendere.

Un aspetto nuovo, nelle posizioni del Cancelliere, riguarda il problema di Berlino. Anche nella sua dichiarazione di ieri alla stampa, Adenauer ha confermato infatti che il suo governo non si oppone più alla internazionalizzazione delle vie d'accesso alla città.

Per quanto il Cancelliere, su questo problema, si sia mantenuto ufficialmente su posizioni generiche, negli ambienti di Bonn si ritiene che, con la «internazionalizzazione» delle vie d'accesso a Berlino, sarà riconosciuta «de facto» la Repubblica democratica tedesca di Pankow. In altri termini, sebbene a malincuore, il governo della Germania Occidentale a questo proposito è dovuto scendere a posizioni più accomodanti per non rischiare di essere tagliato fuori in eventuali negoziati.

Su un argomento però Adenauer è deciso a battersi, nel corso dei suoi colloqui americani: ed è quello del rafforzamento dell'esercito tedesco.

Il Cancelliere dirà a Washington che egli ha chiesto al ministro delle Finanze di aumentare di un miliardo di marchi gli stanziamenti per il bilancio della Difesa (che attualmente è di 17 miliardi di marchi). Nello stesso tempo insisterà perchè la nuova Wehrmacht sia dotata di armamento atomico proprio, il che non può avvenire senza il beneplacito e l'aiuto pratico americano.

Il viaggio del Cancelliere a Washington si svolge in un momento assai difficile per il governo da lui presieduto. Che il complesso «affare Spiegel» abbia influito notevolmente, in senso antigovernativo, sull'opinione pubblica tedesca, lo si è visto nelle elezioni di domenica nell'Assia, dove i socialdemocratici hanno conquistato la maggioranza assoluta, mentre il partito di Adenauer ha perduto voti e seggi.

Alla Casa Bianca, a quanto pare, non si desidera che Adenauer faccia molte dichiarazioni pubbliche sulla politica interna tedesca. Il suo atteggiamento a proposito dell'affare Spiegel ha destato anche troppe perplessità in un Paese come l'America, dove la libertà di stampa è realmente considerata sacra ed inviolabile.

Ma il vecchio Cancelliere, accettando il premio al Club della Stampa americana, ha accettato evidentemente anche di rispondere alla insidiose domande che i giornalisti gli rivolgeranno sul problema dei sottomarini di Amburgo e sulla crisi che travaglia attualmente gli ambienti governativi della Germania Occidentale.

u. p.

Krista Nico a Parigi

La giovane attrice tedesca Krista Nico è stata scelta per interpretare a Parigi il film «Strip-tease» che narra una storia d'amore dei mondi di notte (Tel.)

Discorso di Macmillan sulla politica estera

Londra, martedì sera.

Il primo ministro britannico Harold Macmillan, parlando ieri sera ad un pranzo offerto dal nuovo Lord Mayor, dopo aver rilevato l'importanza delle esportazioni per il paese e di conseguenza per la solidità delle strutture economiche e sociali, ha dichiarato che, il più importante recente evento è stata «la soluzione o almeno la riduzione della crisi cubana».

Il primo ministro ha rilevato che i negoziati intrapresi tra Est ed Ovest non avranno alcun effetto se non si crea una atmosfera di maggiore comprensione reciproca: «La felicità internazionale deve essere ripristinata con immaginazione, ma anche con prudenza».

Nel campo del disarmo è necessaria una verifica internazionale. Secondo il primo ministro un buon inizio potrebbe essere rappresentato da un accordo per il bando degli esperimenti nucleari.

Macmillan ha detto che gli inglesi si sono limitati negli ultimi anni a dieci soli esperimenti nucleari (uno dei quali però ancora da venire) e tutti e due sotterranei.

Ha aggiunto che è impossibile sospendere «tutti gli esperimenti indistintivamente senza avere la possibilità di controllare che l'accordo venga rispettato» ed ha poi illustrato il piano occidentale per una sospensione di tutti gli esperimenti nucleari che possono essere controllati senza ispezioni, allo scopo di creare inizialmente un minimo di fiducia internazionale.

Parlando della crisi in India, Macmillan ha affermato che essa ha suscitato profonde preoccupazioni in Inghilterra non solo perchè l'attacco cinese costituisce una minaccia alla pace, ma anche a causa dei rapporti esistenti tra Gran Bretagna ed India. Il primo ministro ha dichiarato che in questa condizioni il governo inglese non ha semplicemente espresso la sua simpatia, ma ha anche fornito il suo aiuto pur mantenendo la speranza di una soluzione del conflitto attraverso negoziati proficui.

Il primo ministro ha dichiarato che dai recenti avanti possono essere tratti i seguenti insegnamenti:

1) la crisi cubana ha dimostrato l'interdipendenza dei paesi del mondo libero. Con questo spirito il governo britannico ha cercato negli ultimi 18 mesi di progredire verso l'unità dell'Europa;

2) la crisi cubana e quella cino-indiana hanno dimostrato l'importanza vitale di costanti consultazioni tra gli alleati.

Fuggiti in Messico i ladri delle perle

Venduto al dettaglio, il bottino di Fort Worth (Texas) può fruttare un miliardo e mezzo - Il «colpo» sarebbe opera d'una banda specializzata

Un detective esamina la serratura della stanza dell'albergo nella quale è stata rubata la cassetta delle perle. A destra, l'industriale giapponese Nikoji Sakata

New York, martedì sera.

Mentre proseguono intensamente le indagini sul sensazionale furto di perle consumato nelle prime ore di domenica a Fort Worth, nel Texas, la polizia di quella città ha espresso il parere che il «colpo» sia stato eseguito da una banda specializzata di ladri di gioielli, la quale sarebbe ormai ben lontana da Fort Worth col suo bottino, forse nel Messico.

Come è noto, tra le ore una e le due di domenica mattina è scomparsa da una camera d'albergo del centro di Fort Worth una valigetta contenente ben trentacinque chilogrammi di perle, in gran parte coltivate, per un valore complessivo di circa 450 milioni di lire. Erano di proprietà di Nikoji Sakata, di Tokio, che coi suoi quattro fratelli dirige la «Sakata Pearl Company Limited» nella capitale giapponese. Il Sakata era negli Stati Uniti per presentare i gioielli in diverse località americane. Il giorno del furto il giapponese aveva appena ritirato le sue perle da una esposizione organizzata a Fort Worth.

Ieri sera, in una più circostanziata denuncia alla polizia americana, la Compagnia giapponese ha comunicato che, vendute al dettaglio, le perle rubate avrebbero potuto fruttare una somma da due milioni a due milioni e mezzo di dollari, cioè da un miliardo e duecento milioni a un miliardo e mezzo di lire.

Complice dei Vandeput nella soppressione della bimba deforme

Forse il «medico dei poveri» dovrà abbandonare la professione

Nonostante la sentenza assolutoria della Corte d'Assise di Liegi, deve ora sottoporsi al giudizio del suo Ordine - Egli ha ricevuto toccanti manifestazioni di simpatia popolare, ma la sua infrazione ai regolamenti e all'etica professionale appare comunque molto grave

Nostro servizio particolare

Liegi, martedì sera.

Il dramma di Jean e Suzanne Vandeput, che avevano soppresso la loro figlioletta Corinne nata deforme per colpa del «talidomide», si è concluso per gli infelici genitori, ma non per il dottor Jacques Coutere, il giovane medico che forse ai consigli la ricetta per i barbiturici con cui la misera creatura venne uccisa.

Il Consiglio dell'Ordine dei medici di Liegi si riunirà tra qualche giorno per giudicare la condotta del dottor Coutere, oltre oggetto di accese controversie. Come i Vandeput, egli è stato assolto dalla Corte d'Assise di Liegi, ma la sentenza ha suscitato molte perplessità fra i medici tanto in Belgio quanto all'estero.

Che cosa può fare l'Ordine dei medici dopo aver esaminato la circostanze in cui il fatto è stato commesso? Le sanzioni previste dai regolamenti interni dell'Ordine vanno dal semplice biasimo alla radiazione perpetua dall'albo. Come via di mezzo è prevista la sospensione dall'esercizio della professione per un periodo più o meno lungo di tempo.

Interrogato da un giornalista il dottor Coutere, che era stato accolto trionfalmente nel popolare quartiere degli Hauteurs, dove esercita la sua professione, ha cercato dapprima di rifiutare ogni dichiarazione. Poi ha risposto con queste parole il formarsi del corteo e del processo.

Il giornalista ha domandato: «Firmando la ricetta del sonnifero che ha ucciso Corinne, sapevate quale rischio correvate?».

«Sapevo — ha risposto il medico — che sarei andato difilato in prigione».

«Quale sarà secondo voi l'atteggiamento dell'Ordine dei medici?». «Forse una sospensione di alcuni mesi, forse dovrò abbandonare la professione. Nel mio più fervente desiderio un biasimo. Quello che noi chiamiamo qui "un ammonimento paterno"».

Senza dubbio sulla decisione dell'Ordine dei medici non può influire l'evidente di simpatie popolari che questo processo ha sollevato nei confronti del dottor Coutere. Terminato il processo è cessato il rigore di quel riserbo che per rispetto alla giustizia clienti e amici del medico avevano osservato nella passata settimana. Migliaia di persone, soprattutto povera gente, operai delle fabbriche fra cui molti polacchi ed italiani, si sono stretti attorno al «medico dei poveri».

Tutti sanno che ai suoi clienti più miseri egli faceva visite gratuite e talvolta forniva egli stesso la medicine. Dopo anni di attività professionale non ora ancora riuscito a comperare un'automobile e girava in città in motocicletta per visitare i malati.

Il clamoroso caso di infanticidio ha suscitato un'ondata di passione popolare che contraddice apertamente principi etici e religiosi profondamente radicati e tenacemente difesi da esponenti del mondo della medicina e da altissima autorità religiosa.

Coloro che ragionano più freddamente manifestano il timore che l'assoluzione dei coniugi Vandeput e un biasimo moderato dell'operato del dottor Coutere possano costituire un precedente pericoloso. Il professor Vernejoul, presidente dell'Ordine dei medici di Francia, si è espresso con estrema severità.

Egli ha detto: «Il dottor Coutere ha commesso un delitto e se io fossi stato uno dei giurati non lo avrei assolto. Un medico non può per nessuna ragione, sopprimere una vita».

Nondimeno lo stesso professor Vernejoul ha detto che se il caso del dottor Coutere dovesse essere giudicato dall'Ordine dei medici francesi, probabilmente la tendenza da prendere nei suoi confronti sarebbe quella del biasimo. Un sondaggio effettuato da un giornale tra i medici parigini rivela quanto anche tra i sanitari la coscienza sia turbata da questo drammatico caso. Il 48 per cento dei medici interpellati hanno fatto sapere che si sarebbero comportati allo stesso modo di Coutere. Riconosciuta la passionalità del verdetto, ammesso che la sentenza è stata dettata da motivi di pietà, i medici più autorevoli sostengono che non si vive più ai tempi di Sparta quando i bambini deformi venivano gettati in un burrone. «Noi — dice il collaboratore medico di un popolare quotidiano parigino — non viviamo più nell'epoca delle caverne».

«Il medico non ha diritto di uccidere; una sola concessione fatta su questo principio aprirebbe la via ad ogni crimine. E poi, quale anomalia meriterebbe la morte e quale no?

«E quale peso avrebbero nella tremenda decisione le anomalie morali o quelle sociali? Il medico deve prestare rigorosamente fede al giuramento di Ippocrate, deve alleviare il dolore e prolungare la vita. Se facesse altrimenti, non sarebbe più un medico. Per alleviare i compiti dei genitori o dei medici serve coraggio, i paesi civili hanno creato istituzioni dove altri medici ed infermiere hanno il coraggio di alimentare la vita di corpi devastati ed in cervelli spenti».

Quale che sia la deliberazione che l'Ordine dei medici di Liegi si accinge a prendere, è certo che le polemiche sul tremendo caso non si spegneranno tanto presto. Troppi elementi sono conflitti in questa tragedia: cuore e ragione, ipocrisia e pregiudizio, legge e morale e sopratutto sentimenti passionali. Ma, saggiamente, l'Ordine dei medici di Liegi ha deliberato che la decisione presa nei confronti del dottor Coutere non sarà resa pubblica prima del gennaio dell'anno prossimo; così forse la polemiche potranno lentamente spegnersi e sarà reso il posto ad una più serena valutazione dei drammatici interrogativi posti dal caso Vandeput.

b. r.

Secondo un calcolo fatto in vecchi franchi

In Francia ogni anno 550 miliardi in mance

I meno ricchi sono i più generosi - A Parigi più che altrove bisogna sempre avere la mano al borsellino - Tutti se dànno e tutti ne ricevono

Nostro servizio particolare

Parigi, martedì sera.

I francesi danno annualmente 550 miliardi circa di vecchi franchi di mancia, abitudine che anche in Francia la maggioranza deplora ma che tutti rispettano, pur dimostrandosi più o meno generosi. Un'inchiesta ha dimostrato che, paradossalmente, meno uno guadagna e più è propenso a dare il «pourboire» e più uno ha un reddito elevato meno è generoso, quando dà la mancia, rispetto a chi ha un reddito medio.

Si può dire che la mancia non esclude quasi nessun mestiere: ognuno ne dà e ne riceve. Si dà la mancia ai cameriori degli alberghi, dei ristoranti e dei caffè, al barbiere, alla maschera che indica il posto nella sala cinematografica o al teatro o in uno stadio, ai facchini della stazione, al controllore dei vagoni-letto, all'autista di piazza, ai fattorini postali e telegrafici, agli spettori del gas e della luce, all'impiegato che porta un pacco a domicilio, al meccanico che ripara un guasto alla macchina e a quello che l'ha lavata o fatto il cambio dell'olio, al donatore, all'addetto al parcheggio, alle sorveglianti dei gabinetti pubblici e dei caffè, ai portinai, agli sparvini, agli impiegati di certi servizi pubblici e persino ai commessi di negozio, specie ai panettieri dei macellai, agli operai che devono procedere a qualche impianto. A Parigi, più che altrove, si può dire senza esagerazione che bisogna avere sempre la mano al borsellino.

Molti la deplorano, come si è detto, considerando che la mancia è umiliante, noiosa, immorale e quasi una mendicità, secondo i termini della risposta data dagli interrogati. Un dirigente sindacale non ha esitato a dichiarare che è un «flagello sociale» perchè si è constatato sempre più spesso che gli operai lavorano male e di malavoglia quando non hanno ricevuto una mancia. «Non c'è più coscienza professionale se il rispetto del cliente», ha detto il dirigente sindacale, aggiungendo: «Se per un medico qualsiasi non si dà abbastanza, si può essere certi di subire in molti casi un affronto pubblico e comunque di essere servito male».

L'usanza della mancia è spesso una forma di sfruttamento del lavoratore o del cliente, come avviene in certi caffè o ristoranti dove il «servizio» è aggiunto al conto, ma non viene distribuito integralmente ai camerieri, i quali vivono soprattutto con la mance supplementari lasciate da chi paga. Nè mancano i datori di lavoro che pagano male certi dipendenti col pretesto che ogni giorno si fanno alcune centinaia di franchi di mancia. L'inchiesta conclude che l'uso della mancia dovrebbe essere abolito nella misura in cui esso viene considerato obbligatorio, per restituirvi invece il carattere iniziale di piccola ricompensa personale per un servizio reso.

l. m.

Rinviene la moglie morta sotto il letto

Singolare caso a Milano - La donna si sarebbe spenta per collasso - Il marito interrogato in questura

Milano, martedì sera.

(b.) Una donna è stata trovata cadavere sotto il letto matrimoniale. Si tratta di Otta Pasci in Cirno, di 58 anni, abitante in un appartamento al terzo piano di via Lambro n. 11.

Giovanni Cirno, di 56 anni, il marito, ieri sera tornando a casa ha visto un braccio della moglie che spuntava di sotto al letto. Subito dopo s'è accorto che la donna pareva senza vita. Allarmato, ha chiamato una vicina di casa, poi ha telefonato al medico di famiglia, che ha lo studio nella vicina via Melzo. Verso le 21 il medico ha constatato il decesso della donna. Prima di rimuovere il cadavere, il medico ha richiesto l'intervento della Volante. Dopo di che il corpo è stato portato all'obitorio e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il marito della poveretta è stato accompagnato in Questura stamane e sottoposto a interrogatorio. Ancora non si sa nulla di preciso su quanto è trapelato dall'interrogatorio, ma molto probabilmente la donna è morta per collasso cardiaco. In un primo tempo il marito ha detto che la moglie era ammalata. Circa due ore fa era stata sottoposta a operazione e da allora le sue condizioni di salute erano precarie. Da due giorni, ha detto il Cirno, la moglie si era accovacciata sotto il letto e rifiutava di prendere cibo.

Domenica mattina la donna era uscita di casa per andare a fare la spesa. Rincasata, non è più uscita dall'appartamento, anzi da sotto il letto. Iersera, rientrando, il marito ha visto ancora la moglie supina sotto il letto e ha chiesto l'intervento del medico, che poi ha fatto risalire la morte a cinque ore prima.

Trovato il corpo del bimbo annegato ieri a Montanaro

Chivasso, martedì sera.

Contro la paratia del mulino Coccarello, tra Chivasso e Montanaro, è affiorato stamane il cadavere del bambino Renato Gindri, di sei anni, scomparso ieri pomeriggio nelle acque di una roggia, travolto dall'impeto della corrente. I vigili del fuoco avevano ieri scandagliato vanamente il fondo del canale ed i due occasionali ritrovatori hanno provveduto al recupero del corpicino.

Il fanciullo giocava ieri in riva alla roggia insieme al fratello Mario di 8 anni, e raccoglieva barattoli ed altri oggetti che la corrente trasportava a valle. Ha perso l'equilibrio ed è caduto nell'acqua che lo ha trascinato, ormai privo di vita, per oltre 4 chilometri.

Macabra scoperta tra le immondizie

Neonata uccisa e sezionata con un coltello a Firenze

L'orribile delitto è stato probabilmente commesso nel rione di Santa Croce - I resti trovati avvolti in tanti pacchetti confezionati con carta da giornale - Le indagini dei carabinieri

Firenze, martedì sera.

Un orribile delitto è stato commesso nei giorni scorsi, forse verso la metà della settimana passata, ed è venuto alla luce casualmente ieri mattina. Una bimba appena nata è stata uccisa e smembrata forse con un grosso coltellaccio, poi i poveri resti sono stati buttati nella spazzatura, avvolti in tanti pacchetti fatti con della carta di giornale. Li ha trovati un carrettiere d'una cooperativa che lavora al deposito di Mantignano addetto a scegliere nel grande ammasso sparso su un vasto terreno bottiglie, carta, stracci, ossa e altre cose che possono essere vendute dopo il recupero.

Il forcone del carrettiere ha toccato ad un certo momento un pacchetto seminascosto fra gli altri rifiuti. L'uomo lo ha chiuso, lo ha aperto e dall'involto di carta è uscita la testa d'una neonata, una bimba. La ricerca fra le immondizie è continuata e poco dopo è stato trovato un altro pacchetto che conteneva il tronco della bimba. Le braccia e le gambe erano state tagliate di netto. Il lavoro di carnita è proseguito ancora, ma gli arti non sono stati ritrovati.

Avvertiti i carabinieri, questi hanno iniziato immediatamente le indagini. Una circostanza è venuta in soccorso degli investigatori. Nel corso del sopralluogo infatti si è constatato che vicino ai macabri involti si trovavano alcune cartoline indirizzate a persone abitanti nel rione di Santa Croce, e precisamente in via Ghibellina, in via dei Papi, in borgo Allegri. In base alle indicazioni fornite dalle cartoline è stato possibile accertare che l'immondizia in cui alla quale si trovava il cadaverino era stata raccolta venerdì mattina da un autocarro della nettezza urbana che aveva percorso appunto le strade di detto quartiere.

Intanto ieri pomeriggio, all'Istituto di medicina legale, è stata effettuata l'autopsia sui resti della neonata. E' risultato che la piccola aveva raggiunto la piena maturità fetale, ma ancora non si è potuto accertare se sia nata viva o morta a causa della presenza dei gas derivanti dallo stato di putrefazione. Un responso preciso in questo senso potrà essere fornito solo dai successivi esami istologici e chimici.

L'accertamento sulla vitalità o meno della neonata ha notevole importanza ai fini della configurazione del reato di cui dovrebbe rispondere l'autore o l'autrice del crimine. Infatti se risultasse che la creatura è nata morta, cadrebbe automaticamente il reato di infanticidio. Quanto al taglio della testa e degli arti, sembra che esso sia stato compiuto da persona d'una certa esperienza e abilità. Pare che il peso della neonata si aggiravo sui tre chili e mezzo.

g. c.

Un fatto nuovo nel delitto di Lentate sul Seveso, in Brianza

L'amante dell'assassino ha ritrattato la sua confessione: «Sono innocente»

Nel carcere di Monza, durante un colloquio col suo avvocato, ha dichiarato: «A uccidere mio marito fu il Guerrera. Dapprima mi dissi sua complice per sminuire la gravità delle accuse elevate contro di lui»

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

La vedova di Mario Giorgetti, il lucidatore di Lentate sul Seveso massacrato a colpi di pietra nella notte del 7 ottobre scorso, ha ritrattato la sua confessione. Claudia Lazzani, nelle carceri di Monza, ha dichiarato, tramite il suo avvocato Armando Cillario, che non collaborò con il suo amante, la guardia notturna Pasquale Guerrera, nell'assassinio. «Io non c'entro per niente coi delitto. A uccidere mio marito fu il Guerrera e io mi svegliai quando Mario era già morto».

Questo è il colpo di scena dell'ultima ora; per questo l'avvocato della donna ha chiesto al giudice istruttore che la Lazzani e il suo amante vengano posti a confronto per verificare la veridicità della nuova versione del delitto.

Come si ricorderà, l'assassinio di Mario Giorgetti fu compiuto nel cuor della notte. In un primo tempo si era pensato ad una risultanza di conti tra braccianti e guardaccaccia. Si era pensato anche a un errore: Mario Giorgetti, si diceva, era stato ucciso perchè scambiato da alcuni braccianti per un guardaccaccia.

Tre giorni dopo il ritrovamento del cadavere sulla strada per Mariano Comense, si fu un colpo di scena: i carabinieri, dopo una minuziosa indagine, scoprirono che l'uomo era stato ucciso nel sonno a colpi di pietra e poi portato e deposto sulla strada, con vicino la sua motocicletta, in modo da simulare un incidente stradale.

Claudia Lazzani, la moglie del Giorgetti, e Pasquale Guerrera, il suo amante, confessarono di essere stati gli autori del massacro. Il Guerrera aveva menato i terribili colpi mentre la donna teneva fermo il marito.

Ora Claudia Lazzani, dal carcere di Monza, dichiara di essere innocente. «A uccidere fu soltanto Pasquale Guerrera. Io non c'entro» ha detto al suo avvocato. Ma se con il delitto non c'entra, perchè lasciò aperta la porta di casa all'assassino la sera del massacro? «Ero solita lasciare la porta aperta di notte al mio amante. Ci vedevamo nella mia casa, mentre mio marito dormiva» ha detto la donna. Ma perchè allora, sin dal primo momento, non ha voluto scindere la sua responsabilità da quella dell'amante? «Ero innamorata di lui e volevo scindere la sua colpa».

La donna è stata ora trasferita dalle carceri di Monza a quelle milanesi di San Vittore. Quanto prima, come s'è detto, sarà posta a confronto con il suo amante.

e. b.

Campionato di cocktail domani a Saint Vincent

Saint Vincent, martedì sera

(t. u.) Barmen di tutta Italia converranno domani a St.Vincent per la disputa dell'annuale Gran Premio Alpes. Una commissione, formata da giornalisti, tecnici e intenditori dichiarà i pomeriggi di mercoledì, giovedì e venerdì all'assaggio delle miscele in gara. Il vincitore sarà premiato nel corso di un gala al Grand Hôtel Billia.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
ESTENSORE LA STAMPA

Col cordoglio della Fede è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro

Giorgio Fiorio Pia

Vapoggiatore in stoffa

Con dolore lo annunciano la moglie Anna Dyenaldo con i figli Franco e Maria Angela; i genitori Vincenzo e Maria; i coniugi Donaldo e Battista con le famiglie; zie e zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani mercoledì 14 corr. alle ore 14.30 partendo dall'abitazione, via Nizza 71. Non fiori, ma opere di bene alla Confraternita San Vincenzo parrocchia Santo Cuore di Gesù.

— Torino, 12 novembre 1962.

La Direzione che tanto stimava il signor

Giorgio Fiorio

volume e coscienzioso [illegible] porge alla famiglia [illegible]

— Torino, 13 novembre 1962.

Gli Ex Soci del Circolo Posse in Via Parrocchia 9, Corso di Gesù, piangono l'amico

Giorgio Fiorio

e si stringono affettuosamente alla [illegible] famiglia.

— Torino, 13 novembre 1962.

ANNUNCI ECONOMICI

IMPIEGATI, OPERAI
L. 120 per parola

(Continua da pag. 13)

INDUSTRIA elettrodomestici, cerca rappresentanza con deposito, per vendita cucine elettriche, gas, scaldabagni, frigoriferi, ecc., per Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 37 — Milano ». 29185

INDUSTRIE alimentari assai note cercano signorine pratiche propaganda negozi Torino e Piemonte. Scrivere: Pubbliman, Casella 353 D Vienna. 29558

ISPETTORE di zona, elemento primo ordine, residente a Torino, ospitato dal venditore, preferibilmente con esperienza acquisita nel settore parrucchiere per signora anche se in qualità di rappresentante, purchè ideato nuova commerciale iniziativa, senza importanze nuove amortizzo prodotti bellezza. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare posti occupati ed attuale occupazione a: « Pubblicità Stampa 7 — Milano ». 29047

ISPETTORI di zona, elementi primo ordine, residenti in qualsiasi provincia, ospitati dal venditore, con esperienza acquisita nel ramo profumerie anche se in qualità di rappresentanti, purchè buoni esatto nominati ispettori, cerca importante Casa Americana prodotti bellezza. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare posti occupati ed attuale occupazione a: « Pubblicità Stampa 7 — Milano ». 29047

ISPETTORI di zona, elementi primo ordine, residenti in qualsiasi provincia, ospitati dal venditore, con esperienza acquisita nel ramo profumerie anche se in qualità di rappresentanti, purchè buoni esatto nominati ispettori, cerca importante Casa Americana prodotti bellezza. Dettagliare posti occupati ed attuale occupazione a: « Pubblicità Stampa 128 — Milano ». 29047

TRASFORMATORI fabbrica, tipi industriali, cerca rappresentanze Piemonte, Italia, dobbiche ed elettricisti, buona provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 12 — Milano ». 29185

TRENTASEIENNE, dinamico, esperto, introdotto ramo tessili confezioni, maglierie, camicie, vorrebbe sorta propria rappresentanza Nord ed provincia Puglie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4435 — Torino ».

ANNUNCI MATRIMONIALI
L. 150 per parola

AFFETTUOSO 47enne qualche sicura, allegria propria, simpatica, vedovo con figlia 10 anni, relazionerebbe scopo matrimonio 32-42enne seria affettuosa compagna, buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1146 — Torino ».

AGIATA carina affettuosa cattolica giovanile, sposerebbe distinto maturo cinquantenne, educatissimo, posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 128 — Milano ». 29047

ALTISSIMO 1,80 distinto, 30enne, laureato, ottima posizione, sposerebbe signorina 25-30enne, anche orfana, di buona famiglia, carattere dolce, affettuoso, sportiva, amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4435 — Torino ».

ANNUNCI MATRIMONIALI
L. 150 per parola

APPETITOSO 47enne qualche sicura, allegria propria, simpatica, vedovo con figlia 10 anni, relazionerebbe scopo matrimonio 32-42enne seria affettuosa compagna, buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1146 — Torino ».

AGIATA carina affettuosa cattolica giovanile, sposerebbe distinto maturo cinquantenne, educatissimo, posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 128 — Milano ». 29047

REALIZZERETE molto vendendo a privati interessante soluzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 128 — Milano ».

TRASFORMATORI fabbrica, tipi industriali, cerca rappresentanze Piemonte, Italia, dobbiche ed elettricisti, buona provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 128 — Milano ». 29047

MAGLIFICIO produzione meritoria cerca intensificare rappresentanza dettaglio Piemonte. Referenziare eventualmente: Cassetta Pubblimax 524 L, Bologna. 29526

MOBILIERE lombardo accetta rappresentanza mobili per Torino e provincia esponendo interessanti nei migliori negozi. Mobili pregiati, disposta consignare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4451 — Torino ».

PER situazione programma di sviluppo ed ampliamento organizzativo di vendita, grande industria Americana prodotti bellezza, cerca agenti di vendita residenti in qualsiasi provincia. Elementi prim'ordine, dinamici, attitudine trattative eleganza, facile parola, bella presenza, forniti referenziare, età massima 40 anni. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare posti occupati ed attuale occupazione a: « Pubblicità Stampa 207 — Milano ». 28743

PROPAGANDISTA medicinali, laureando medicina, cerca casa farmaceutica per Torino avvicinalmente provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4181 — Torino ». A96554

PROPAGANDISTI intimabili destinati Spagna cerca laboratorio francese. Scrivere: « Pubbl. Stampa 6230 - Torino ».

RAPPRESENTANTE intermediario chiude bella vendita confezioni abbigliamento signora e bambini cercasi per ditta stabilmente Milano. Indispensabili referenze ed esperienza ramo. Pubblimax 177, Bergamo. 28225

RAPPRESENTANTE ben introdotto clientela vendita confezioni abbigliamento uomo e ragazzo cercasi da ditta stabilmente Milano. Indispensabile esperienza ramo e referenze. Pubblimax 176, Bergamo.

REALIZZERETE molto vendendo a privati interessante soluzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 128 — Milano ».

TRASFORMATORI fabbrica, tipi industriali, cerca rappresentanze Piemonte, Italia, dobbiche ed elettricisti, buona provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 128 — Milano ». 29047

TRENTASEIENNE, dinamico, esperto, introdotto ramo tessili confezioni, maglierie, camicie, vorrebbe sorta propria rappresentanza Nord ed provincia Puglie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4435 — Torino ».

PER situazione programma di sviluppo ed ampliamento organizzativo di vendita, grande industria Americana prodotti bellezza, cerca agenti di vendita residenti in qualsiasi provincia. Elementi prim'ordine, dinamici, attitudine trattative eleganza, facile parola, bella presenza, forniti referenziare, età massima 40 anni. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare posti occupati ed attuale occupazione a: « Pubblicità Stampa 207 — Milano ». 28743

PROPAGANDISTA medicinali, laureando medicina, cerca casa farmaceutica per Torino avvicinalmente provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4181 — Torino ». A96554

PROPAGANDISTI intimabili destinati Spagna cerca laboratorio francese. Scrivere: « Pubbl. Stampa 6230 - Torino ».

RAPPRESENTANTE intermediario chiude bella vendita confezioni abbigliamento signora e bambini cercasi per ditta stabilmente Milano. Indispensabili referenze ed esperienza ramo. Pubblimax 177, Bergamo. 28225

DISTINTO proprietario immobili azienda, sposerebbe signorina guarantenne diploma maturità. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ». A96760

ORCHESTRA 150.000 mensili, preventivo, solo, 40enne, sposerebbe bella 26-30enne adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1148 — Torino ». A96544

GIOVANE graziosa 26enne, seria, affettuosa, cerca rappresentanza Piemonte, Italia, dobbiche ed elettricisti, buona provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ». A96760

ORCHESTRA 150.000 mensili, preventivo, solo, 40enne, sposerebbe bella 26-30enne adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1148 — Torino ». A96544

CELIBE 35enne, distinto, direttore America, posizione, rabbinicamente scopo matrimoniale vedova signorina benestante. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8215 — Torino ». A96718

CELIBE piemontese 40enne, molto gentile, dipendente municipale in Torino, stanco solitudine, sposerebbe signorina piemontese abitante in Torino massimo 30enne, di semplici ideali e desiderosa di affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 247 — Torino ». 29733

DOTATO benestante collaboratore, casa propria, conoscerebbe scopo matrimonio cinquantenne alta, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ». A96760

CINQUANTATREENNE [illegible], ricco, ricerca matrimonio scopo matrimoniale signorina, vedova massimo 45enne, Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4178 — Torino ». A96390

CINQUANTENNE piemontese, position, distinto, giovanile, 2 mensili 130.000 mensili, rispetterebbe subito cara compagna, veramente carina, senza figli. Scrivere: Casella Postale 908, Pubblicazione, Torino. A96682

COMMERCIANTE italiano residente Parigi, proprietario appartamento negozio, cassa, 63 anni, cerca scopo matrimoniale signora intellettuale piemontese, Valle Aosta, 50-60 anni senza figli non divorziata, cattolica osseia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3133 — Milano ».

DIPENDENTE meridionale civile 30 anni, relazionerebbe scopo fidanzamento matrimonio con distinta, solida posizione sociale, massimo cinquantenne, anche vedovo. Lettere anonime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6445 — Torino ».

DISTINTA ventiduenne carina, sana, seria, ottima situazione patrimoniale, relazionerebbe scopo solleciti matrimoniale maestro quarantenne, dotti morali, Scrivere: « Pubblicità Stampa 6445 — Torino ».

DISTINTO proprietario immobili azienda, sposerebbe signorina guarantenne diploma maturità. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ». A96760

ORCHESTRA 150.000 mensili, preventivo, solo, 40enne, sposerebbe bella 26-30enne adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1148 — Torino ». A96544

CELIBE 35enne, distinto, direttore America, posizione, rabbinicamente scopo matrimoniale vedova signorina benestante. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8215 — Torino ». A96718

CELIBE piemontese 40enne, molto gentile, dipendente municipale in Torino, stanco solitudine, sposerebbe signorina piemontese abitante in Torino massimo 30enne, di semplici ideali e desiderosa di affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 247 — Torino ». 29733

DOTATO benestante collaboratore, casa propria, conoscerebbe scopo matrimonio cinquantenne alta, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ». A96760

CINQUANTATREENNE [illegible], ricco, ricerca matrimonio scopo matrimoniale signorina, vedova massimo 45enne, Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4178 — Torino ». A96390

CINQUANTENNE piemontese, position, distinto, giovanile, 2 mensili 130.000 mensili, rispetterebbe subito cara compagna, veramente carina, senza figli. Scrivere: Casella Postale 908, Pubblicazione, Torino. A96682

COMMERCIANTE italiano residente Parigi, proprietario appartamento negozio, cassa, 63 anni, cerca scopo matrimoniale signora intellettuale piemontese, Valle Aosta, 50-60 anni senza figli non divorziata, cattolica osseia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3133 — Milano ».

DIPENDENTE meridionale civile 30 anni, relazionerebbe scopo fidanzamento matrimonio con distinta, solida posizione sociale, massimo cinquantenne, anche vedovo. Lettere anonime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6445 — Torino ».

DISTINTA ventiduenne carina, sana, seria, ottima situazione patrimoniale, relazionerebbe scopo solleciti matrimoniale maestro quarantenne, dotti morali, Scrivere: « Pubblicità Stampa 6445 — Torino ».

DISTINTO proprietario immobili azienda, sposerebbe signorina guarantenne diploma maturità. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ». A96760

ORCHESTRA 150.000 mensili, preventivo, solo, 40enne, sposerebbe bella 26-30enne adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1148 — Torino ». A96544

CELIBE 35enne, distinto, direttore America, posizione, rabbinicamente scopo matrimoniale vedova signorina benestante. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8215 — Torino ». A96718

CELIBE piemontese 40enne, molto gentile, dipendente municipale in Torino, stanco solitudine, sposerebbe signorina piemontese abitante in Torino massimo 30enne, di semplici ideali e desiderosa di affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 247 — Torino ». 29733

DOTATO benestante collaboratore, casa propria, conoscerebbe scopo matrimonio cinquantenne alta, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ». A96760

CINQUANTATREENNE [illegible], ricco, ricerca matrimonio scopo matrimoniale signorina, vedova massimo 45enne, Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4178 — Torino ». A96390

CINQUANTENNE piemontese, position, distinto, giovanile, 2 mensili 130.000 mensili, rispetterebbe subito cara compagna, veramente carina, senza figli. Scrivere: Casella Postale 908, Pubblicazione, Torino. A96682

COMMERCIANTE italiano residente Parigi, proprietario appartamento negozio, cassa, 63 anni, cerca scopo matrimoniale signora intellettuale piemontese, Valle Aosta, 50-60 anni senza figli non divorziata, cattolica osseia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3133 — Milano ».

DIPENDENTE meridionale civile 30 anni, relazionerebbe scopo fidanzamento matrimonio con distinta, solida posizione sociale, massimo cinquantenne, anche vedovo. Lettere anonime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6445 — Torino ».

DISTINTA ventiduenne carina, sana, seria, ottima situazione patrimoniale, relazionerebbe scopo solleciti matrimoniale maestro quarantenne, dotti morali, Scrivere: « Pubblicità Stampa 6445 — Torino ».

VEDOVA bella distinta [illegible] sposerebbe 60-65enne lavorato distinto pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7016 — Torino ». A96750

VEDOVA cinquantaquattrenne, giovanile, distintissima buona compagnia, rispettosa bevi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VEDOVA 45enne giovanile, rispettosa seria buona solo buon impiego, [illegible] sola, alla, inutile rispondere senza requisiti richiesti. Casa libertà 0076889 Ferrero Posta, Savona. A96377

VEDOVO solo [illegible], pensionato, 1,65, ottima moralità, sentimento, aspetto giovanile, distinto, discreta rendita, abitante, auto, [illegible] pericolosa sola, sana, premurosa, molto stabile, serio carattere. Non agenzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4427 — Torino ».

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A.A.A.A. [illegible] Finotto, piazza Statuto 24, tel. 686-880, 485-307, Pubblicità 1, tel. 697-640, Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni parte in autoveicoli qualsiasi consegna targati. 194

A.A.A. AUTORIPRESENTAZIONI immediate e condizioni vantaggiosissime. Bima, via Moncalieri 1, telefono 46-870. 1190

A.A. ACQUISTIAMO contanti autoveicoli, Corso Monciliari 23, telef. 683-976.

A. AUTOVETTURE in acquisto e prestito [illegible] rapidissimo. Massima Duo Missoni 14, [illegible] 53-051. 3 condizioni vantaggiosissime assicurazione gratuita, finanziamo celerissimo in quindi minimi. Telefonare 688-906.

AUTOMOBILI [illegible] tutti tipi auto Fiat, con oppure senza anticipo. Facilità, convenienza. Lenoe, Madama Cristina 86, telefoni 651-644, 657-800. 496

AUTOMOBILEGIANSI 600, 600, 1100 spider, [illegible], 1200. Mignola, Principe Tommaso 12, telefono 85-564. 993

AUTOMOBILEGIO Kursaal senza anticipo 500, [illegible] 1100, 1200. Pitstoppa Stellina 12, telefono 487-872. 1172

AUTOPARK MIELE [illegible] cinque 500, 600, 103, Belvedere, cambio con usato, massima facilitazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Trofeo, Roma 237 telefono 42-535; Mercedes, Fiata, 8 24, Appia, 1800 super, Giulietta permuta, T.I., sprint. spider, 103, 1200 spider, finanziati spider, Pontiac 403, 1600 Fulvia, 2100, 1100 Familiare. Cambi rateazioni. 469

FORD TAUNUS, G. MAURIZIO 18, VIA CARLONI 21, [illegible] **VIA CERTINA, TAUNUS 17 M, CORTINA 315, ANGLIA, ESPRIT, ESCORT. PRONTE CONSEGNE, PERMUTE, RATEAZIONI ENTRO 30 MESI SENZA CAMBIALI. TELEFONI 321-466, 750-208.** 981

GIULIETTA spider nera 1961 sevalmente rodata con [illegible] Apes, tel. 298-930.

GIULIETTA T.I. '61, GIULIETTA '59 CON GARANZIA, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, 44-611. 685

GIULIETTA 1600, motore nuovo, 600 tassi 3, condizioni, Telefonare 627-976.

IFITAUTO, Sez. Quittino 4 bis, concede rateizzazioni finanziamenti su autoveicoli.

INNOCENTI-AUSTIN berlina cambiante spider, impeccabili fino 30 mesi, prove, permute. Finanziamento Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-831; Accademia Albertina 2, telefono 882-745; Corso Svizzera 22, telefono 247-000.

ISEP, Dodge, Chevrolet, 4/36 rimessi collaudi sempre pronti. Molina, Lanzo 60 bis, Rubatto 3. 633

LANCIA Autostar dell'anno trasferte Flaminia, Flavia, Appia, coupé, H 20, H 12, Fiumi Fiumicia 741, tel. 796-416.

LANCIA Flavia ancora garanzia disponibili varie. Telefonare 642-647.

M.G. MORRIS internazionale, prezzi convenienti. Assistenza, rimessi. Consultazioni Auto-Torino, corso Principe Eugenio 11, tel. 553-831; via Accademia Albertina 2, telefono 882-745; Corso Svizzera 22, telefono 247-000.

MINIMO milleper 500, 600, 1100, Appia, Aurelia, Tonale, Giulietta 17.

MENEGLIO, servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, tel. 547-455, Appia 2, II, III serie, Flavia, Flaminia, Fulvia, Zagato, coupé, Aurelia B 10, B 12, B 20, B 24 S 1 e II serie, SV Zagato, Appia coupé e Zagato, Giulietta 900, Ferrari 250 GT 1962, 800 preparata, Triumph Italia 903

OCCASIONE 1100-1958 unico proprietario, motore gommo nuovo, Multiple revisionatissima. Via Ghedeglia 20.

OCCASIONE 1100, 1400, 500, Aidee, 700 furgone, 1100 commerciali semibanca. Telefonare 695-517. 695

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, **FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.** 756

PANHARD Grand Standing ultima concezione vendo Cherati, corso Vittorio Emanuele 206.

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SENZ'ME IN VIA VIGONE 44. 1051

PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 1/3 SPIDER VIGNALE, PER VISIONE PRESSO AGENZIA, VIGONE 44. 1051

PRIVATAMENTE vendo 600 '59 pochi chilometri 265.000. Vasille. Tel. 775-785.

PRIVATO vende bellissima Giulietta 1.a serie 55 mila chilometrici. Verrelli 134.

PRIVATO compera [illegible] 600 anno 58-'60 contanti. Telefonare 31-841.

PRIVATO vende 600 gennaio 1957, bellissima, ripa accessori. Telef. 264-900.

PRIVATO vende 1100 familiare 8 mesi. Telefonare 70-140. A97764

PRIVATO vende 1900 perfetta ai meccanici, ottimo. Telefonare 79-733.

PRIVATO vende 2100 fine '58 acuto, 640.000, rateazione. Tel. 553-179.

R. 4L, R. R. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, 543-288, PROVE PERMUTE PRENOTAZIONI. PERMUTE CONSEGNA. 808

RENAULT R R. COMMISSIONARIA SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-288. PRONTA CONSEGNA, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, LUNGHE RATEAZIONI.

RENAULT R 8 LA NUOVA VETTURA. PROVE PRENOTAZIONI CONTRATTI PRESSO COMMISSIONARIA FRATELLI COTTINO, FABRO 16 BIS, TEL. 519-865, GIULIO CESARE 213, TEL. 21-937.

SACAUTO, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SPIDER Fiat 1200, 1200. Cavalieri, via Nizza 36. 699

TAUNUS 17 M ultimo tipo lusso vendo [illegible] rateizza. Telefonare 876-996.

UNICO proprietario vende 600 recente, lappezzata, perfetta km. Telefonare 262-758.

VENDESI Appia convertibile Vignale, Appia II-III serie, Fiat 1300, 1100 II, 1100 familiare, Giulietta panoramica, 600, 500, Corso Polonia 6 bis. Tel. 510-462.

VENDESI autofurgoni elettrofurgoni perfetti condizioni meccaniche eventualmente con licenza. Telefonare ore ufficio 781-015.

VENDESI con garanzia 600 furgone 150, Ardea furgone, Aurelia B 12, 105-'57. Via Tarrinelli 4. 714

VENDIAMO rateando Appia, 103, 600, Lambda, Giulietta, S. Ambrogio 2.

VENDO rateazioni Appia II-III, 1200 berl., 103 Super, 103 II, 103 diesel, 103 familiari, 600, Dauphine, Ardea, Cigna 3. 958

VENDO 615, diesel fiammato, 1100-1102. Via Cimarosa 62, telefono 276-973.

VENDO 1100-103 1958 pneu usata bellissima anche rateizzando. Mobilificio via Sant'Anselmo 1. 748

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, SCAMBI LANCIA! COMMISSIONARIA PRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 32, TELEFONO 545-181. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 33, TELEFONO 331-196. 975

VIA Nizza 30 Gazzelle: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diesel tipi e rateizzazioni. Vere occasioni ed eventuali permute.

VIA Duchi 4, vendesi con garanzia Appia D serie, 103 '57, 500 '57, 61 rateazioni. 714

VOLKSWAGEN abbiamo pronte: 1200, 1500 berline, furgoni. Automobile «Maggiolone», Primera 6, telefono 651-521.

VOLKSWAGEN giardinetta cromata 10 posti semiuovo, vendo facilito. Corso Raffaello 18, telefono 632-070.

VOLKSWAGEN, Porsche. Autogaranzati, corso S. Maurizio 50. Telef. 887-055. Conoscenziamo, permutazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN pronte, 1200, 1500 familiari, furgoni. Concessionario Grassi, Saluzzo 28. Occasioni: 1100, Dauphine, 1100 F. Bianco. 948

VOLTURE, autocarrozzati, sulle, moto. Rapidità, convenienza. Miret, Mortigliengo 99, Sabaudia. A97201

VOLTURIAMO rapidissimo 500 ottimi lucidacementerio, 600 doppiamente, 1100 quindicimila. Berlo, Carlo Alberto 45, telefono 527 976. 1057

VOLTURIAMO 500 ottimolucidacementerio, 600 doppiamente, Velo, Palermo 28, telefono 773-186. 433

600 fabbricazione '59 unico proprietario clima privato vende facilita. Telefonare 46-007. 518

600 D sei mesi, grigia, perfetta, vende. Telefonare 887-162. A95829

1100 Special bicolore semestrale km. 4000 vende. Telefonare 272-939. A97863

1100 Speciale 6 mesi vende privato a privato. Telefonare 590-177.

1100 Special bicolore, 6 mesi, 4000 km., 850.000 Telefonare [illegible]-282.

1100 Special, rimaglio accurato, vende privato garanzia semestre. Telef. 23-340.

2300, 2100, [illegible] 1500, 1900. Esetta. Coppe più accompagnili, [illegible]ta. Stazione di montaggio Gallia. Officina riparazioni via S. Agostino 20, tel. 43-945. Permutari. A96443

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

APE cassone ditta vendesi. Telefonare 320-767, ore 10-13 e 15-17.

CENTOCINQUANTA ire al giorno rivenditore proprietari Vespa, minimi anticipi, ecorri vendesi motocarrozzati Ape. Davide, Giulio Cesare 187, tel. 21-126.

LAMBRETTA LI III serie, nuova produzione trascorsi 1962. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Presentazione prova garanzia presso Auto-Torino, via Accademia Albertina 3; corso Principe Eugenio 11; corso Unione Sovietica 22. 2695

MOTOCARRO Guzzi Ercolino ottimo stato vendesi Colombetto, via Cavalieri 18, telefono 375-937.

MOTOFURGONCINI Vespa cercansi camioncini rateizzati, Tina, S. Maurizio 31, telefonare 81-144. 773

NSU 48, 175, 250, ultimi modelli, nuovi prezzi, rateazioni. Commissionario Torino e provincia, Scarnafigi 2. 729

NOTANTA km. 1 litro benzina, manutenzione scooter libera, circola senza patente, strada, Guido Cesare 159. 437

VENDESI furgone Lambretta 125. Lecce, via Rosario 101. A97809

VESPA rateazioni-permute Ape cassoni ratealmente semplice. Marani, Unione Sovietica 160, telefono 332-928. 675

ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisori, radio, macchine cucire, Vespa accessori, permute, prezzi minimi. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 44.

A. ASSEGNANCONTI elettrodomestici, televisori, radio, cucine, lavatrici, rivenditori Sindacato Odonto. Rateo, sconti 5%. Lattuada 30.

A. ACQUISTA antiquariato, soffitti, mobili, vecchi valori, massima lealtà. Telefonare 732-351. 2012

A. ACQUISTA antiquariato, bottiglie, ferro, libri, disebi, supermobili, Tel. 752-946.

ACQUISTIAMO rottami ferro, metallo, bottiglie, libri, mobili, macchine, cucine, ecc. Ritiro vecchi frigoriferi, Tina, S. Maurizio 31, telefonare 81-144. 773

ACQUISTO, contanti, pianoforte verticale, tavolo, via Giacosa 3, tel. 764-618.

AFFARONE occasio bellissimo matrimoniale 175.000, culla prezzo 100.000, seggiolone 15.000, Telefonare 885-896.

ALASIA, Vinzaglio 3, modelli per abiti sera, cappe, ombrelli, Trasformazioni, cambi. Vellani, Legnano 25 (Corso Sempione). A96527

ALL'ONTE Aste Liquidazioni, Figari 17, negozietti funzionanti, negozio, vendite mobili, tessili, mobili, oggetti antichi, oggetti arredamento. 31401

AMBIENTATE quella poltrona o pensiera da fare [illegible] in più al suo [illegible] Lampada 10. 611

ANTICAMERE lavoro specialista, cucine, soffitti, specchiere, salotti antichi, mantiglini. Chiavazza, Rosenigli 124 bis, telefono 31-737. 886

ANTICHITA' compro mobili oggetti antichi. Accetto. Rosina 19, tel. 530-823.

APPLICHIAMO emblemi emettiamo radio. Rotolini gratis. Comunello, lo Cinquanta 11, telefono 619-977. 32080

ARGENTERIA, gioielleria, vendita stragiudiziaria per trasferta, Lombardo, Galleria S. Federico 27. 813

ARREDATEVI Casa del Mobile, Rapisardi vaglio Battisti, camera matrimoniale 78.000, tinelli, grandi armadi 26.000. Facilitazioni

ASSORTIMENTO dischi nuovi e usati. Grammofoni Marconi, Unione Sovietica 160, telefono 262-923. 675

ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisori, radio, macchine cucire, Vespa accessori, permute, prezzi minimi. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 44.

A. ASSEGNANCONTI elettrodomestici, televisori, radio, cucine, lavatrici, rivenditori Sindacato Odonto. Rateo, sconti 5%. Lattuada 30.

A. ACQUISTA antiquariato, soffitti, mobili, vecchi valori, massima lealtà. Telefonare 732-351. 2012

A. ACQUISTA antiquariato, bottiglie, ferro, libri, disebi, supermobili, Tel. 752-946.

ACQUISTIAMO rottami ferro, metallo, bottiglie, libri, mobili, macchine, cucine, ecc. Ritiro vecchi frigoriferi, Tina, S. Maurizio 31, telefonare 81-144. 773

ACQUISTO, contanti, pianoforte verticale, tavolo, via Giacosa 3, tel. 764-618.

AFFARONE occasio bellissimo matrimoniale 175.000, culla prezzo 100.000, seggiolone 15.000, Telefonare 885-896.

ALASIA, Vinzaglio 3, modelli per abiti sera, cappe, ombrelli, Trasformazioni, cambi. Vellani, Legnano 25 (Corso Sempione). A96527

ALL'ONTE Aste Liquidazioni, Figari 17, negozietti funzionanti, negozio, vendite mobili, tessili, mobili, oggetti antichi, oggetti arredamento. 31401

AMBIENTATE quella poltrona o pensiera da fare [illegible] in più al suo [illegible] Lampada 10. 611

ANTICAMERE lavoro specialista, cucine, soffitti, specchiere, salotti antichi, mantiglini. Chiavazza, Rosenigli 124 bis, telefono 31-737. 886

ANTICHITA' compro mobili oggetti antichi. Accetto. Rosina 19, tel. 530-823.

APPLICHIAMO emblemi emettiamo radio. Rotolini gratis. Comunello, lo Cinquanta 11, telefonare 619-977. 32080

ARGENTERIA, gioielleria, vendita stragiudiziaria per trasferta, Lombardo, Galleria S. Federico 27. 813

ARREDATEVI Casa del Mobile, Rapisardi vaglio Battisti, camera matrimoniale 78.000, tinelli, grandi armadi 26.000. Facilitazioni

ASSORTIMENTO dischi nuovi e usati. Grammofoni Marconi, Unione Sovietica 160, telefono 262-923. 675

BUSINE compositori formiva, lavatrici. Preventivi assunzione interpretazione. Ajcci, Arsenale 39, telefono 42-136.

FABBRICA crediti salari, arredamenti linea comodi. Garibaldi 14 (passaggio coperto). 25311

GUARDAROBA, lavatrici Ezquadro tutti lavori specializzati, 2 posti 30.000, con agitatore 35.000, 4 parte con [illegible] 73.000. Grande assortimento. Pavia salarigo 6, telefono 521-918. 491

MACCHINE maglierie Weber automatiche perfette, più trebbiatrice. Provasella, Rosario, Monte di Pietà 18. 405

MADLIAIE, privata macchina maglierie Dubied, ci entusiasmerà. Preventivi settaggi, possibilità lavoro. Rosina 5, telefono 522-530 521

MOBILI Gatti linea e comodi prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 3. 748

MOBILI a Cambiella e, vasta esposizione, rateazioni, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-587.

MOBILIFICIO Biglieri, Consegna 25 fulla camione. Vendiamo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, soggiorni, Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Cappellina 6, telefonate 189-181. 11042

MOBILIFICIO Ugnida vasta dimostrazione tinelli, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 748

MOBILIFICIO Brag, 20 cafe, vendita eccezionale di programma, camere da 90.000 alle lussuose palissoni 280.000, tinelli da 30.000, salotti, cucine, ecc. Ultimi modelli ricevuti. Garibaldi 9 cortile.

PELLICCE, mantelli, stole, resti, modelli. Lavorazione accurata, rapidi, facilitazioni, Cosia, Nizza 98. Tel. 37-682.

PF-LICCIA pavimo nuova, accurata, rapidissima, resti, cappelli, Trasformazioni, cambi. Vellani, Legnano 25 (Corso Sempione). A96527

PIANOFORTI acquisto, noleggio, riparo, Facilitazioni. Bernasconi, 44-858, Vittorio Emanuele 90. 754

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-543. Rappresentante esclusivo Steinway, Rechiedei. 867

PIANOFORTI acquistiamo grandi marche verticali, cambio. Antonietti, Capitolo, Po 20. 784

PIANOFORTI occasioni, accordo, riparazioni verticali, cambio, noleggio, Lomello, Po 20, telefono 882-708. 8984

QUANCE diresta comperare cambio ottimo vitello disponibile in Stefano. Eugenio Livizzi azienda un collinarina. Tel. 586-983.

RENNA: il confezionatore tutti i tipi di pelle. Pellicciai, Sesia, Nazioni 38, telefono 21-612 812

SALOTTI poltrone divani letto, riparazioni. Arcidiocesi Albertina 26 cortile.

SEDIE, legno, metallo, imbottite, classiche, moderne. Richiedete catalogo. Airaldi, Vinzaglio 5. 709

TAPPETI, lampadari, lavatrici, rasoelli, attiendi vapore. Facilitazioni. Alasia, Via Cavour 15. 709

TELEVISORI migliori marche accordo propriamente 24 rate senza anticipo. Telefonate 32-501. 518

TELEVISORI, modelli, eccezionalmente, completissima rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-882. 192

VENDO armadio antico [illegible] epoca completamente antico. Telefonare solo ore pasti 517-502. A96738

VENDO bellissimo salotteria pezzo fragrante. Telefonare 780-344. A96915

CUCINE componibili formica, lavatrici. Preventivi assunzione interpretazione. Ajcci, Arsenale 39, telefono 42-136.

FABBRICA crediti salari, arredamenti linea comodi. Garibaldi 14 (passaggio coperto). 25311

GUARDAROBA, lavatrici Ezquadro tutti lavori specializzati, 2 posti 30.000, con agitatore 35.000, 4 parte con [illegible] 73.000. Grande assortimento. Pavia salarigo 6, telefono 521-918. 491

MACCHINE maglierie Weber automatiche perfette, più trebbiatrice. Provasella, Rosario, Monte di Pietà 18. 405

MADLIAIE, privata macchina maglierie Dubied, ci entusiasmerà. Preventivi settaggi, possibilità lavoro. Rosina 5, telefono 522-530 521

MOBILI Gatti linea e comodi prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 3. 748

MOBILI a Cambiella e, vasta esposizione, rateazioni, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-587.

MOBILIFICIO Biglieri, Consegna 25 fulla camione. Vendiamo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, soggiorni, Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Cappellina 6, telefonate 189-181. 11042

MOBILIFICIO Ugnida vasta dimostrazione tinelli, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 748

MOBILIFICIO Brag, 20